



# **GALA S.p.A. in liquidazione**

Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2018



# SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>3</b>
1.1	Indicatori Chiave .....	5
1.2	Azionisti del Titolo GALA .....	7
1.3	Contesto di Riferimento.....	8
1.4	Eventi Rilevanti .....	14
1.5	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	16
1.6	Andamento della Gestione e Risultati Economico e Finanziari.....	17
1.7	Governance .....	23
1.8	Ulteriori Informazioni Rilevanti .....	25
<b>2.</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2018.....</b>	<b>28</b>
2.1	Stato Patrimoniale.....	28
2.2	Conto Economico .....	31
2.3	Rendiconto finanziario, metodo indiretto .....	33
2.4	Nota integrativa, parte iniziale .....	35
2.5	Nota integrativa, attivo .....	47
2.6	Nota integrativa, passivo e patrimonio netto .....	59
2.7	Nota integrativa, conto economico .....	68
2.8	Nota integrativa, rendiconto finanziario .....	75
2.9	Nota integrativa, altre informazioni .....	76
2.10	Nota integrativa, parte finale .....	79
<b>3.</b>	<b>ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>80</b>
3.1	Indicatori Chiave .....	80
3.2	Andamento della Gestione e Risultati Economico e Finanziari.....	82
<b>4.</b>	<b>ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – RENDICONTO DELLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI .....</b>	<b>86</b>



4.1	Stato Patrimoniale Attivo.....	86
4.2	Stato Patrimoniale Passivo.....	88
4.3	Conto Economico.....	90
4.4	Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto.....	92
4.5	Nota Integrativa - Rendiconto della gestione degli Amministratori dal 1/1/2018 al 9/5/2018 ....	95
4.6	Stato Patrimoniale Attivo.....	98
4.7	Stato Patrimoniale Passivo.....	108
4.8	Conto Economico.....	114
4.9	Considerazioni finali.....	116
<b>5.</b>	<b>ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE AL 10/05/2018 .....</b>	<b>118</b>
5.1	Stato Patrimoniale Attivo.....	118
5.2	Stato Patrimoniale Passivo.....	120
<b>6.</b>	<b>ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – VERBALE DI CONSEGNA .....</b>	<b>122</b>
<b>7.</b>	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>124</b>
<b>8.</b>	<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....</b>	<b>128</b>
<b>9.</b>	<b>GLOSSARIO .....</b>	<b>132</b>



# 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel primo trimestre 2018 la Società, che ad aprile 2017 aveva presentato ricorso per concordato preventivo “con riserva” prodromica alla presentazione di una proposta di concordato di tipo “in continuità” che però dopo la risoluzione dei contratti dei principali distributori avvenuta nell’estate 2017 si era trasformata in una domanda di ammissione, depositata il 10 novembre 2017, di concordato preventivo prettamente liquidatorio, ha revocato la proposta di concordato.

Qualche mese prima, infatti, sul finire del 2017, il Consiglio di Stato aveva affermato che “l’imposizione ai traders di prestare garanzie alle imprese distributrici di energia elettrica, ovvero di fare gravare su di essi l’inadempimento degli utenti, è foriera di asimmetria contrattuale, di squilibrio del rapporto, onerando la parte debole della catena distributiva di un rischio improprio e del peso economico conseguente, in violazione dei principi di logicità, proporzionalità e adeguatezza”.

Con le stesse decisioni del novembre 2017, con particolare riferimento alla fattispecie subita da GALA, ovverosia la risoluzione dei contratti di trasporto, il Consiglio di Stato aveva precisato e disposto: “Alla medesima stregua va ritenuta illegittima la disposizione contenuta nella deliberazione impugnata che attribuisce la potestà ai distributori di risolvere il contratto con i traders nell’ipotesi di mancato versamento, da parte di essi, degli *oneri del sistema*”.

Il Consiglio di Amministrazione di GALA, pertanto, con delibera del 2 marzo 2018, ha approfondito la situazione venutasi a creare ed è giunto alla decisione di revocare la Proposta di Concordato presentata dalla precedente governance, rinunciando alla relativa domanda.

Con provvedimento pubblicato in data 3 agosto 2018, il Tribunale Fallimentare di Roma ha validato la rinuncia alla domanda di concordato, dichiarando il non luogo a provvedere sulla domanda di concordato, a seguito dell’accertamento del pieno stato di solvenza della Società.

All’inizio del 2018, anche alla luce di questi nuovi sviluppi, GALA ha inoltre impugnato davanti al Tribunale di Roma la risoluzione dei contratti di trasporto, denunciando l’abusivo comportamento dei due principali distributori, e presentando domande di risarcimento danni, validate da perizia tecnica, corrispondenti a oltre 1 miliardo di euro, per il pregiudizio subito. Tali giudizi sono allo stato pendenti.

Il 3 maggio 2018 l’Assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della Società e nominato il Liquidatore Unico a cui sono stati attribuiti tutti i poteri di legge, di ordinaria e straordinaria amministrazione per compiere gli atti necessari alla liquidazione dell’attivo ed all’estinzione del passivo, compresa la rappresentanza della Società e, altresì, tutti i poteri di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm.ii. (Legge Fallimentare).

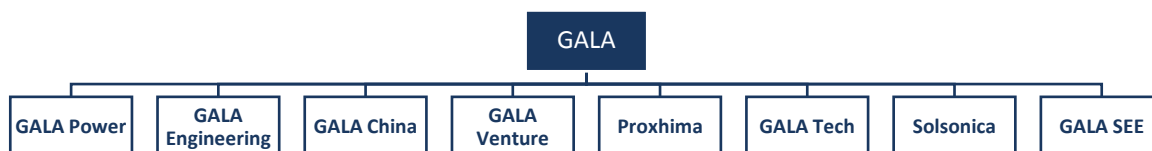
Il Liquidatore Unico, assunto l’incarico, ha stilato il piano di liquidazione che ha previsto di pervenire alla liquidazione delle attività con soddisfazione dei creditori in un arco temporale di circa 5 anni (soggetto tuttavia all’alea derivante dai contenziosi in corso).

Il Liquidatore ha riorganizzato le risorse aziendali residue secondo una struttura funzionale alle esigenze della liquidazione ossia potenziando le aree di recupero dei crediti commerciali e tributari, di controllo e rendicontazione dell’evoluzione della gestione, e di verifica e gestione delle passività, diverse dai debiti contestati.



In conclusione, il Liquidatore ha fatto propria la bozza di Relazione degli Amministratori, redatta secondo criteri di funzionamento, aggiornandola con gli eventi successivi, sia in termini di modifica dei numeri di Bilancio sia in termini di mera informativa.

Per quanto concerne il Gruppo, di seguito è riportata la struttura e la descrizione sintetica delle società appartenenti ad esso.



*Fig.1 - Struttura del Gruppo GALA al 31 dicembre 2018*

GALA S.p.A. in liquidazione (di seguito GALA), trader di energia elettrica e gas, è la capogruppo del Gruppo GALA composto, come presentato in Fig.1, al 31 dicembre 2018 da:

- GALA Engineering S.r.l. (GALA Engineering), controllata al 100% da GALA, con esperienza nei servizi di progettazione e direzione lavori, realizzazione e gestione impianti e soprattutto servizi di efficienza e risparmio energetico coniugati con obiettivi di elevata valorizzazione estetica;
- GALA Power S.r.l. (GALA Power), controllata al 100% da GALA, attiva nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e proprietaria di sette impianti fotovoltaici per una potenza totale di oltre 4MWp;
- GALA A&E Shanghai Co., Ltd (GALA China), controllata al 100% da GALA operante nell'area Asia-Pacifico nell'ambito della progettazione architettonica e ingegneristica, efficientamento e certificazione di edifici ad uso abitativo, aree commerciali, shopping centres, musei ed aree espositive, ospedali, trasporti, alberghi e catene;
- GALA Venture S.r.l. (GALA Venture), controllata al 100% da GALA, costituita con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di start up tramite l'acceleratore di imprese GALA Lab;
- GALA Southern East Europe S.A. (GALA SEE), controllata al 60% da GALA, costituita in Romania con la finalità di vendere e acquistare energia elettrica e gas naturale nel mercato elettrico domestico e nei paesi confinanti;
- Solsonica S.p.A. (Solsonica), controllata al 100% da GALA a seguito dell'aumento di capitale del 31 marzo 2016, azienda nata nel 2007 dal ramo semiconduttori della Texas Instruments e primo produttore italiano di moduli fotovoltaici;
- GALA Tech S.r.l. in liquidazione (GALA Tech), controllata al 100% da GALA che ha acquisito il ramo operativo di Solsonica operante nella produzione di componenti per la realizzazione e gestione di sistemi di generazione diffusa dell'energia e con l'obiettivo di commercializzare prodotti e servizi di efficienza energetica, che migliorino il comfort, i costi e l'ambiente, sul mercato residenziale e business;
- Proxima S.r.l. (Proxima), controllata al 100% da GALA, focalizzata sulle attività di ricerca, sviluppo e produzione di batterie redox al vanadio per l'accumulo di energia elettrica a basso costo e a lungo ciclo di vita, su un innovativo design brevettato.



## 1.1 INDICATORI CHIAVE

I principali dati economici della Società per l'anno 2018, come evidente da Tab.1 e Fig.2, denotano la profonda flessione dei ricavi rispetto al 2017, drammatica conseguenza della risoluzione dei contratti di distribuzione con i maggiori distributori di energia elettrica che ha avuto effetto nel luglio 2017, incidendo significativamente sui ricavi mensili dei mesi successivi e di tutto il 2018.

Tab.1 - I principali dati economici

	2018		2017		Variazione	
	in milioni di Euro	in % ricavi	in milioni di Euro	in % ricavi	Δ	Δ%
Ricavi totali	18,11	100,0%	692,76	100,0%	-674,65	-97,4%
Primo Margine	4,64	25,6%	137,32	19,8%	-132,68	-96,6%
EBITDA	0,48	2,7%	156,89	22,6%	-156,41	-99,7%
EBIT	-0,38	-2,1%	131,12	18,9%	-131,51	-100,3%
EBT	-0,33	-1,8%	129,38	18,7%	-129,71	-100,3%
Risultato netto	-2,92	-16,1%	114,59	16,5%	-117,51	-102,5%

La riduzione di fatturato del 97,4% è dovuta sostanzialmente all'improvvisa ed irreversibile perdita dell'importante portafoglio clienti di GALA, che ha quasi azzerato i ricavi del business della vendita di energia elettrica del secondo semestre 2017 e di tutto il 2018. Analoga riduzione si riflette anche nella marginalità ordinaria del business e nel valore dell'EBITDA dell'esercizio 2018 che si attesta a 0,48 milioni di Euro, vale a dire 156 milioni di Euro in meno rispetto all'esercizio precedente.

La Società chiude il 2018 con un risultato netto di -2,92 milioni di Euro, a testimonianza del fatto che i risultati generati dall'esercizio provvisorio del portafoglio clienti rimasto e dall'esito delle transazioni a saldo e stralcio effettuate su un gruppo di debiti esistenti, hanno quasi compensato tutti i costi di esercizio della Società.

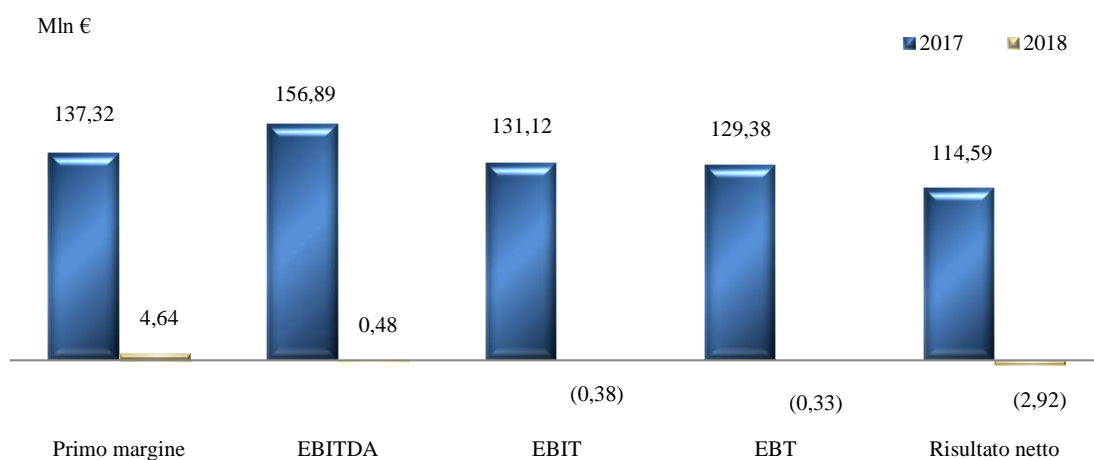


Fig.2 - I principali dati economici di GALA



Le principali voci e gli indicatori finanziari e patrimoniali, riportati in Tab.2, esprimono l'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nel 2018.

La posizione finanziaria netta, pari a 113,42 milioni di Euro, incorpora il fisiologico meccanismo di “*stand and still*” della Procedura di concordato<sup>1</sup>, che prevedeva la temporanea sospensione al pagamento delle competenze antecedenti la data di domanda di concordato, e della contestazione della debenza di quanto vantato dai distributori che hanno operato le risoluzioni, da GALA contestate perché ritenute illecite anche a seguito delle più recenti sentenze dei Tribunali Amministrativi. La riduzione subita rispetto all'esercizio precedente (-17,54 milioni di Euro) include la riduzione dei debiti verso banche per 6 milioni di Euro e la riduzione dei debiti verso factor per 27 milioni di Euro, compensate dall'aumento dei crediti verso factor e dalla diminuzione delle disponibilità liquide per 54,01 milioni di Euro.

Il Patrimonio Netto della Società subisce una variazione pari alla perdita di esercizio e all'iscrizione della riserva di liquidazione e si attesta a 41,38 milioni di Euro.

Tab.2 - I principali dati finanziari (espressi in milioni di Euro)

Indicatori finanziari	2018	2017	Δ	Formule di calcolo
Indebitamento finanziario netto	97,19	114,86	-17,67	Debiti verso banche a breve + Debiti verso banche a lungo + Debiti verso altri finanziatori + Disponibilità liquide
Posizione finanziaria netta (PFN)	113,42	130,97	-17,54	Indebitamento finanziario netto + Titoli immobilizzati + Depositi cauzionali (immobilizzati e correnti) +Crediti vs factor
Patrimonio netto (PN)	-41,38	-43,33	1,95	

<sup>1</sup> Si precisa che a seguito dell'uscita dalla Procedura concorsuale, GALA ha avviato un'attività di interlocuzione con i creditori al fine di pervenire alla totale estinzione del debito non compensato, mediante accordi transattivi.



## 1.2 AZIONISTI DEL TITOLO GALA

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale di GALA è suddiviso n. 16.366.456 azioni. Non sono intercorse variazioni dalla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella Tab.3 è riportata la composizione della compagine societaria alla data di chiusura dell'esercizio.

*Tab.3 - Compagine azionaria al 31 dicembre 2018*

Socio	Numero di azioni	% Capitale sociale
GALA Holding S.r.l.	14.000.000	85,54%
Mercato	2.366.456	14,46%
Totale	16.366.456	100,00%

A gennaio 2018 GALA ha ricevuto avviso da Borsa Italiana relativamente alla revoca dalle negoziazioni delle azioni ordinarie GALA (codice ISIN IT0004999451) a decorrere dal 9 gennaio 2018, essendo decorso il termine di due mesi dalla sospensione dalle negoziazioni a causa della risoluzione del rapporto contrattuale con il Nominated Adviser e in assenza di nomina di un nuovo Nominated Adviser. Infatti, il Regolamento Emittenti prevede che Borsa Italiana revochi l'ammissione degli strumenti finanziari AIM Italia qualora gli stessi siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi (art. 41).

Le azioni GALA erano state sospese a tempo indeterminato da Borsa Italiana la prima volta a decorrere dal 30 giugno 2017, a seguito della mancata pubblicazione dei dati relativi al bilancio del 31 dicembre 2016, in base a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento.

Le cause di sospensione sono state successivamente integrate:

- in data 2 ottobre 2017 a seguito della mancata approvazione della pubblicazione dei dati semestrali al 30 giugno 2017;
- in data 7 novembre 2017 a seguito della rinuncia all'incarico da parte del Nominated Adviser (EnVent Capital Markets Ltd);
- in data 13 novembre 2017 a seguito del deposito (in data 10 novembre 2017) del ricorso ex artt. 160 e ss. Del R.D. 267/1942 e s.m.i. recante la domanda di ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo liquidatorio, considerato l'articolo 40 del Regolamento Emittenti ai sensi del quale "*Borsa Italiana può sospendere dalle negoziazioni gli strumenti finanziari AIM Italia dove (...) lo richiede la protezione degli investitori*".

Al 31 dicembre 2018 GALA non è pertanto più emittente di titoli quotati sul mercato dell'AIM, pur rimanendo emittente di strumenti finanziari diffusi, come definiti dall'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti).



## 1.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 1.3.1 Mercato dell'energia elettrica

La domanda lorda di energia elettrica in Italia nel 2018 pari a 321,91 TWh (in Tab.4 sono riportati i valori in dettaglio) è risultata in leggero aumento (0,42%) rispetto all'esercizio precedente. La produzione netta di energia ha visto una diminuzione dell'1,76% su base annua rispetto al 2017. Si è registrato un significativo aumento della produzione idroelettrica di 11,72 TWh (31,20%), grazie ad una maggior disponibilità di acqua nei bacini derivante da una maggiore idraulicità rispetto al 2017 e una significativa riduzione della produzione termoelettrica di -15,26 TWh (-7,62%). Per quanto riguarda le altre fonti rinnovabili, si registra un calo nella produzione fotovoltaica pari a -4,71% e una leggera diminuzione per quanto riguarda gli impianti eolici (-1,41%) e geotermici (-1,94%). In totale la produzione da fonti rinnovabili (biomasse, idroelettrica, fotovoltaica, eolica e geotermica) con un totale di 112.871 GWh ha soddisfatto il 35,06% del fabbisogno di energia elettrica, in aumento rispetto al 32,06% del 2017. L'importazione netta, aumentata di 6,1 TWh (+16,28%) è stata sostenuta dalla ripresa della produzione nucleare francese a inizio 2018, mentre i consumi dei pompaggi sono diminuiti del -9,89%.

Tab.4 - Bilancio di energia elettrica nazionale (valori in GWh). Fonte: Terna Rete Italia 12/2018

Domanda di energia elettrica	2018	2017	Δ	Δ %
Produzione	280.234	285.265	-5.031	-1,76%
Termoelettrica	185.046	200.305	-15.259	-7,62%
di cui biomasse	17.683	17.818	-135	-0,76%
Idroelettrica	49.275	37.557	11.718	31,20%
Fotovoltaica	22.887	24.017	-1.130	-4,71%
Eolica	17.318	17.565	-247	-1,41%
Geotermica	5.708	5.821	-113	-1,94%
Saldo estero	43.909	37.761	6.148	16,28%
Consumo pompaggi	-2.233	-2.478	245	-9,89%
<b>Totale</b>	<b>321.910</b>	<b>320.548</b>	<b>1.362</b>	<b>0,42%</b>

Lo scenario prezzi al 31 dicembre 2018, riportato in Fig.3, evidenzia un aumento nel prezzo PUN *baseload* generale in tutto il 2018. La media del 2018 è aumentata del 13,63% rispetto al 2017 (61,28 Euro/MWh contro 53,94 Euro/MWh). Nel mese di gennaio la media 2018 è stata minore rispetto a quella del 2017 grazie alle temperature miti e al maggior import dall'estero. A partire da febbraio, invece, ha inizio il trend rialzista delle quotazioni supportato dalle basse temperature durante i mesi di febbraio e marzo, dall'aumento generale dei costi di generazione termoelettrica, dalle alte temperature e dalla diminuzione dell'import nucleare francese nei mesi estivi. In particolare, nel mese di settembre le quotazioni del PUN hanno raggiunto il loro massimo a causa delle limitazioni tra le varie zone italiane e alle limitazioni dell'import francese. Negli ultimi due mesi dell'anno i prezzi si sono riallineati ai prezzi



del 2017 grazie all'aumento della produzione idroelettrica, al ritorno a temperature miti e alla discesa dei prezzi sul mercato del gas.

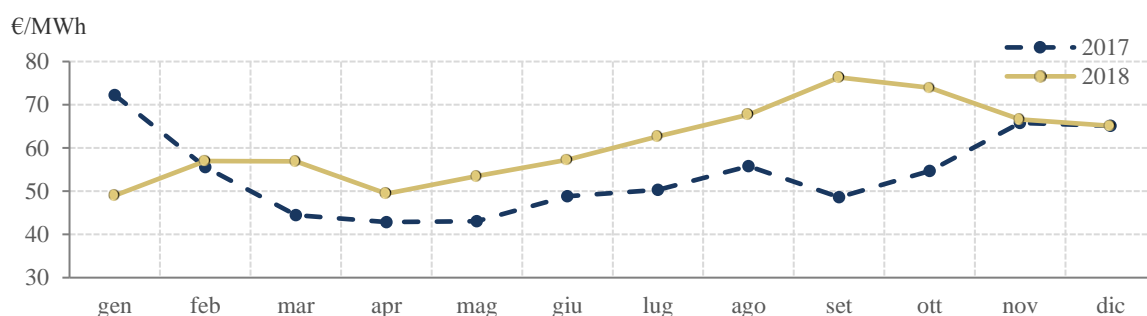


Fig.3 - Andamento mensile del PUN nel 2017 e nel 2018

### 1.3.2 Mercato del gas naturale

In Tab.5 è riportato il bilancio del gas naturale in Italia nel 2018 e il confronto con il 2017.

Tab.5 - Bilancio del gas naturale in Italia (in Mld di Smc): raffronto tra la situazione del 2018 e l'anno precedente. Dati del Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per l'Energia – DGSAIE

Valori in milioni di Standard Metri Cubi	2018	2017	Δ %
Consumo interno lordo	72.666	75.148	-3,3%
Produzione nazionale	5.448	5.536	-1,6%
Saldo import / export	67.482	69.377	-2,7%
Variazione delle scorte	264	-235	-212,2%

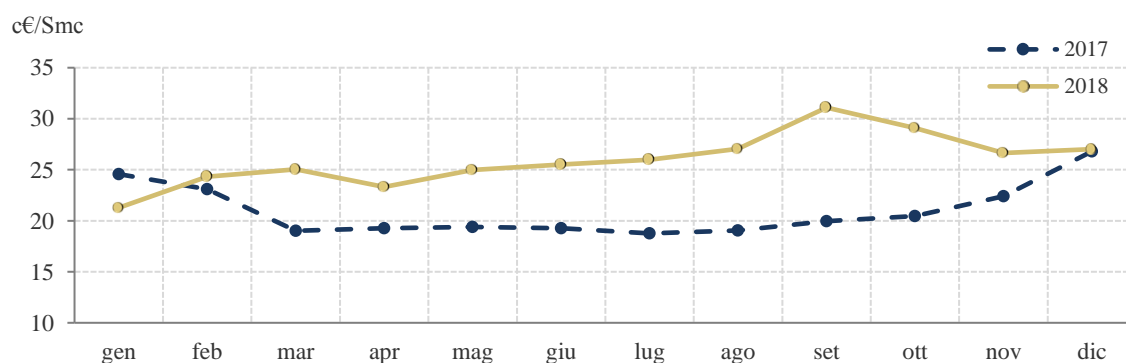


Fig.4 - Confronto tra i prezzi 2018 e 2017 del gas MGP in c€/Smc

La domanda di gas naturale in Italia nel 2018 ha registrato un decremento del 3,3% rispetto al 2017, attestandosi a circa 72,67 miliardi di standard metri cubi, circa 2,5 miliardi di standard metri cubi sotto i valori dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione del consumo di gas



naturale nelle centrali termoelettriche, riduzione a sua volta dovuta alla maggior produzione idrica e aumento delle importazioni.

In Italia, nel corso del 2018 le quotazioni del prezzo del gas MGP si sono attestate a quota 25,94 c€/Smc, in aumento del 23,49% rispetto al 2017 che invece ha registrato una media di 21,01 c€/Smc (Fig.4). Analogamente al PUN, anche il prezzo del gas ha risentito nel mese di gennaio delle temperature superiori alle medie stagionali. A partire da febbraio invece le medie mensili hanno registrato un aumento rispetto alle medie dei mesi dell'anno precedente. I lavori di manutenzione alle infrastrutture in Norvegia e le maggiori iniezioni a stoccaggio (in seguito alle massicce erogazioni verso la rete che si sono rese necessarie durante i mesi di febbraio e marzo per le basse temperature) hanno contribuito all'aumento dei prezzi. La discesa dei prezzi a partire da settembre è stata influenzata dal ritorno a temperature miti, sopra le medie stagionali.

### 1.3.3 Eventi normativi

Di seguito vengono evidenziate le principali modifiche normative avvenute nel corso del 2018.

#### 1.3.3.1 Energia Elettrica

*Delibera ARERA n. 419/2018/R/eel del 2 agosto 2018: Disposizioni urgenti in materia di riconoscimento dei costi di misura dell'energia elettrica in bassa tensione*

Con la delibera n. 419/2018/R/eel, l'Autorità definisce i criteri di riconoscimento dei costi di misura dell'energia elettrica in bassa tensione legati all'installazione di misuratori 2G (misuratori di seconda generazione) prima dell'avvio di un piano di installazione massiva. Questi nuovi criteri modificano l'articolo 38 del TIME (Testo Integrato Misura Elettrica) che definisce le modalità di aggiornamento delle componenti della tariffa di riferimento relative al servizio di misura.

*Delibera ARERA n. 430/2018/R/eel del 2 agosto 2018: Estensione del procedimento in tema di garanzie ed esazione degli oneri generali di sistema per il settore elettrico, avviato con deliberazione dell'Autorità 109/2017/R/eel, in ottemperanza alle sentenze del Tar Lombardia 237/2017, 238/2017, 243/2017 e 244/2017*

Con la delibera n. 430/2018/R/eel, l'Autorità sospende la definizione del meccanismo che permetta il recupero da parte dei venditori degli oneri generali di sistema, versati alle imprese di distribuzione ma non riscossi dal cliente finale.

*Delibera ARERA n. 655/2018/R/eel del 11 dicembre 2018: Integrazione urgente del codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica in tema di adeguamento delle garanzie*

Con la delibera n. 655/2018/R/eel, l'Autorità integra il CADE ("Codice di Rete tipo" del servizio di trasporto che regola le garanzie che i venditori devono prestare ai distributori, i termini di pagamento del servizio di trasporto e i termini di versamento degli oneri di sistema e delle ulteriori componenti da parte dei distributori alla CSEA e al GSE), definendo interventi urgenti in termini di regole e di rimedi risolutivi applicabili da parte delle imprese distributrici, nei casi di mancato adeguamento o mancata integrazione delle garanzie prestate dall'utente del trasporto.



### **1.3.3.2 Gas Naturale**

*Delibera ARERA n. 72/2018/R/gas del 8 febbraio 2018: Riforma della disciplina in materia di settlement gas*

Con la delibera 72/2018/R/gas, l'Autorità approva le disposizioni inerenti alla nuova disciplina del settlement gas contenute nel "Testo integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (TISG)" che entrerà in vigore dall'1° gennaio 2020. Il provvedimento ha lo scopo di assicurare l'efficiente erogazione dei servizi di bilanciamento e di trasporto del gas naturale, con riferimento alla determinazione dell'energia prelevata di competenza di ciascun utente del bilanciamento.

*Delibera ARERA n. 77/2018/R/com del 8 febbraio 2018: Riforma del processo di switching nel mercato retail del gas naturale*

Con la delibera 77/2018/R/com, l'Autorità definisce, per quanto riguarda il settore del gas, l'implementazione degli istituti dello switching, della risoluzione contrattuale e dell'attivazione dei servizi di ultima istanza mediante il Sistema Informativo Integrato (SII) a partire dal 1° novembre 2018. Il provvedimento omogeneizza la regolazione vigente in tema di risoluzione contrattuale del contratto di distribuzione nel settore del gas con quella vigente nel settore elettrico; mantiene la previsione vigente secondo la quale la data di decorrenza dello switching debba coincidere con il primo giorno del mese e la richiesta debba essere presentata entro il giorno 10 del mese antecedente; abroga gli indennizzi a carico dell'impresa distributrice e a favore degli esercenti i servizi di ultima istanza su rete di distribuzione, nei casi di incompleta richiesta di attivazione dei servizi di ultima istanza; prevede che il mancato integrale pagamento, da parte dell'utente del servizio precedentemente servito nel Servizio di default trasporto (SdDT), degli importi fatturati nell'ambito del SdDT costituisca causa di risoluzione del contratto di distribuzione, decorsi 12 mesi dallo scadere dell'ultima fattura relativa al SdDT medesimo.

*Delibera ARERA n. 669/2018/R/gas del 18 dicembre 2018: Aggiornamento degli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas (G4-G6)*

Con la delibera 669/2018/R/gas, l'Autorità completa gli obblighi di messa in servizio degli *smart meter* gas di classe G4-G6 estendendoli per le imprese distributrici con più di 50.000 clienti finali, per le quali tali obblighi sono stati già parzialmente definiti. Nel dettaglio, per le imprese distributrici con più di 200.000 clienti finali al 31 dicembre 2013 si richiede l'installazione dell'85% degli *smart meter* entro il 31 dicembre 2020; per le imprese distributrici con numero di clienti finali compreso tra 100.000 e 200.000 al 31 dicembre 2014 si richiede l'85% entro il 31 dicembre 2021; per le imprese distributrici con numero di clienti finali compreso tra 50.000 e 100.000 al 31 dicembre 2015 si richiede l'85% entro il 31 dicembre 2023.

### **1.3.3.3 Tematiche Trasversali**

*Delibera ARERA n. 51/2018/R/com del 1° febbraio 2018: Istituzione del Portale per la pubblicazione delle offerte rivolte ai clienti finali domestici e alle piccole imprese nei mercati al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale, di cui alla legge 124/2017*

Con la delibera n. 51/2018/R/com l'Autorità definisce la disciplina per la realizzazione e la gestione, da parte del Gestore del Sistema Informativo Integrato (SII), del Portale Offerte per la raccolta e pubblicazione di tutte le offerte nei mercati retail dell'energia elettrica e del gas naturale, rivolte ai



clienti finali domestici e alle piccole/medie imprese. Il provvedimento, con lo scopo di fornire una comparazione trasparente tra i vari competitors, stabilisce i criteri generali per la sua realizzazione, individuando gli adempimenti e le responsabilità in capo ai venditori, i contenuti minimi dell'interfaccia pubblica del Portale; disciplina i criteri per il calcolo della spesa annua stimata associata a ciascuna offerta; individua disposizioni relative al modello organizzativo e tecnologico da adottare da parte del Gestore. Il Portale Offerte è attivo dal 1° luglio 2018.

*Delibera ARERA n. 97/2018/R/com del 22 febbraio 2018: Attuazione urgente delle disposizioni della legge 205/2017 in materia di fatturazione e misura nel mercato al dettaglio dell'energia elettrica e avvio di procedimento per la completa attuazione delle suddette disposizioni nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale*

La delibera n. 97/2018/R/com è il primo provvedimento dell'Autorità per attuare la legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018, cosiddetta "Maxi conguagli") che ha introdotto nel settore elettrico, gas e idrico il diritto alla prescrizione del corrispettivo a due anni). Con questa delibera l'Autorità stabilisce che il venditore ha l'obbligo di emettere il documento di fatturazione relativo a conguagli operati sulla base di rettifiche del dato di misura entro 45 giorni dal momento in cui la rettifica è resa disponibile nell'ambito del Sistema Informativo Integrato (SII); che, con specifico riferimento al settore dell'energia elettrica, l'ambito di applicazione sia, in sede di prima applicazione, relativo ai clienti finali domestici e non domestici connessi in bassa tensione; sempre con riferimento al settore dell'energia elettrica, il cliente finale interessato deve essere informato, contestualmente all'emissione della fattura e comunque almeno 10 giorni in anticipo rispetto alla scadenza dei termini di pagamento, della possibilità di eccepire sia la prescrizione del credito (relativo a importi che il venditore avrebbe dovuto fatturare più due anni prima, nei casi di rilevanti ritardi) sia il diritto a non versare gli importi fatturati, nei casi di rettifiche di dati di misura relative a periodi superiori a due anni.

*Delibera ARERA n. 264/2018/R/com del 11 aprile 2018: Interventi urgenti sulle misure transitorie in materia di fatturazione e misura nel mercato al dettaglio dell'energia elettrica, adottate con deliberazione dell'Autorità 97/2018/R/com*

A seguito della Legge 205/2017 e la delibera n. 97/2018, con la delibera n. 264/2018/R/com l'Autorità stabilisce che il venditore, in caso di mancato incasso dovuto a una eccezione di prescrizione sollevata dal cliente finale (quindi per conguagli superiori ai due anni), per i casi relativi a conguagli derivanti da rettifica imputabile all'impresa distributrice, abbia titolo a richiedere all'impresa distributrice la corrispondente rideterminazione degli importi, lo storno delle fatture interessate e la restituzione delle somme eventualmente versate in eccesso.



*Delibera ARERA n. 569/2018/R/com del 13 novembre 2018 Disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio dei clienti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni*

Con la delibera n. 569/2018/R/com l'Autorità estende l'ambito di applicazione della delibera 264/2018 anche al settore del gas, per clienti con consumi annui inferiori ai 200.000 smc. Inoltre, la delibera fornisce disposizioni riguardo gli obblighi informativi da parte dei venditori e le forme di presentazione e gestione di eventuali reclami dei clienti finali, nel caso in cui il ritardo di fatturazione è attribuibile all'operatore:

- nel caso di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, qualora la responsabilità del ritardo di fatturazione sia attribuibile all'operatore, il venditore è tenuto a dare adeguata evidenza della presenza in fattura di tali importi, differenziandoli dagli importi relativi a consumi risalenti a meno di due anni (o emettendo una fattura contenente esclusivamente gli importi per consumi risalenti a più di due anni oppure evidenziando in modo chiaro gli importi per consumi risalenti a più di due anni all'interno di una fattura di periodo o chiusura relativa anche a consumi risalenti a meno di due anni);
- nel caso di conguagli riferiti a consumi risalenti a più di due anni, il venditore deve inserire nel documento di fattura una pagina iniziale aggiuntiva contenente l'avviso che la fattura contiene importi per consumi risalenti a più di due anni, che possono non essere pagati, e i recapiti attraverso i quali il cliente possa eccepire la prescrizione;
- gli importi oggetto di prescrizione sono esclusi dall'ambito di applicazione di eventuali clausole contrattuali che prevedano metodi di pagamento quali servizi di incasso pre-autorizzati SEPA Direct Debit – SDD anche nel caso in cui fossero la modalità indicata dal cliente finale relativamente alle fatture di periodo e di chiusura.

*Delibera ARERA n. 683/2018/R/com del 18 dicembre 2018: Ulteriori disposizioni urgenti in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica*

Con la delibera n. 683/2018/R/com, nelle more di interventi in esito al documento di consultazione 570/2018/R/com, l'Autorità definisce interventi urgenti in materia di gestione della fatturazione e dei pagamenti del servizio di distribuzione di gas naturale nei casi di eccezione della prescrizione sollevata dal cliente finale per cause imputabili al distributore. Inoltre, conferma l'applicazione del criterio del pro die, già previsto dalla deliberazione 569/2018/R/com, per l'attribuzione dei consumi effettivi su base giornaliera nel caso di consumi risalenti a più di ventiquattro mesi in entrambi i settori.



## 1.4 EVENTI RILEVANTI

Si segnalano i seguenti eventi e vicende di maggior rilievo, relativi all'anno 2018.

### 1.4.1 Il contenzioso con i principali distributori

Con atti di citazione pressoché “gemelli” notificati in data 5 marzo 2018, GALA ha convenuto il Gruppo ENEL e il Gruppo ACEA davanti all'ill.mo Tribunale di Roma, per sentire accertata e dichiarata:

- la nullità degli artt. 6, 11 e 22 del contratto di trasporto stipulato con E- Distribuzione in data 4 dicembre 2007 e degli artt. 1, 4 e 9 del contratto di trasporto stipulato con Areti in data 5 gennaio 2016, per abuso di dipendenza economica ex art. 9 della legge n. 192/1998, in relazione al carattere ingiustificatamente discriminatorio delle condizioni contrattuali ivi contenute;
- la nullità degli artt. 6, 11 e 22 del contratto di trasporto stipulato con E- Distribuzione in data 4 dicembre 2007 e degli artt. 1, 4 e 9 del contratto di trasporto stipulato con Areti in data 5 gennaio 2016, per abuso di posizione dominante ex art. 102, lett. a) e d), TFUE e art. 3, lett. a) e d), legge n. 287/1990, in combinato disposto con l'art. 1418 cod. civ.; nonché
- la nullità degli artt. 6, 11 e 22 del contratto di trasporto stipulato con E- Distribuzione in data 4 dicembre 2007 e degli artt. 1, 4 e 9 del contratto di trasporto stipulato con Areti in data 5 gennaio 2016, per mancata approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 cod. civ. In conseguenza di tali declaratorie di nullità, GALA ha chiesto all'ill.mo Giudice adito di:
  - ordinare la restituzione degli importi a titolo di oneri generali di sistema corrisposti da GALA, ma non incassati dai clienti finali;
  - dichiarare come non dovuti gli ulteriori importi per oneri generali di sistema non incassati dai clienti finali;
  - condannare E-Distribuzione e Areti al risarcimento dei danni subiti da GALA;
  - accertare e dichiarare l'invalidità della dichiarazione di risoluzione e/o l'inefficacia della risoluzione dei contratti di trasporto stipulati da GALA con E-Distribuzione e Areti; ed infine
  - accertare e dichiarare che i comportamenti posti in essere dalle parti convenute costituiscono atti di concorrenza sleale vietati ex art. 2598 n. 3 cod. civ., con ogni conseguente provvedimento.

I distributori convenuti (E-Distribuzione e Areti) si sono costituiti in giudizio svolgendo nei confronti di GALA domanda riconvenzionale di condanna al pagamento di importi pari al fatturato rispettivamente emesso nei confronti di GALA, comprensivo dell'intera quota pretesa a titoli di Oneri di Sistema, a prescindere dalla effettività dell'incasso. In particolare, Areti ha svolto domanda riconvenzionale di condanna all'adempimento dell'asserito credito mentre E-Distribuzione ha svolto domanda riconvenzionale risarcitoria per equivalente.

GALA ha contestato la debenza di quanto vantato dai distributori convenuti, anche in termini di eccezione di inadempimento e di eccezione di compensazione (anche impropria). Come è stato illustrato in citazione, infatti, a partire dal mese di febbraio 2017, e cioè a ‘valle’ delle decisioni del TAR Lombardia di annullamento della delibera dell'Autorità di settore n. 268/2015/R/EEL (sentenze nn. 237,



287, 243 e 344 del 30 gennaio 2017), le società di distribuzione convenute hanno ripetutamente violato i propri obblighi di correttezza e buona fede, rifiutando qualunque confronto per una rimodulazione della corresponsione, da parte di GALA, degli oneri generali di sistema e delle relative garanzie, continuando a pretendere, tanto il pagamento, quanto la reintegrazione delle relative garanzie, degli oneri non incassati. Non solo. I distributori convenuti hanno anche intimato a GALA il reintegro delle garanzie, parametrando il quantum, non già sulla base della disposizione contrattuale, bensì attraverso la più onerosa disciplina regolatoria, che, tuttavia, all'epoca dell'intimazione medesima (come alla data di risoluzione), era stata sospesa dal Giudice amministrativo, nell'ambito di un giudizio cautelare, a cui i distributori convenuti hanno partecipato, in qualità di controinteressati.

La contestazione, peraltro, quanto alla eccezione d'inadempimento (oltre che agli oneri di sistema non incassati), coinvolge l'*an* della pretesa creditoria vantata dai distributori convenuti.

V'è inoltre da aggiungere che, nel corso dei giudizi in analisi, CSEA ha dato atto di aver corrisposto agli stessi distributori convenuti, in esecuzione della delibera ARERA 50/2018, rilevanti importi a titolo di Oneri di Sistema non recuperabili da GALA, in questo modo restituendo agli stessi distributori gli importi da questi precedentemente corrisposti a titolo di Oneri di Sistema, ma non incassati (126 milioni in favore di E-Distribuzione e 28,4 milioni in favore di Areti).

Secondo il parere *pro veritate* del Prof. Avv. Alpa “è ragionevole prevedere” che il Tribunale di Roma adito dichiara “l’illegittimità della dichiarazione di risoluzione dei contratti di trasporto e/o comunque l’inefficacia della risoluzione di detti contratti, nel confronti di GALA” e che rendono il rischio di pagamento del debito contestato “remoto”, “viepiù nel suo integrale ammontare”.

Alla data odierna, pertanto, la certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti a diverso titolo (adempimento e risarcimento per equivalente) giudizialmente fatti valere dai distributori verso GALA sono devolute all'accertamento giudiziale del Tribunale Civile di Roma.

### 1.4.2 La domanda di concordato preventivo con riserva

In data 2 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione, nuovamente presieduto dalla *governance* ante 2016, approfondita la situazione venutasi a creare a seguito dell'emissione delle due sentenze del Consiglio di Stato (i cui effetti e la portata giuridica delle stesse sono stati già descritti al paragrafo precedente), è addivenuto alla decisione (assunta dinanzi al notaio ex art. 152 l.f.) di revocare la Proposta di Concordato, presentata dalla precedente *governance*, rinunciando alla relativa domanda.

Con provvedimento pubblicato in data 3 agosto 2018, il Tribunale Fallimentare di Roma ha dichiarato il non luogo a provvedere sulla domanda di concordato, previo accertamento del pieno stato di solvenza della Società, in ratifica della rinuncia alla relativa domanda, formalizzata da GALA in data 6 marzo 2018.

Peraltro, a seguito degli effetti derivati dalle risoluzioni contrattuali, fatte valere contestualmente da E-Distribuzione ed Areti, GALA perdeva ogni interesse nel perseguire la via del concordato preventivo, scelta originariamente su presupposti di piena continuità.

Nel frattempo, in data 3 maggio 2018 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'avvio della procedura di liquidazione volontaria per la constatata impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale e ha nominato l'Ing. Filippo Tortoriello Liquidatore Unico della Società. Con la delibera di nomina del Liquidatore Unico vengono attribuiti allo stesso tutti i poteri di legge, di ordinaria e straordinaria



amministrazione per compiere gli atti necessari alla liquidazione dell'attivo ed all'estinzione del passivo, compresa la rappresentanza della Società e, altresì, tutti i poteri di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm.ii. (Legge Fallimentare).

## **1.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Le Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione, con ordinanza n. 30804 del 26 novembre 2019, hanno dichiarato inammissibile il ricorso proposto da E-Distribuzione S.p.a. avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 5620/17 del 30 novembre 2017. Per effetto di tale decisione, è dunque passato in giudicato, e divenuto incontrovertibile, l'annullamento della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico n. 268/2015 del 4 giugno 2015, recante il Codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica, nella parte in cui *“introduce(va) una nuova disciplina in materia di garanzia per l'accesso al servizio di trasporto, di fatturazione del servizio e dei relativi pagamenti”* e *“dispone(va) che gli utenti del servizio di trasporto e vendita dell'energia (c.d. traders) debbano prestare garanzie alle imprese distributrici di energia elettrica”*.

In particolare, le Sezioni Unite confermano la piena legittimità degli accertamenti compiuti dal Consiglio di Stato, che sono così sintetizzati nell'ordinanza in questione:

*“a fondamento della decisione, il Consiglio di Stato ha ritenuto:*

- che dal quadro normativo di riferimento emergeva che AEGSI determina il quantum degli oneri generali di sistema parametrando all'entità dei consumi del cliente finale e non del venditore mentre nessuna norma attribuisce la potestà di traslare in capo ai venditori l'obbligazione gravante sui clienti finali;*
- che, in contrario, non era utilmente invocabile la qualificazione dei traders quali mandatari senza rappresentanza dei clienti finali e che tale conclusione non era confutata dal disposto dell'art. 9, comma 1, d.lgs. n. 79/1999, in quanto il potere di eterointegrazione, pacificamente riconosciuto in capo all'Autorità, doveva, comunque, rispettare il criterio di legalità, declinato, ex art. 23 Cost., in senso sostanziale, e i principi di economicità e ragionevolezza costituenti principi immanenti alla materia della produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'Energia;*
- che egualmente illegittima andava riconosciuta la disposizione contenuta nella deliberazione impugnata che attribuiva la potestà ai distributori di risolvere il contratto con i traders nell'ipotesi di mancato versamento, da parte di essi, degli “oneri di sistema”.*



## 1.6 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI ECONOMICO E FINANZIARI

### 1.6.1 Conto economico riclassificato

Tab.6 - Conto economico riclassificato

in milioni di Euro	2018	2017	Δ	Δ%
<b>Ricavi da vendite</b>	<b>17,67</b>	<b>627,33</b>	<b>-609,66</b>	<b>-97,2%</b>
Costi per materie prime, costi per servizi energia e gas	-13,03	-490,01	476,98	97,3%
<b>Primo margine</b>	<b>4,64</b>	<b>137,32</b>	<b>-132,68</b>	<b>-96,6%</b>
Altri Ricavi	0,45	65,43	-64,99	-99,3%
Costi generali amministrativi	-2,61	-22,07	19,46	88,2%
Costi variabili commerciali	-0,02	-2,12	2,09	98,9%
Costi per godimenti beni di terzi	-0,56	-1,60	1,04	64,9%
Costi per il personale	-1,41	-5,42	4,01	74,0%
Accantonamento rischi danni	0,00	-14,66	14,66	100,0%
<b>EBITDA</b>	<b>0,48</b>	<b>156,89</b>	<b>-156,41</b>	<b>-99,7%</b>
<i>EBITDA Margin</i>	2,7%	25,0%		
Ammortamenti & Svalutazioni	-0,87	-25,77	24,90	96,6%
<b>EBIT</b>	<b>-0,38</b>	<b>131,12</b>	<b>-131,51</b>	<b>-100,3%</b>
Proventi e oneri fin. e rettifiche di valori di attività fin.	0,05	-1,74	1,79	103,1%
<b>EBT</b>	<b>-0,33</b>	<b>129,38</b>	<b>-129,71</b>	<b>-100,3%</b>
Imposte sul reddito	-2,59	-14,79	12,20	82,5%
<b>Risultato netto</b>	<b>-2,92</b>	<b>114,59</b>	<b>-117,51</b>	<b>-102,5%</b>
<i>% dei ricavi</i>	-16,5%	18,3%		

I ricavi dalla vendita nel 2018, riportati nel conto economico riclassificato esposto in Tab.6, risultano pari a 17,67 milioni di Euro. Il crollo delle vendite registrato nel 2018 rispetto all'anno precedente (e riflesso nel calo del fatturato annuo rispetto al valore del 2017 pari -609,66 milioni di Euro, -97,2% di variazione) è stato conseguenza diretta della risoluzione unilaterale dei contratti di trasporto perpetrata dai due principali distributori (già ampiamente descritta nel paragrafo "Eventi Rilevanti"), che ha determinato l'impossibilità di raggiungere la quasi totalità dei clienti elettrici della Società dopo il mese di luglio 2017, abbattendo drasticamente i volumi di energia elettrica venduta nell'anno, dai 4,3 TWh del 2017 (di cui quasi 4,2 TWh conseguiti tra gennaio a luglio 2017 e soltanto 0,1 TWh venduti nei successivi 5 mesi) ai soli 0,06 TWh del 2018.

Anche la marginalità del business e l'EBITDA risentono della stessa significativa riduzione.



Il confronto con l'anno precedente dei costi sotto al primo margine non è immediatamente riscontrabile in quanto l'importo complessivo annuale dei costi ed oneri, rilevati successivamente al bilancio iniziale di liquidazione, viene neutralizzato da un'apposita voce di conto economico inserita fra i componenti reddituali positivi, per un importo pari a quello stanziato per quei costi ed oneri. Analogamente, l'importo dei proventi, rilevato nel "fondo ricavi e costi di liquidazione", viene neutralizzato da una specifica voce inserita fra i componenti reddituali negativi.

I costi "neutralizzati" dal fondo costi per la liquidazione sono:

- 3,7 milioni di Euro per costi per servizi non strettamente correlati all'attività di vendita dell'energia elettrica e gas e 3,3 milioni di Euro per oneri diversi di gestione che sommati ai costi generali amministrativi sopra indicati, pari a 2,61 milioni di Euro, portano la voce complessivamente a 9,65 milioni di Euro (12,43 milioni di Euro di riduzione rispetto ai 22,07 milioni di Euro di costi del 2017)
- 0,8 milioni di Euro per costi di godimento beni di terzi, corrispondente alla quota di leasing dall'ingresso in liquidazione, che sommati ai costi in Tab.6 di 0,56 milioni di Euro, portano la voce complessivamente a 1,34 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro di riduzione rispetto ai 1,6 milioni di Euro di costi del 2017)
- 1,4 milioni di Euro per costo del personale maturato dalla data di entrata della Società in liquidazione che sommati ai costi in Tab.6 di 1,41 milioni di Euro, portano la voce complessivamente a 2,8 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro di riduzione rispetto ai 5,42 milioni di Euro di costi del 2017 per effetto della riduzione del personale)
- 2,18 milioni di Euro per oneri finanziari (di cui 1,4 milioni di Euro riferiti a interessi passivi addebitati da Banca Sistema che nonostante siano stati contestati dalla Società sono stati accantonati nel fondo di liquidazione) che sommati ai ricavi in Tab.6 di +0,05 milioni di Euro, portano la voce complessivamente a 2,12 milioni di Euro di costi (0,38 milioni di Euro di incremento rispetto ai 1,74 milioni di Euro di costi del 2017)

## 1.6.2 Stato patrimoniale riclassificato

I valori di fonti e impieghi al 31 dicembre 2018 sono riportati in Tab.7. Il totale degli impieghi passa da -87,64 milioni di Euro a -72,04 milioni di Euro.

Il capitale circolante netto commerciale, pari a -91,49 milioni di Euro, subisce una variazione (-46,6%, ossia 29,06 milioni di Euro) per effetto principalmente della diminuzione dei crediti commerciali per incasso o per compensazione con debiti verso altri finanziatori/factor (-75,73 milioni di Euro) e la riduzione dei debiti verso fornitori per -46,67 milioni di Euro a seguito del pagamento dei debiti verso fornitori non contestati.

Il capitale circolante netto, pari a -56,06 milioni di Euro, bilancia la riduzione del capitale circolante netto commerciale con l'aumento significativo dei crediti tributari per oltre 44 milioni di Euro. In particolare, la Società ha pagato nel 2018 rate d'acconto in funzione del fatturato 2017, quando nel 2018 il fatturato si era drasticamente ridotto rispetto al 2017.

Il differenziale di oltre 10 milioni di Euro nel capitale immobilizzato è dovuto principalmente alla ricapitalizzazione mediante la rinuncia al credito delle controllate. L'importo dei crediti immobilizzati verso controllate, infatti, subisce una drastica riduzione di oltre 6 milioni di Euro e l'importo degli altri crediti (composti nella maggioranza da crediti verso controllate) si riduce di 4 milioni di Euro.



Tab.7 - Stato patrimoniale riclassificato

in milioni di Euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Δ	Δ%
Crediti commerciali e rimanenze	165,53	241,26	-75,73	-31,4%
Debiti commerciali	-257,01	-303,68	46,67	15,4%
Capitale circolante netto commerciale	-91,49	-62,43	-29,06	-46,6%
Crediti tributari e imposte anticipate	69,60	25,19	44,41	176,3%
Altri crediti	3,41	7,46	-4,05	-54,3%
Debiti tributari	-19,13	-16,64	-2,50	-15,0%
Altri debiti	-18,45	-21,32	2,87	13,5%
Capitale circolante netto	-56,06	-67,73	11,67	17,2%
Capitale immobilizzato	16,45	6,18	10,27	166,3%
Capitale investito lordo	-39,61	-61,55	21,95	35,7%
Fondi per rischi e oneri	-31,99	-25,31	-6,68	-26,4%
TFR e fondi di quiescenza	-0,45	-0,78	0,33	42,4%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>-72,04</b>	<b>-87,64</b>	<b>15,59</b>	<b>17,8%</b>
Depositi cauzionali	4,99	6,23	-1,24	-19,9%
Crediti verso factor	11,06	3,38	7,68	226,9%
Crediti immobil. vs controllate/collegate	0,19	6,49	-6,30	-97,1%
Disponibilità e altri titoli	137,35	191,36	-54,01	-28,2%
Debiti finanziari a breve	-40,16	-76,50	36,33	47,5%
Posizione finanziaria netta	113,42	130,97	-17,54	-13,4%
Patrimonio netto	-41,38	-43,33	1,95	4,5%
<b>Totale Fonti</b>	<b>72,04</b>	<b>87,64</b>	<b>-15,59</b>	<b>-17,8%</b>

Il fondo per rischi ed oneri rimane pressoché invariato. Le movimentazioni al suo interno sono riferite a:

- decremento del fondo imposte essenzialmente per l'utilizzo del fondo accise relativo alle sanzioni per il conguaglio 2017. In particolare, l'utilizzo è avvenuto a seguito della soccombenza della Società in Commissione Provinciale, che prevede il pagamento dei 2/3 della sanzione originariamente comminata;
- decremento del fondo rischi e oneri, principalmente riconducibile all'utilizzo del fondo per maggiori conguagli da deliberazione Terna n. 46/2018/E/eel del 1° febbraio 2018 per 8,6 milioni di Euro;
- variazioni del fondo ricavi e costi di liquidazione.

Il patrimonio netto positivo, per 41,38 milioni di Euro al 31 dicembre 2018, è influenzato dalla perdita d'esercizio parzialmente compensata dalla riserva di liquidazione che risulta essere positiva per 969.776 Euro la quale accoglie la stima dell'ammontare complessivo dei ricavi e costi che si prevedono di sostenere per tutto il periodo di durata della liquidazione e delle rettifiche di liquidazione effettuate dal Liquidatore in sede di bilancio iniziale di liquidazione.



La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018, il cui valore è positivo per 113,42 milioni di Euro, risulta diminuita di 17,54 milioni di Euro rispetto al valore del 31 dicembre 2017, pari a 130,97 milioni di Euro, per effetto di:

- riduzione dei debiti verso banche per 6 milioni di Euro;
- riduzione dei debiti verso factor per 27 milioni di Euro, principalmente a seguito delle compensazioni effettuate, come meglio dettagliato nella nota integrativa;
- aumento dei crediti verso factor dovuti all'incasso da parte dalle due società, Banca Sistema e Farmafactor, di crediti di clienti GALA non oggetto di cessione;
- diminuzione delle disponibilità liquide per 54,01 milioni di Euro.

### 1.6.3 Analisi dei principali settori di attività

#### 1.6.3.1 Energia Elettrica

Nel settore della fornitura di energia elettrica GALA opera sul libero mercato, provvedendo all'approvvigionamento dell'energia da fonti terze e rivendendola a clienti finali.

Tab.8 - POD e volumi di energia elettrica consegnati

	U.M.	2018	2017	Δ	Δ%
Punti di prelievo gestiti	n°	1.261	150.623	-149.362	-99,16%
Energia consegnata ai clienti finali	TWh	0,06	4,29	-4,2	-98,68%

L'energia elettrica complessivamente consegnata da GALA al 31 dicembre 2018 è stata pari a circa 0,06 TWh, in drastica diminuzione rispetto alla stessa data dell'anno precedente (-98,68%), come mostrato in Tab.8 principalmente a seguito della risoluzione dei contratti di trasporto a luglio 2017 e conseguentemente alla perdita quasi totale del portafoglio.

Nel 2018, il numero di POD serviti, con riferimento alla sola vendita di energia elettrica, è pari a 1.261, in diminuzione (-99,16%) rispetto al numero di POD in fornitura al 31 dicembre 2017.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018 i volumi di energia consegnata si riducono di oltre il 50% (rispetto alla prima metà dell'anno), a causa principalmente della naturale scadenza dei contratti di fornitura di alcuni grossi clienti.

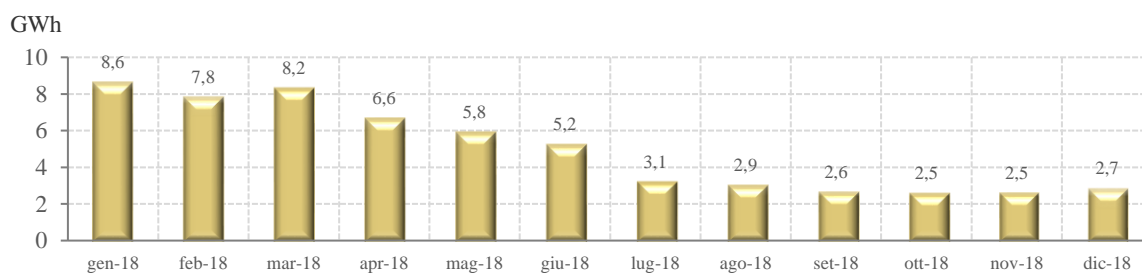


Fig.5 – Andamento mensile dell'energia elettrica venduta ai clienti finali per l'anno 2018



### 1.6.3.2 Gas Naturale

L'attività di commercializzazione di gas naturale è stata avviata in corrispondenza dell'inizio dell'anno termico 2012/2013. La Società fornisce i propri clienti finali sia al punto di scambio virtuale (PSV), sia ai punti di riconsegna fisica sulla rete di trasporto nazionale e locale.

Tab.9 - PDR e volumi di gas naturale consegnati

	U.M.	2018	2017	Δ	Δ%
Punti di riconsegna gestiti	n°	7.667	24.111	-16.444	-68,20%
Gas consegnato ai clienti finali	kSmc	7.086	33.346	-26.261	-78,75%

Nel 2018, GALA ha consegnato oltre 7 milioni di Smc ai propri clienti finali, in diminuzione del 78,75% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come mostrato in Tab.9.

La situazione difficile vissuta dalla Società nell'estate del 2017, conseguente le note vicende, ha determinato anche una repentina contrazione del portafoglio clienti gas che si è protratta anche nel 2018: i PDR gestiti al 31 dicembre 2018 sono stati pari a 7.667, in diminuzione del 68,20% rispetto ai PDR fatturati al 31 dicembre 2017.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018 i volumi di gas consegnato si riducono notevolmente rispetto alla prima metà dell'anno, a causa principalmente della naturale scadenza dei contratti di fornitura di alcuni grossi clienti e dell'andamento stagionale delle forniture.

Milioni di Smc

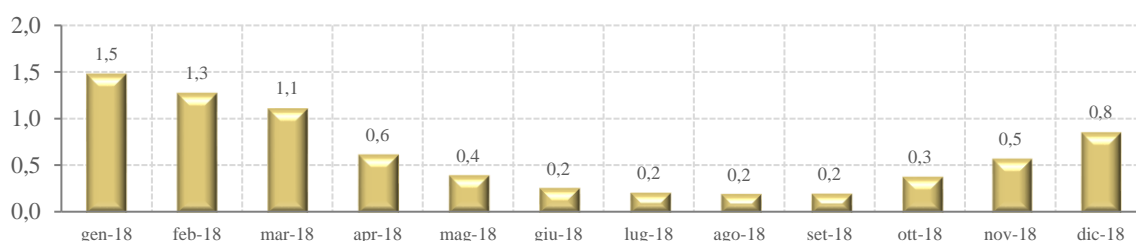


Fig.6 – Andamento mensile del gas naturale venduto ai clienti finali per l'anno 2018

### 1.6.4 Evoluzione prevedibile della gestione

La Società nel corso del 2019 ha portato avanti l'attività di liquidazione avviata nel 2018, proseguendo negli interventi di recupero dei crediti in essere e rimborso dei debiti (non contestati). Continua anche l'attività ordinaria di gestione del portafoglio residuo di contratti di fornitura di energia elettrica e gas.

GALA S.p.A. è stata posta in liquidazione con effetto dal 10 maggio 2018. A tal proposito è stato istituito un *fondo ricavi e costi di liquidazione* che accoglie la stima dell'ammontare complessivo dei ricavi e costi che si prevedono di sostenere per tutto il periodo di durata della liquidazione. I costi effettivi che si sono realizzati da maggio 2018 sono perfettamente in linea con i costi stimati nel fondo di liquidazione.

In particolare, il Liquidatore ha operato nell'ambito delle direttrici deliberate dall'Assemblea:



- ridurre, per quanto possibile, i costi sociali a quelli necessari per le attività di liquidazione: l'importo complessivo dei costi generali inseriti nel fondo ricavi e costi di liquidazione ammonta a circa 31 milioni di Euro, di cui riferiti al 2018 sono 9 milioni di Euro (solo nel 2017 tali costi erano 46 milioni di Euro). Nel piano è prevista una riduzione sempre maggiore dei costi nel corso degli anni. Per quanto concerne il costo del personale complessivo, nel fondo sono rilevati 9 milioni di Euro per l'intero periodo, di cui 1,4 milioni di Euro riferiti al 2018 (5,4 milioni di Euro del 2017);
- privilegiare il pagamento dei creditori assistiti da cause legittime di prelazione e poi passare al pagamento dei creditori chirografari: la Società nel corso della procedura di liquidazione ha stipulato con fornitori accordi di saldo e stralcio per oltre 25 milioni di Euro nel 2018 e 5 milioni di Euro nel 2019. I complessivi 30 milioni di Euro sono stati rilevati tra le rettifiche di liquidazione nel bilancio iniziale di liquidazione. Inoltre, la Società ad agosto 2019 ha effettuato un pagamento in favore di Banca Farmafactoring di tutti gli importi derivanti dagli errati pagamenti dei clienti;
- coltivare tutte le azioni necessarie a consentire l'incasso dei crediti sociali verso terzi: il Liquidatore ha avviato una serrata attività di analisi e sollecito dei crediti, commerciali e tributari, rafforzando anche la struttura residua aziendale con supporti esterni mirati;
- coltivare le azioni risarcitorie intraprese e da intraprendere: il team di legali della Società sta portando avanti diverse azioni risarcitorie, su impulso del Liquidatore, le cui maggiori riguardano i contenziosi con i principali distributori (si rimanda all'apposito paragrafo degli 'Eventi rilevanti');
- liquidare al miglior valore di mercato tutti gli attivi della Società: nel piano di liquidazione il plusvalore latente degli asset (immobilizzazioni e leasing) vale circa 3 milioni di Euro;
- prediligere la conservazione del valore dell'impresa e/o dei suoi rami, se del caso ricorrendo all'esercizio provvisorio della Società: il portafoglio clienti residuo comprende circa 5 mila contratti di vendita di gas e (in minor percentuale) energia elettrica.



## 1.7 GOVERNANCE

### 1.7.1 Struttura della corporate governance

Storicamente il sistema di *governance* di GALA si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della controllante GALA ed è incentrato sull'equilibrio nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli *stakeholder* e sulla trasparenza sia verso l'esterno sia nell'organizzazione e gestione dei processi interni. La struttura di *corporate governance* di GALA, che si fonda sul modello di governo societario tradizionale, si compone dei seguenti organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione.

Il sistema di *governance* si integra con il sistema organizzativo, di gestione e controllo interno, che si articola su cinque livelli:

- statuto, che detta le regole principali di organizzazione e funzionamento e le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri e dei ruoli degli organi sociali, nonché i rapporti tra questi;
- codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs n. 231/01;
- modello organizzativo di GALA, articolato in direzioni, funzioni e unità operative;
- procedure operative e di controllo e comunicazioni interne;
- sistema di valutazione e gestione dei rischi.

A seguito della messa in liquidazione della Società, e quindi a partire da maggio 2018, l'Assemblea ha nominato un Liquidatore Unico individuato nella persona dell'Ing. Filippo Tortoriello e ha attribuito al nominato Liquidatore Unico tutti i poteri di legge di ordinaria e straordinaria amministrazione per compiere gli atti necessari alla liquidazione dell'attivo e all'estinzione del passivo, compresa la rappresentanza della Società e, altresì, tutti i poteri di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm.ii. (Legge Fallimentare).

### 1.7.2 Organi Sociali

#### 1.7.2.1 Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le competenze riservate all'Assemblea sono definite all'art. 10 dello Statuto della Società.

#### 1.7.2.2 Liquidatore

Come già rappresentato nel paragrafo precedente, l'assemblea del 3 maggio 2018 ha nominato il Liquidatore Unico nella persona dell'Ing. Filippo Tortoriello ed ha attribuito al nominato Liquidatore Unico tutti i poteri di legge di ordinaria e straordinaria amministrazione per compiere gli atti necessari



alla liquidazione dell'attivo e all'estinzione del passivo, compresa la rappresentanza della Società e, altresì, tutti i poteri di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm.ii. (Legge Fallimentare).

Le linee guida nell'ambito delle quali il Liquidatore dovrà operare per realizzare la liquidazione della Società sono le seguenti:

- ridurre, per quanto possibile, i costi sociali a quelli necessari per le attività di liquidazione;
- privilegiare il pagamento dei creditori assistiti da cause legittime di prelazione e poi passare al pagamento dei creditori chirografari;
- coltivare tutte le azioni necessarie a consentire l'incasso dei crediti sociali verso terzi;
- coltivare le azioni risarcitorie intraprese e da intraprendere;
- liquidare al miglior valore di mercato tutti gli attivi della Società;
- prediligere la conservazione del valore dell'impresa e/o dei suoi rami, se del caso ricorrendo all'esercizio provvisorio della Società.

### 1.7.2.3 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale di GALA è stato nominato in data 28 giugno 2016 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018. I membri del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2018 sono indicati in Tab.10.

Tab.10 - Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica
Maurizio Bernardo	Presidente
Alessandro Marcotulli	Sindaco Effettivo
Federico Capatti	Sindaco Effettivo
Antonio Frediani	Sindaco Supplente
Serafino Careri	Sindaco Supplente

Il Dott. Serafino Careri è stato nominato sindaco supplente all'assemblea del 6 novembre 2017, in sostituzione del sindaco supplente Dott. Arturo Purificato che ha rassegnato le dimissioni in data 15 dicembre 2016. Tutti gli altri sindaci erano già precedentemente in carica e sono stati rinnovati in occasione dell'assemblea.

### 1.7.2.4 Società di revisione

La revisione legale dei conti è affidata, ai sensi di legge, a una società di revisione, la cui nomina spetta all'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti del 6 novembre 2017, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha approvato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione EY S.p.A..



## 1.8 ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

### 1.8.1 Risorse umane

Tab.11 - Composizione forza lavoro di GALA S.p.A. al 31 dicembre 2018

<b>GALA – Dipendenti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>di cui donne</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>di cui donne</b>
Dirigenti	4	2	8	2
Quadri	4	3	6	3
Impiegati	25	18	41	26
Operai	1	0	1	0
<b>Totale Dipendenti in forza</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>56</b>	<b>31</b>
<b>GALA - Altri soggetti</b>				
Co.Co.Co	1	0	5	1
Lavoratori a progetto	0	0	0	0
Stage/tirocinio	0	0	0	0
<b>Totale Altri Soggetti</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>Totale GALA</b>	<b>35</b>	<b>23</b>	<b>61</b>	<b>32</b>

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2018 è pari 35 unità, in diminuzione del 43% rispetto alle 61 unità del 31 dicembre 2017.

Il personale di GALA è composto totalmente da impiegati con un contratto a tempo indeterminato (97%). La percentuale femminile è pari al 62% e l'età media è di 40,6 anni. Le risorse sono inquadrare nel contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) settore commercio.

Il 23 novembre 2017 si è aperta la procedura di licenziamento collettivo, conclusa l'8 febbraio 2018, che ha portato all'uscita di 14 dipendenti (5 dirigenti, 2 quadri e 7 impiegati).

### 1.8.2 Altre informazioni

#### 1.8.2.1 Azioni proprie di GALA

Ai sensi dell'artt. 2435 bis e 2428 c.c., si precisa che la Società, al 31 dicembre 2018 non possedeva azioni proprie.



### 1.8.2.2 Azioni-quote della società controllante

Dal 5 settembre 2013 la Società è controllata dalla società GALA Holding S.r.l., che al 31 dicembre 2013 possedeva il 100% delle azioni di GALA. A seguito della conclusione dell'IPO, dell'avvio delle negoziazioni e dei due aumenti di capitale avvenuti nel corso del 2015, GALA Holding al 31 dicembre 2018 possiede l'85,54% del capitale della Società.

### 1.8.2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate

Vengono di seguito riportati, in migliaia di Euro, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2018 con parti correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione e di operazioni concluse a condizioni di mercato (Tab.12).

Tab.12 - Operazioni Infragruppo tra GALA e le controllate

€/000	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
GALA POWER S.r.l.	2	18	623	-
GALA ENG. S.r.l.	-	-	-	-
GALA SHANGAI Ltd	-	-	8	-
GALA TECH in liquidazione S.r.l.	-	-	100	801
GALA VENTURE S.r.l.	-	-	70	-
GALA S.E.E. S.A.	-	-	6	-
SOLSONICA	-	-	156	-
PROXHIMA S.r.l.	-	-	84	115

I rapporti infragruppo sono principalmente riconducibili ai crediti e debiti da consolidato fiscale. GALA e le controllate GALA Power, GALA Engineering e GALA Tech hanno optato per il consolidato fiscale IRES stipulando appositi accordi per regolare i rapporti tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento.

### 1.8.2.4 Sedi secondarie

Sede di Milano  
Piazza Castello, 5  
20121 Milano (MI)  
Italia

**Il Liquidatore Unico**

Ing. Filippo Tortoriello

*Filippo Tortoriello*





## 2. BILANCIO AL 31/12/2018

### 2.1 STATO PATRIMONIALE

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti brev. industria. e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	194.548	781.076
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.847	22.421
7) altre	834.856	857.383
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.050.251</i>	<i>1.660.880</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	7.849	25.437
3) attrezzature industriali e commerciali	6.663	15.787
4) altri beni	374.481	580.209
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.195.028	3.195.028
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.584.021</i>	<i>3.816.461</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	11.816.773	700.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>11.816.773</i>	<i>700.000</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	186.046	6.488.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.046	6.488.850
d-bis) verso altri	4.987.003	6.227.735
esigibili entro l'esercizio successivo	4.987.003	6.227.735
<i>Totale crediti</i>	<i>5.173.049</i>	<i>12.716.585</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>16.989.822</i>	<i>13.416.585</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>21.624.094</i>	<i>18.893.926</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	165.525.873	241.255.243
esigibili entro l'esercizio successivo	151.816.930	229.075.360



	31/12/2018	31/12/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.708.943	12.179.883
2) verso imprese controllate	1.010.990	4.131.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.010.990	4.131.786
5-bis) crediti tributari	69.602.362	24.903.137
esigibili entro l'esercizio successivo	67.043.162	22.343.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.559.200	2.559.200
5-quater) verso altri	11.441.211	4.065.626
esigibili entro l'esercizio successivo	11.441.211	4.065.626
<b>Totale crediti</b>	<b>247.580.436</b>	<b>274.355.792</b>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	137.351.748	191.356.542
3) danaro e valori in cassa	579	949
<b>Totale disponibilit� liquide</b>	<b>137.352.327</b>	<b>191.357.491</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>384.932.763</b>	<b>465.713.283</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.019.009</b>	<b>2.652.163</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>408.575.866</b>	<b>487.259.372</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>41.379.491</b>	<b>43.328.337</b>
I - Capitale	16.366.456	16.366.456
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	24.296.207
IV - Riserva legale	3.197.960	3.197.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.499.999	3.499.999
Varie altre riserve	969.777	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.469.776</b>	<b>3.499.999</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.032.285)	(118.622.368)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.918.623)	114.590.083
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>41.379.491</b>	<b>43.328.337</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.211	42.211
2) per imposte, anche differite	6.431.566	10.200.583
4) altri	25.515.050	15.063.375
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>31.988.827</b>	<b>25.306.169</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>449.719</b>	<b>780.393</b>
<b>D) Debiti</b>		



	31/12/2018	31/12/2017
4) debiti verso banche	1.910.209	9.784.037
esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.209	9.784.037
5) debiti verso altri finanziatori	38.253.625	66.711.234
esigibili entro l'esercizio successivo	38.253.625	66.711.234
6) acconti	248.816	335.562
esigibili entro l'esercizio successivo	248.816	335.562
7) debiti verso fornitori	256.763.772	303.345.401
esigibili entro l'esercizio successivo	256.763.772	303.345.401
9) debiti verso imprese controllate	1.170.696	1.488.235
esigibili entro l'esercizio successivo	1.170.696	1.488.235
12) debiti tributari	19.134.465	16.351.682
esigibili entro l'esercizio successivo	19.134.465	16.351.682
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.412	411.673
esigibili entro l'esercizio successivo	127.412	411.673
14) altri debiti	17.112.422	17.488.538
esigibili entro l'esercizio successivo	17.112.422	17.488.538
<i>Totale debiti</i>	<i>334.721.417</i>	<i>415.916.362</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>36.412</b>	<b>1.928.111</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>408.575.866</i>	<i>487.259.372</i>



## 2.2 CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.667.309	627.331.056
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	445.861	65.431.448
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>445.861</i>	<i>65.431.448</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>18.113.170</i>	<i>692.762.504</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.302.357	257.047.324
7) per servizi	8.788.221	250.275.795
8) per godimento di beni di terzi	560.282	1.597.004
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	940.058	3.937.904
b) oneri sociali	398.164	1.217.471
c) trattamento di fine rapporto	69.862	262.454
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.408.084</i>	<i>5.417.829</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	639.592	1.006.883
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.090	295.200
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.343	-
d) sval. dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disponibilit� liquide	-	24.467.110
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>866.025</i>	<i>25.769.193</i>
12) accantonamenti per rischi	957	14.657.339
14) oneri diversi di gestione	569.020	6.873.075
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>18.494.946</i>	<i>561.637.559</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(381.776)</b>	<b>131.124.945</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	174.155	3.182.019
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>174.155</i>	<i>3.182.019</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>174.155</i>	<i>3.182.019</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	121.084	4.239.975



	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	121.084	4.239.975
17-bis) utili e perdite su cambi	400	(1.108)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	53.471	(1.059.064)
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni	-	-
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	682.259
<i>Totale svalutazioni</i>	-	682.259
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(682.259)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(328.305)</b>	<b>129.383.622</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	2.767.929	14.896.528
imposte relative a esercizi precedenti	(177.611)	(102.989)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.590.318	14.793.539
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(2.918.623)</b>	<b>114.590.083</b>



## 2.3 RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.918.623)	114.590.083
Imposte sul reddito	2.590.318	14.793.539
Interessi passivi/(attivi)	(53.071)	1.057.956
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul red., int., div. e plus/minus. da cessione</i>	(381.376)	130.441.578
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn		
Accantonamenti ai fondi	70.819	39.376.903
Ammortamenti delle immobilizzazioni	840.682	1.302.083
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>	911.501	40.678.986
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	530.125	171.120.564
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	75.729.370	65.268.561
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(46.581.629)	75.252.069
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	633.154	5.074.414
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.891.699)	(470.087)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(40.552.081)	(40.625.535)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(12.662.885)	104.499.422
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	(12.132.760)	275.619.986
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	53.071	(1.057.956)
(Utilizzo dei fondi)	(5.571.220)	(52.853.711)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(5.518.149)	(53.911.667)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(17.650.909)</b>	<b>221.708.319</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(3.120)
Disinvestimenti	10.782	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.600)	(332.562)
Disinvestimenti		8.473
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(3.905.088)
Disinvestimenti		106.234



	31/12/2018	31/12/2017
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(22.818)</b>	<b>(4.126.063)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.873.828)	(21.560.850)
(Rimborso finanziamenti)	(28.457.609)	(33.852.995)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(36.331.437)</b>	<b>(55.413.845)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(54.005.164)</b>	<b>162.168.411</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	191.356.542	29.188.157
Danaro e valori in cassa	949	923
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	191.357.491	29.189.080
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	137.351.748	191.356.542
Danaro e valori in cassa	579	949
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	137.352.327	191.357.491



## 2.4 NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

GALA S.p.A. è stata posta in liquidazione con effetto dal 10 maggio 2018, mediante l'iscrizione al registro delle imprese, tenuto dalla Camera di Commercio della nomina del Liquidatore, Ing. Filippo Tortoriello, giusta determinazione dell'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2018 (Notaio, Dr Monica Scaravelli, Rep. n. 52142, Racc. n. 4779).

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

L'avvio della procedura di Liquidazione rappresenta la circostanza che impone l'adozione di criteri di formazione del bilancio differenti rispetto a quelli propri di un'azienda in funzionamento, ad eccezione della attività ancora operativa che continua ad essere valutata secondo criteri di funzionamento.

In considerazione della messa in liquidazione della Società, a seguito della quale è venuto meno il presupposto della continuità aziendale, sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal principio contabile OIC 5 pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 recepisce le variazioni effettuate dal Liquidatore in fase di apertura della liquidazione in data 9 maggio 2018 ed aggiornata al momento di redazione del presente documento (OIC 29), riportando pertanto il conto "Rettifiche di liquidazione" direttamente tra le riserve del patrimonio netto e il "Fondo ricavi e costi di liquidazione" tra le voci del passivo patrimoniale.

L'importo complessivo annuale dei costi ed oneri, rilevati successivamente al bilancio iniziale di liquidazione, viene neutralizzato da un'apposita voce di conto economico inserita fra i componenti reddituali positivi, per un importo pari a quello stanziato per quei costi ed oneri. Analogamente, l'importo dei proventi, rilevato nel "fondo ricavi e costi di liquidazione", viene neutralizzato da una specifica voce inserita fra i componenti reddituali negativi.

Tali voci potranno subire future variazioni conseguenti alle operazioni di liquidazione, proprio per la funzione prognostica dell'esito della liquidazione attribuito al Bilancio iniziale di liquidazione; in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 5, le differenze tra gli importi effettivi dei costi/proventi e gli utilizzi del Fondo potranno realizzare delle eccedenze negative/positive che influiranno sul risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, anche in considerazione di quanto previsto dalla legge 30 Dicembre 2018 n.145 (legge finanziaria 2019) art 1 comma 1070; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.



## **2.4.1 Criteri di formazione**

### **2.4.1.1 Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La presente nota integrativa è stata redatta in unità di euro. Le informazioni a commento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espresse in unità di Euro salvo ove diversamente indicato.

## **2.4.2 Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della natura liquidatoria della procedura di liquidazione in corso come meglio dettagliato tra i Criteri di Valutazione. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il Liquidatore, tenuto conto che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale (ad eccezione del ramo operativo di vendita di gas ed energia elettrica) e che esistono obiettive incertezze in relazione all'esito dei contenziosi con i Distributori (per i quali si rimanda alla Relazione Sulla Gestione), alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze sia attive che passive, ha redatto il presente bilancio applicando i criteri di redazione indicati nel successivo paragrafo.

Gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo esercizio.

### **2.4.2.1 Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

## **2.4.3 Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore tengono conto degli effetti che la liquidazione della Società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività in applicazione a quanto stabilito dall'OIC 5. Inoltre, sono adottati criteri di



funzionamento per il ramo operativo (vendita gas ed energia elettrica) in esercizio provvisorio e che ad oggi conta circa 5 mila clienti.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **2.4.3.1 Immobilizzazioni immateriali**

##### *Attività di Liquidazione*

Le immobilizzazioni sono valutate al valore di presumibile realizzo. In particolare, ci si riferisce alla voce delle migliorie su beni di terzi che rappresentano i costi di ristrutturazione dell'immobile condotto in leasing di Via Savoia che ha un valore di mercato superiore al debito residuo e al valore netto di tali costi. Il plusvalore latente dalla vendita del leasing è registrato come effetto positivo nel fondo di liquidazione secondo quanto stabilito dall'OIC 5.

##### *Attività Operativa*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Licenze software	33%

#### **2.4.3.2 Immobilizzazioni materiali**

##### *Attività di Liquidazione*

Le immobilizzazioni sono valutate al valore di presumibile realizzo. In particolare, ci si riferisce alla voce delle immobilizzazioni in corso che rappresenta il prezzo di riscatto pagato dell'immobile di Via Tagliamento che ha un valore di perizia superiore al debito residuo e tale importo capitalizzato. Il plusvalore latente dalla vendita del leasing è registrato come effetto positivo nel fondo di liquidazione secondo quanto stabilito dall'OIC 5.

##### *Attività Operativa*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.



Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Autovetture	25%
Impianti specifici	15%
Attrezzature varia	15%
Mobili ed Arredi d'ufficio	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

#### **2.4.3.3 Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni**

###### *Attività di Liquidazione*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate al valore di presumibile realizzo.

##### **Crediti**

###### *Attività Operativa*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di



scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **2.4.3.4 Operazioni di locazione finanziaria**

##### *Attività di Liquidazione*

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente registrati, come previsto dall'OIC 5, mediante l'accantonamento dei canoni residui, insieme al plusvalore per la cessione degli immobili in leasing, nel fondo di liquidazione.

#### **2.4.3.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante**

##### *Attività di Liquidazione*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

##### *Attività Operativa*

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo.

#### **2.4.3.6 Disponibilità liquide**

##### *Attività di Liquidazione*

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.



#### **2.4.3.7 Ratei e Risconti attivi**

##### *Attività di Liquidazione*

Sono iscritte nei ratei e risconti le quote di proventi e costi, non attribuibili al periodo a cui si riferisce il presente primo bilancio intermedio di liquidazione, in conformità con il principio della competenza economica.

I ratei e risconti attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

#### **2.4.3.8 Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **2.4.3.9 Fondi per rischi e oneri**

##### *Attività di Liquidazione*

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### **2.4.3.10 Fondo ricavi e costi di liquidazione e Riserva rettifiche di liquidazione**

##### *Attività di Liquidazione*

Il "Fondo ricavi e costi di liquidazione", in applicazione dell'OIC 5, è stato stimato in base alle previsioni di evoluzione della procedura di liquidazione e trova contropartita nella "Riserva rettifiche di liquidazione" del patrimonio netto.

#### **2.4.3.11 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

##### *Attività di Liquidazione*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



#### **2.4.3.12 Debiti**

##### *Attività di Liquidazione*

I debiti sono valutati al valore di presumibile estinzione.

##### *Attività Operativa*

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

#### **2.4.3.13 Ratei e risconti passivi**

##### *Attività di Liquidazione*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti passivi sono valutati al presumibile valore di estinzione.

#### **2.4.3.14 Riconoscimento dei Costi e dei Ricavi**

##### *Attività di Liquidazione*

I ricavi e costi di pertinenza del periodo di liquidazione sono stati neutralizzati mediante le voci denominate "Utilizzo del fondo costi di liquidazione".

##### *Attività Operativa*

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.



### 2.4.3.15 Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio/periodo sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito sono calcolate in modo puntuale, con le stesse modalità con le quali si procede alla determinazione delle imposte in sede di redazione del bilancio annuale.

La Società ha esercitato in qualità di società consolidante - l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato fiscale nazionale ex art. 117 del T.U.I.R., che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

## 2.4.4 Altre informazioni

### 2.4.4.1 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### 2.4.4.2 Informativa ai sensi dell'OIC 5 paragrafo 5.2.4

Si fornisce l'informativa richiesta dall'art. 2490 comma 5 c.c. che prevede la suddivisione delle attività e passività relative alla "classica" gestione liquidatoria rispetto all'attività in esercizio provvisorio.

In merito alla situazione economico-patrimoniale della gestione operativa per alcune voci non si è ritenuto di procedere all'identificazione delle stesse in quanto non significative rispetto al valore complessivo espresso in bilancio. Va inoltre precisato che la gestione dell'attività operativa è totalmente al servizio dell'attività liquidatoria.

	09/05/2018 (a)	10/05/2018 (b)	31/12/2018 (c)= (c1)+(c2)	Attività Operativa (c1)	Attività Liquidazione (c2)
<b>B) Immobilizzazioni</b>					
I - Immobilizzazioni immateriali					
3) diritti di utilizz. op.ing.	544.349	544.349	194.548	194.548	-
4) conc., licenze, marchi	21.896	21.896	20.847	-	20.847
7) altre	834.856	834.856	834.856	-	834.856
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.401.101</i>	<i>1.401.101</i>	<i>1.050.251</i>	<i>194.548</i>	<i>855.703</i>
II - Immobilizzazioni materiali					
2) impianti e macchinario	23.146	23.146	7.849	-	7.849
3) attrezzature ind. e commerciali	13.815	13.815	6.663	-	6.663
4) altri beni	488.995	488.995	374.481	374.481	-



5) immobilizz. in corso e acconti	3.195.028	3.195.028	3.195.028	-	3.195.028
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.720.984</b>	<b>3.720.984</b>	<b>3.584.021</b>	<b>374.481</b>	<b>3.209.540</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie			-	-	-
1) partecipazioni in			-	-	-
a) imprese controllate	700.000	700.000	11.816.773	-	11.816.773
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>700.000</b>	<b>700.000</b>	<b>11.816.773</b>	<b>-</b>	<b>11.816.773</b>
2) crediti			-	-	-
a) verso imp. controllate	6.488.850	6.488.850	186.046	-	186.046
esigibili oltre l'esercizio	6.488.850	6.488.850	186.046	-	186.046
d-bis) verso altri	4.389.850	4.389.850	4.987.003	4.987.003	-
esigibili entro l'esercizio	4.389.850	4.389.850	4.987.003	4.987.003	-
<b>Totale crediti</b>	<b>10.878.700</b>	<b>10.878.700</b>	<b>5.173.049</b>	<b>4.987.003</b>	<b>186.046</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>11.578.700</b>	<b>11.578.700</b>	<b>16.989.822</b>	<b>4.987.003</b>	<b>12.002.819</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>16.700.785</b>	<b>16.700.785</b>	<b>21.624.094</b>	<b>5.556.032</b>	<b>16.068.062</b>
<b>C) Attivo circolante</b>					
II - Crediti			-	-	-
1) verso clienti	216.364.800	216.364.800	165.525.873	10.368.131	155.157.742
esigibili entro l'esercizio	204.184.917	204.184.917	151.816.930	10.368.131	141.448.799
esigibili oltre l'esercizio	12.179.883	12.179.883	13.708.943	-	13.708.943
2) verso imprese controllate	4.506.844	5.603.907	1.010.990	-	1.010.990
esigibili oltre l'esercizio	4.506.844	5.603.907	1.010.990	-	1.010.990
5-bis) crediti tributari	44.029.442	44.029.442	69.602.362	-	69.602.362
esigibili entro l'esercizio	41.470.242	41.470.242	67.043.162	-	67.043.162
esigibili oltre l'esercizio	2.559.200	2.559.200	2.559.200	-	2.559.200
5-quater) verso altri	4.049.996	4.049.996	11.441.211	5.218	11.435.993
esigibili entro l'esercizio	4.049.996	4.049.996	11.441.211	5.218	11.435.993
<b>Totale crediti</b>	<b>268.951.082</b>	<b>270.048.145</b>	<b>247.580.436</b>	<b>10.373.348</b>	<b>237.207.088</b>
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	194.014.972	194.014.972	137.351.748		137.351.748
3) danaro e valori in cassa	822	822	579		579
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>194.015.794</b>	<b>194.015.794</b>	<b>137.352.327</b>	<b>(*)</b>	<b>137.352.327</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>462.966.876</b>	<b>464.063.939</b>	<b>384.932.763</b>		<b>374.559.415</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.285.889</b>	<b>2.285.889</b>	<b>2.019.009</b>	<b>-</b>	<b>2.019.009</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>481.953.550</b>	<b>483.050.613</b>	<b>408.575.866</b>	<b>15.929.380</b>	<b>392.646.486</b>

\*La voce disponibilità liquide non è stata ripartita tra le due gestioni in quanto la parte operativa è di difficile determinazione e poco significativa rispetto all'importo complessivo.



	09/05/2018 (a)	10/05/2018 (b)	31/12/2018 (c)= (c1)+(c2)	Attività Operativa (c1)	Attività Liquidazione (c2)
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>37.797.889</b>	<b>38.767.665</b>	<b>41.379.491</b>	<b>13.329.572</b>	<b>28.049.919</b>
I - Capitale	16.366.456	16.366.456	16.366.456	-	16.366.456
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	24.296.207	24.296.207	-	24.296.207
IV - Riserva legale	3.197.960	3.197.960	3.197.960	-	3.197.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate			-	-	-
Riserva straordinaria	3.499.999	3.499.999	3.499.999	8.637.834*	(5.137.835)
Riserva di Liquidazione	-	969.776	969.776	-	969.776
Riserva di arrotondamento	(2)	(2)	1	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.499.997</i>	<i>4.469.773</i>	<i>4.469.776</i>	<i>8.637.834</i>	<i>(4.168.058)</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.032.285)	(4.032.285)	(4.032.285)	-	(4.032.285)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio ante liqui.	(5.530.446)	(5.530.446)	(5.530.446)	-	(5.530.446)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio di liqui.			2.611.823	4.691.738	(2.079.915)
Totale patrimonio netto	37.797.889	38.767.665	41.379.491	13.329.572	28.049.919
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>					
1) per trattamento di quie. e obblighi simili	42.211	42.211	42.211	-	42.211
2) per imposte, anche differite	10.200.583	9.383.269	6.431.566	-	6.431.566
4) altri	6.484.407	6.484.407	4.368.045	-	4.368.045
Fondo costi e ricavi di Liquidazione	-	32.532.306	21.147.005	-	21.147.005
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>16.727.201</i>	<i>48.442.193</i>	<i>31.988.827</i>	<i>-</i>	<i>31.988.827</i>
<b>C) Trattamento di fine rapp. di lav. sub.</b>	<b>777.449</b>	<b>777.449</b>	<b>449.719</b>	<b>-</b>	<b>449.719</b>
<b>D) Debiti</b>					
4) debiti verso banche	7.262.151	5.402.930	1.910.209	-	1.910.209
esigibili entro l'esercizio successivo	7.262.151	5.402.930	1.910.209	-	1.910.209
5) debiti verso altri finanziatori	72.274.271	67.993.266	38.253.625	-	38.253.625
esigibili entro l'esercizio successivo	72.274.271	67.993.266	38.253.625	-	38.253.625
6) acconti	335.562	335.562	248.816	-	248.816
esigibili entro l'esercizio successivo	335.562	335.562	248.816	-	248.816
7) debiti verso fornitori	309.842.680	284.395.201	256.763.772	528.894	256.234.878
esigibili entro l'esercizio successivo	309.842.680	284.395.201	256.763.772	528.894	256.234.878
9) debiti verso imprese controllate	2.542.352	2.542.352	1.170.696	-	1.170.696
esigibili entro l'esercizio successivo	2.542.352	2.542.352	1.170.696	-	1.170.696
12) debiti tributari	14.918.307	14.918.307	19.134.465	2.070.914	17.063.551
esigibili entro l'esercizio successivo	14.918.307	14.918.307	19.134.465	2.070.914	17.063.551
13) debiti vs istituti di prev. e di sic. soc.	516.412	516.412	127.412	-	127.412
esigibili entro l'esercizio successivo	516.412	516.412	127.412	-	127.412
14) altri debiti	17.119.361	17.119.361	17.112.422	-	17.112.422
esigibili entro l'esercizio successivo	17.119.361	17.119.361	17.112.422	-	17.112.422
<i>Totale debiti</i>	<i>424.811.096</i>	<i>393.223.391</i>	<i>334.721.417</i>	<i>2.599.808</i>	<i>332.121.609</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.839.915</b>	<b>1.839.915</b>	<b>36.412</b>	<b>-</b>	<b>36.412</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>481.953.550</i>	<i>483.050.613</i>	<i>408.575.866</i>	<i>15.929.380</i>	<i>392.646.486</i>

\*La differenza tra attivo e passivo è stata idealmente attribuita alla voce "Riserva Straordinaria".



	01/01/2018 09/05/2018 (a)	10/05/2018 31/12/2018 (b)= (b1)+(b2)+(b3)	Attività Operativa (b1)	Attività Liquidazio ne (b2)	Utilizzo Fondo/Rettifi che di Liquidazione conseguite (b3)	01/01/2018 31/12/2018 (c)=(a)+(b)
<b>A) Valore della produzione</b>						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.916.171	10.751.138	10.751.138	-	-	17.667.309
5) altri ricavi e proventi						
Altri	160.235	285.626	285.626	27.648.187*	(27.648.187)*	445.861
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	160.235	285.626	285.626	27.648.187	(27.648.187)	445.861
<i>Totale valore della produzione</i>	7.076.407	11.036.763	11.036.764	27.648.187	(27.648.187)	18.113.170
<b>B) Costi della produzione</b>						
6) per materie prime, suss., consumo e merci	3.272.061	3.030.296	3.030.296	-	-	6.302.357
7) per servizi	6.522.529	2.265.692	2.265.692	3.704.038	(3.704.038)	8.788.221
8) per godimento di beni di terzi	560.282	-	-	775.503	(775.503)	560.282
9) per il personale***						
a) salari e stipendi	940.058	-	-	933.904	(933.904)	940.058
b) oneri sociali	398.164	-	-	336.718	(336.718)	398.164
c) trattamento di fine rapporto	69.862	-	-	124.447	(124.447)	69.862
<i>Totale costi per il personale</i>	1.408.084	-	-	1.395.068	(1.395.068)	1.408.084
10) ammortamenti e svalutazioni						
a) amm. delle imm. immateriali	267.578	372.014	372.014	-	-	639.592
b) amm. delle imm. materiali	95.477	105.613	105.613	-	-	201.090
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	-	25.343	25.343	-	-	25.343
d) svalutazioni dei crediti	-	-	-	-	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	363.056	502.969	502.970	-	-	866.025
12) accantonamenti per rischi	-	957	957	-	-	957
14) oneri diversi di gestione	560.235	8.785	8.785	3.333.807	(3.333.807)	569.020
<i>Totale costi della produzione</i>	12.686.248	5.808.698	5.808.698	9.208.417	(9.208.417)	18.494.946
<b>Diff. tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(5.609.841)</b>	<b>5.228.065</b>	<b>5.228.065</b>	<b>18.439.770</b>	<b>(18.439.770)</b>	<b>-381.776</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>						
16) altri proventi finanziari						
d) proventi diversi dai precedenti						
Altri	16.894	157.261	157.261	-	-	174.155
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	16.894	157.261	157.261	-	-	174.155
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	16.894	157.261	157.261	-	-	174.155
17) interessi ed altri oneri finanziari						
Altri	114.959	6.125	6.125	2.176.885	(2.176.885)	121.084
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	114.959	6.125	6.125	2.176.885	(2.176.885)	121.084
17-bis) utili e perdite su cambi	-	400	400	-	-	400
<i>Totale proventi e oneri fin. (15+16-17+-17-bis)</i>	(98.065)	151.536	151.536	-	-	53.471
<b>D) Rettifiche di valore attività e passività finanziarie</b>						
19) svalutazioni						



b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Tot. rett. valore attivita' e passivita' finanz. (18-19)</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(5.707.907)</b>	<b>5.379.602</b>	<b>5.379.602</b>	<b>16.262.885</b>	<b>(16.262.885)</b>	<b>(328.305)</b>
<b>20) Imposte correnti, differite e anticipate</b>						
imposte correnti	-	2.767.929	688.015**	2.079.914**	-	2.767.929
imposte relative a esercizi precedenti	(177.460)	(151)	(151)	-	-	(177.611)
<i>Totale delle imposte correnti, differite e anticipate</i>	<i>(177.460)</i>	<i>2.767.778</i>	<i>687.864</i>	<i>2.079.914</i>	<i>-</i>	<i>2.590.318</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.530.447)</b>	<b>2.611.824</b>	<b>4.691.738</b>	<b>14.182.971</b>	<b>(16.262.885)</b>	<b>(2.918.623)</b>

\*Per dare una migliore rappresentazione degli effetti economici delle due gestioni (attività operativa e liquidatoria) sono stati esposti tra i ricavi (nella voce A5) gli effetti delle rettifiche di liquidazione, determinate nel primo bilancio di liquidazione a diretta rettifica dei debiti con contropartita la riserva di liquidazione a Patrimonio Netto, conseguite nel primo bilancio intermedio di liquidazione (dal 10/05/2018 al 31/12/2018), così da fornire in maniera chiara ed esaustiva il risultato della gestione liquidatoria. L'importo è essenzialmente ascrivibile (per Euro 26,6 milioni) agli accordi per stralcio debiti sottoscritti nell'anno 2018.

\*\* Le imposte sono state convenzionalmente allocate proporzionalmente al risultato ante imposte, essendo il calcolo delle stesse relativo all'intero primo periodo di liquidazione.

\*\*\* I costi del personale non sono stati attribuiti all'attività operativa in quanto difficilmente distinguibili dalla gestione dell'attività liquidatoria e comunque non significativi.



## 2.5 NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Ai fini di una migliore rappresentazione delle movimentazioni intervenute tra i vari periodi considerati, nel presente paragrafo, le diverse voci dell'Attivo del Bilancio in IV Direttiva sono state rappresentate nel seguente ordine:

- al 31 dicembre 2017;
- alla data di fine esercizio ordinario (9 maggio 2018);
- alla data di inizio periodo di liquidazione (10 maggio 2018);
- alla data di chiusura del primo periodo di liquidazione (31 dicembre 2018).

Le colonne di cui sopra, sono separate le une dalle altre da altrettante colonne che rappresentano le variazioni intervenute tra i vari periodi considerati.

### 2.5.1 Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2017	09/05/2018	10/05/2018	31/12/2018
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di utilizz. op.ing.	781.076	544.349	544.349	194.548
4) conc., licenze, marchi	22.421	21.896	21.896	20.847
7) altre	857.383	834.856	834.856	834.856
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.660.880</i>	<i>1.401.101</i>	<i>1.401.101</i>	<i>1.050.251</i>
II - Immobilizzazioni materiali				-
2) impianti e macchinario	25.437	23.146	23.146	7.849
3) attrezzature ind. e commerciali	15.787	13.815	13.815	6.663
4) altri beni	580.209	488.995	488.995	374.481
5) immobilizz. in corso e acconti	3.195.028	3.195.028	3.195.028	3.195.028
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.816.461</i>	<i>3.720.984</i>	<i>3.720.984</i>	<i>3.584.021</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie				-
1) partecipazioni in				-
a) imprese controllate	700.000	700.000	700.000	11.816.773
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>700.000</i>	<i>700.000</i>	<i>700.000</i>	<i>11.816.773</i>
2) crediti	-			-
a) verso imp. controllate	6.488.850	6.488.850	6.488.850	186.046
esigibili oltre l'esercizio	6.488.850	6.488.850	6.488.850	186.046
d-bis) verso altri	6.227.735	4.389.850	4.389.850	4.987.003
esigibili entro l'esercizio	6.227.735	4.389.850	4.389.850	4.987.003
<i>Totale crediti</i>	<i>12.716.585</i>	<i>10.878.700</i>	<i>10.878.700</i>	<i>5.173.049</i>



	31/12/2017	09/05/2018	10/05/2018	31/12/2018
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	13.416.585	11.578.700	11.578.700	16.989.822
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	18.893.926	16.700.785	16.700.785	21.624.094
<b>C) Attivo circolante</b>				
II - Crediti				-
1) verso clienti	241.255.243	216.364.800	216.364.800	165.525.873
esigibili entro l'esercizio	229.075.360	204.184.917	204.184.917	151.816.930
esigibili oltre l'esercizio	12.179.883	12.179.883	12.179.883	13.708.943
2) verso imprese controllate	4.131.786	4.506.844	5.603.907	1.010.990
esigibili oltre l'esercizio	4.131.786	4.506.844	5.603.907	1.010.990
5-bis) crediti tributari	24.903.137	44.029.442	44.029.442	69.602.362
esigibili entro l'esercizio	22.343.937	41.470.242	41.470.242	67.043.162
esigibili oltre l'esercizio	2.559.200	2.559.200	2.559.200	2.559.200
5-quater) verso altri	4.065.626	4.049.996	4.049.996	11.441.211
esigibili entro l'esercizio	4.065.626	4.049.996	4.049.996	11.441.211
<i>Totale crediti</i>	274.355.792	268.951.082	270.048.145	247.580.436
IV - Disponibilit� liquide				-
1) depositi bancari e postali	191.356.542	194.014.972	194.014.972	137.351.748
3) danaro e valori in cassa	949	822	822	579
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	191.357.491	194.015.794	194.015.794	137.352.327
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	465.713.283	462.966.876	464.063.939	384.932.763
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.652.163</b>	<b>2.285.889</b>	<b>2.285.889</b>	<b>2.019.009</b>
<i>Totale attivo</i>	487.259.372	481.953.550	483.050.613	408.575.866

## 2.5.2 Immobilizzazioni

### 2.5.2.1 Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 639.592, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.050.251

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.



	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.419.156	28.357	1.252.192	5.699.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.638.080	5.936	394.809	4.038.825
Valore di bilancio	781.076	22.421	857.383	1.660.880
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	33.599	-	-	33.599
Ammortamento dell'esercizio	615.491	1.574	22.527	639.592
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.636	-	-	4.636
<i>Totale variazioni</i>	<i>(586.528)</i>	<i>(1.574)</i>	<i>(22.527)</i>	<i>(610.629)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.452.755	28.357	1.252.192	5.733.304
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.253.571	7.510	417.336	4.678.417
Svalutazioni	4.636	-	-	4.636
Valore di bilancio	194.548	20.847	834.856	1.050.251

Le principali variazioni sono riconducibile agli ammortamenti relativi sia al periodo antecedente alla liquidazione che per il periodo successivo solamente per le immobilizzazioni che rientrano nella attività operativa.

I cespiti riconducibili alla gestione operativa sono essenzialmente software utilizzati per la fatturazione e registrazione delle fatture.

Invece afferiscono alla gestione liquidatoria le miglorie su beni di terzi in quanto relative ai costi di ristrutturazione dell'immobile condotto in leasing di Via Savoia. Tali importi sono da ritenersi recuperabili in quanto il valore di mercato (oggetto di perizia) risulta essere superiore al debito residuo unitamente a tali costi. La plusvalenza latente ha contribuito ad alimentare la voce dei ricavi del fondo di liquidazione al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Di seguito si riepiloga la movimentazione e le variazioni intervenute tra i diversi periodi:



	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
31/12/2017	781.076	22.421	857.383	1.660.880
Incrementi/(Decrementi)	7.800	-	-	7.800
Ammortamenti	244.527	525	22.527	267.578
09/05/2018	544.349	21.896	834.856	1.401.101
Sval. e Rettifiche di Liq.	(4.636)	-	-	(4.636)
Incrementi/(Decrementi)	25.800	-	-	25.800
Ammortamenti	370.965	1.049	-	372.014
<b>Totale</b>	<b>194.548</b>	<b>20.847</b>	<b>834.856</b>	<b>1.050.251</b>

### 2.5.2.2 Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.446.897; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.842.169.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	49.147	64.627	2.148.738	3.195.028	5.457.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.710	48.840	1.568.529	-	1.641.079
Valore di bilancio	25.437	15.787	580.209	3.195.028	3.816.461
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	142	10.501	-	10.643
Ammortamento dell'esercizio	6.769	5.844	188.477	-	201.090
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.819	3.138	6.750	-	20.707
<b>Totale variazioni</b>	<b>(17.588)</b>	<b>(9.124)</b>	<b>(205.728)</b>	<b>-</b>	<b>(232.440)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	49.147	64.485	2.138.237	3.195.028	5.446.897



	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.479	54.684	1.757.006	-	1.842.169
Svalutazioni	10.819	3.138	6.750	-	20.707
Valore di bilancio	7.849	6.663	374.481	3.195.028	3.584.021

Di seguito si riepiloga la movimentazione e le variazioni intervenute tra i diversi periodi.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
31/12/2017	25.437	15.787	580.209	3.195.028	3.816.461
Incrementi/Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	2.291	1.972	91.214	-	95.477
09/05/2018	23.146	13.815	488.995	3.195.028	3.720.984
Sval. e Rettifiche di Liq.	(10.819)	(3.138)	(6.750)	-	(20.707)
Incrementi/Decrementi	-	(280)	(10.501)	-	(10.781)
Ammortamenti	4.478	3.735	97.263	-	105.476
<b>Totale</b>	<b>7.849</b>	<b>6.662</b>	<b>374.481</b>	<b>3.195.028</b>	<b>3.584.020</b>

Le immobilizzazioni materiali sono essenzialmente costituite:

- per Euro 3.195.028 da attribuirsi alla voce immobilizzazione in corso costituita dal costo per il subentro, avvenuto in data 2 giugno 2014, nel leasing finanziario dell'immobile sito in Via Tagliamento (Roma). Il valore del prezzo di subentro pagato è stato mantenuto in bilancio in quanto ritenuto recuperabile da una perizia appositamente redatta, in considerazione del valore di mercato dell'immobile (Euro 6,9 milioni) e del debito residuo;
- per Euro 374.481 da attribuirsi alla voce altre immobilizzazioni riferita prevalentemente ad hardware e mobili ed arredi in parte utilizzati nella gestione operativa e quindi continueranno il processo di ammortamento, mentre altri afferenti alla procedura di liquidazione, essendo mobili di pregio, sono stati oggetto di apposita perizia che ha riscontrato un valore di Euro 0,38 milioni.

### 2.5.2.3 Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.



Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	7.884.676
	- di cui valore lordo	14.957.438
	- di cui fondo ammortamento	7.072.762
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	1.803.168
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	6.081.508
	- di cui valore lordo	14.957.438
	- di cui fondo ammortamento	8.875.930
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	1.717.362-
b)	Beni riscattati	-
<b>b.1)</b>	<b>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>		<b>7.798.870</b>

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	12.802.270
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	858.970
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.206.573



Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	6.736.727
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	858.969
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	11.943.301
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	888.418
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.835.234
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	6.219.649
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	4.144.431-
e)	Effetto fiscale	1.339.480-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	2.804.951-
Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	768.480-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.252.885
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	218.197
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	1.803.168
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	248.373-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	520.107-

Il valore di mercato degli immobili condotti in leasing è superiore al debito residuo per gli Immobili di Via Savoia e Tagliamento, secondo perizie appositamente richieste. In particolare:

- l'immobile di Via Tagliamento possiede un valore di mercato per Euro 6,9 milioni a fronte di un debito residuo di Euro 3,2 milioni;
- l'immobile di Via Savoia possiede un valore di mercato per Euro 11,7 milioni a fronte di un debito residuo di Euro 8,2 milioni.

#### 2.5.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 16.989.822.



*Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	16.251.068	16.251.068
Svalutazioni	15.551.068	15.551.068
Valore di bilancio	700.000	700.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Altre variazioni	11.116.773	11.116.773
Totale variazioni	11.116.773	11.116.773
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	27.367.841	27.367.841
Svalutazioni	15.551.068	15.551.068
Valore di bilancio	11.816.773	11.816.773

La voce ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio a seguito della ricapitalizzazione mediante rinuncia al credito delle controllate.

*Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	6.488.850	(6.302.804)	186.046	-	186.046
Crediti immobilizzati verso altri	6.227.735	(1.240.732)	4.987.003	4.987.003	-
<b>Totale</b>	<b>12.716.585</b>	<b>(7.543.536)</b>	<b>5.173.049</b>	<b>4.987.003</b>	<b>186.046</b>

*Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GALA Power S.p.A.	ROMA (RM)	11010331004	100.000	(33.350)	9.624.426	100.000	100,000	9.902.072



Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GALA Engineering Srl	ROMA (RM)	07958970639	100.000	(115.991)	1.120.216	100.000	100,000	1.064.701
GALA China	Shangai (Cina)		1.200.000	(561.444)	(275.195)	1.200.000	100,000	-
GALA Venture Srl	ROMA (RM)	12980191006	10.000	10.525	27.415	10.000	100,000	-
Proxima Srl	ROMA (RM)	03279421204	1.085.000	(123.636)	977.593	1.085.000	100,000	-
Solsonica	Cittaducale		50.000	(26.938)	971.089	50.000	100,000	-
GALA SEE	Bucarest	34325600	22.505	(57.789)	(91.016)	13.503	60,000	-
GALA TECH Srl	ROMA (RM)	13333481003	20.000	(770.217)	89.375	20.000	100,000	850.000
Totale								11.816.773

La voce comprende:

- GALA Power Srl per Euro 9,9 milioni, ricapitalizzata a fine 2018, per Euro 9,2 milioni mediante rinuncia al credito, produce attraverso i propri impianti fotovoltaici energia elettrica. Il valore della società viene mantenuto in bilancio in quanto sostenuto dalla valutazione nella relazione di stima del Prof. Civetta. La relazione di stima, mediante l'utilizzo del metodo Discounting Cash Flow (DCF), evidenziava un valore della partecipata di Euro 0,7 milioni considerando che i flussi di cassa positivi avrebbero ripagato integralmente il credito della controllante pari ad Euro 10 milioni, per tale ragione la rinuncia al credito non ha comportato alcuna svalutazione della partecipata;
- GALA Engineering Srl per Euro 1 milione, ricapitalizzata a fine 2018 per Euro 1 milione mediante rinuncia al credito, svolge l'attività residuale di alcune commesse legate ai servizi di ingegneria e progettazione. Il valore di patrimonio netto è superiore al valore di carico della partecipazione e la società non ha debiti significativi ma prevalentemente crediti sia infragruppo che di terzi e disponibilità liquide;
- GALA China, completamente svalutata già nell'esercizio 2016 a seguito della Relazione di Stima del Prof. Civetta, è ad ancora operativa nella progettazione di edifici eco-sostenibili nel mercato cinese;
- GALA Tech srl in liquidazione per Euro 0,8 milioni è superiore al valore di patrimonio netto in quanto i dati riportati sono al 31 dicembre 2018 ed il patrimonio netto non tiene conto dei ricavi da consolidato fiscale di Euro 0,7 milioni, recepiti nel 2019, per effetto della cessione di perdite di GALA TECH nel consolidato fiscale alla controllante GALA S.p.A. in liquidazione. Inoltre, la società GALA Tech in liquidazione ad oggi detiene gli assets della linea moduli per la produzione di pannelli fotovoltaici;
- Proxima Srl ad oggi completamente svalutata detiene come unico asset il brevetto per la produzione della batteria al vanadio.



Le altre società controllate, il cui valore di iscrizione è stato completamente svalutato, sono state valutate dal Prof. Civetta con il metodo del patrimonio netto rettificato mediante somma algebrica del patrimonio netto contabile e delle rettifiche positive e negative apportate al valore contabile delle attività e passività, neutralizzate dell'eventuale relativo carico fiscale, ove positive.

## 2.5.3 Attivo circolante

### 2.5.3.1 Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### *Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	241.255.243	(75.729.370)	165.525.873	151.816.930	13.708.943
Crediti vs imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.131.786	(3.120.796)	1.010.990	-	1.010.990
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.903.137	44.699.225	69.602.362	67.043.162	2.559.200
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.065.626	7.375.585	11.441.211	11.441.211	-
<b>Totale iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>274.355.792</b>	<b>(26.775.356)</b>	<b>247.580.436</b>	<b>230.301.303</b>	<b>17.279.133</b>

#### *Crediti verso Clienti*

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 165.525.873 (Euro 241.255.243 al 31 dicembre 2017), registrando un decremento di Euro 75.729.370.

I crediti oltre i 12 mesi attengono a piani di rientro pluriennali stipulati con i clienti che prevedono un tasso di interesse che è stato confrontato con quello di mercato in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 che prescrive nella valutazione dei crediti di tenere conto del "fattore temporale". Dall'analisi condotta i crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi non avendo costi di transazione significativi e prevedendo i contratti dei tassi di interessi in linea ai valori di mercato sono stati iscritti al loro valore nominale ad eccezione del credito ATAC.

Il saldo del fondo svalutazione, pari ad Euro 42,3 milioni, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente dato che la valutazione del fondo al 31 dicembre 2017 tiene conto di tutti gli eventi successivi sino alla data di approvazione del bilancio 2017, successivamente a tale data non vi sono stati eventi significativi che hanno comportato variazioni al fondo.

Il fondo si basa su un nuovo modello di analisi del rischio credito, introdotto nel bilancio 2017, che tiene conto sia di valutazioni individuali che collettive, quest'ultima per i soli clienti del Retail e Small Business, mediante le migliori informazioni disponibili.



In caso di valutazioni individuali, il rischio credito e la relativa percentuale di recupero sono stimati:

- dal Legale per i clienti affidati a quest'ultimo;
- da accordi o Piani di Rientro;
- da Provider esterni.

Per le valutazioni collettive del rischio credito (Retail Domestico e Partite IVA e Small Business), la percentuale di svalutazione varia dal 40% al 57% del credito a seconda della categoria individuata.

Si segnala che i crediti verso i clienti aventi scadenza superiore a 5 anni sono pari ad Euro 4.837.790 al netto del fondo svalutazione crediti e sono interamente afferenti al credito verso ATAC.

#### *Crediti verso Controllate*

I crediti verso controllate afferiscono essenzialmente a crediti vantati verso la controllata GALA Power.

#### *Crediti Tributari*

I crediti Tributari si incrementano essenzialmente per effetto del credito per accise. In particolare, la Società ha pagato nel 2017 rate d'acconto in funzione del fatturato 2016, quando nel 2017 il fatturato si era dimezzato per effetto della risoluzione dei contratti di distribuzione, risoluzione contestata da GALA in sede giudiziale (contenzioso contro E-Distribuzione ed Areti). Anche nell'anno 2018 GALA ha versato le rate d'acconto accise in funzione del fatturato 2017, quando nel 2018 il fatturato si era ulteriormente ridotto in quanto il peso della perdita dei contratti con E-Distribuzione ed Areti influisce sull'intero anno invece che per circa metà anno relativamente al 2017.

Ciò ha generato un credito verso le Dogane che si è ulteriormente incrementato nel 2018, nonostante la Società avesse chiesto alle Dogane stesse la riduzione della rata d'acconto ai sensi del TUA. Ad oggi il credito maturato per accise ammonta ad oltre 40 milioni e GALA sta procedendo ad effettuare le richieste di rimborso alle Dogane.

#### *Crediti verso Altri*

I crediti verso altri si incrementano per effetto dei crediti vantati dalla Società verso i factor Banca Sistema e Farmafactor. In particolare, a fine esercizio i factor hanno comunicato alla Società l'incasso di crediti di clienti GALA non oggetto di cessione, pur senza provvedere immediatamente alla restituzione a GALA degli importi generando così una posizione creditoria. Al 31 dicembre 2018 i crediti verso Banca Sistema ammontano ad Euro 5,6 milioni e verso Banca Farmafactor ad Euro 4 milioni.

#### *Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene esposta in quanto non significativa.



### 2.5.3.2 Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	191.356.542	(54.004.794)	137.351.748
Denaro e altri valori in cassa	949	(370)	579
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>191.357.491</b>	<b>(54.005.164)</b>	<b>137.352.327</b>

### 2.5.4 Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.087	129.708	138.795
Risconti attivi	2.643.076	(762.862)	1.880.214
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.652.163</b>	<b>(633.154)</b>	<b>2.019.009</b>

L'importo di Euro 1.880.214 è costituito principalmente dalla quota di maxicanone dei leasing sugli immobili che si ritiene recuperabile dato il valore di mercato degli immobili medesimi.

L'importo di Euro 138.795 è principalmente relativo al rateo sugli interessi attivi bancari.

### 2.5.5 Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## 2.6 NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Ai fini di una migliore rappresentazione delle movimentazioni intervenute tra i vari periodi considerati, nel presente paragrafo, le diverse voci del Passivo e Patrimonio Netto del Bilancio in IV Direttiva sono state rappresentate nel seguente ordine:

- al 31 dicembre 2017;
- alla data di fine esercizio ordinario (9 maggio 2018);
- alla data di inizio periodo di liquidazione (10 maggio 2018);
- alla data di chiusura del primo periodo di liquidazione (31 dicembre 2018).

Le colonne di cui sopra, sono separate le une dalle altre da altrettante colonne che rappresentano le variazioni intervenute tra i vari periodi considerati.

### 2.6.1 Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2017	09/05/2018	10/05/2018	31/12/2018
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>43.328.337</b>	<b>37.797.889</b>	<b>38.767.665</b>	<b>41.379.491</b>
I - Capitale	16.366.456	16.366.456	16.366.456	16.366.456
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	24.296.207	24.296.207	24.296.207
IV - Riserva legale	3.197.960	3.197.960	3.197.960	3.197.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	-
Riserva straordinaria	3.499.999	3.499.999	3.499.999	3.499.999
Riserva di Liquidazione	-	-	969.776	969.776
Riserva di arrotondamento	-	(2)	(2)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.499.999</i>	<i>3.499.997</i>	<i>4.469.773</i>	<i>4.469.776</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(118.622.368)	(4.032.285)	(4.032.285)	(4.032.285)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio ante liquidazione	114.590.083	(5.530.446)	(5.530.446)	(5.530.446)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio di liquidazione				2.611.823
Totale patrimonio netto	43.328.337	37.797.889	38.767.665	41.379.491
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.211	42.211	42.211	42.211
2) per imposte, anche differite	10.200.583	10.200.583	9.383.269	6.431.566
4) altri	15.063.375	6.484.407	6.484.407	4.368.045
Fondo costi e ricavi di Liquidazione		-	32.532.306	21.147.005
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>25.306.169</i>	<i>16.727.201</i>	<i>48.442.193</i>	<i>31.988.827</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>780.393</b>	<b>777.449</b>	<b>777.449</b>	<b>449.719</b>
<b>D) Debiti</b>				



	31/12/2017	09/05/2018	10/05/2018	31/12/2018
4) debiti verso banche	9.784.037	7.262.151	5.402.930	1.910.209
esigibili entro l'esercizio successivo	9.784.037	7.262.151	5.402.930	1.910.209
5) debiti verso altri finanziatori	66.711.234	72.274.271	67.993.266	38.253.625
esigibili entro l'esercizio successivo	66.711.234	72.274.271	67.993.266	38.253.625
6) acconti	335.562	335.562	335.562	248.816
esigibili entro l'esercizio successivo	335.562	335.562	335.562	248.816
7) debiti verso fornitori	303.345.401	309.842.680	284.395.201	256.763.772
esigibili entro l'esercizio successivo	303.345.401	309.842.680	284.395.201	256.763.772
9) debiti verso imprese controllate	1.488.235	2.542.352	2.542.352	1.170.696
esigibili entro l'esercizio successivo	1.488.235	2.542.352	2.542.352	1.170.696
12) debiti tributari	16.351.682	14.918.307	14.918.307	19.134.465
esigibili entro l'esercizio successivo	16.351.682	14.918.307	14.918.307	19.134.465
13) debiti verso istituti di prev. e di sic. sociale	411.673	516.412	516.412	127.412
esigibili entro l'esercizio successivo	411.673	516.412	516.412	127.412
14) altri debiti	17.488.538	17.119.361	17.119.361	17.112.422
esigibili entro l'esercizio successivo	17.488.538	17.119.361	17.119.361	17.112.422
<b>Totale debiti</b>	<b>415.916.362</b>	<b>424.811.096</b>	<b>393.223.391</b>	<b>334.721.417</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.928.111</b>	<b>1.839.915</b>	<b>1.839.915</b>	<b>36.412</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>487.259.372</b>	<b>481.953.550</b>	<b>483.050.613</b>	<b>408.575.866</b>

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### 2.6.1.1 Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.366.456	-	-	-	16.366.456
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	-	-	-	24.296.207
Riserva legale	3.197.960	-	-	-	3.197.960
Riserva straordinaria	3.499.999	-	-	-	3.499.999
Varie altre riserve	-	-	969.777	-	969.777



	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	3.499.999	-	969.777	-	4.469.776
Utili (perdite) portati a nuovo	(118.622.368)	114.590.083	-	-	(4.032.285)
Utile (perdita) dell'esercizio	114.590.083	(114.590.083)	-	(2.918.623)	(2.918.623)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>43.328.337</b>	<b>-</b>	<b>969.777</b>	<b>(2.918.623)</b>	<b>41.379.491</b>

#### *Dettaglio delle varie altre riserve*

Descrizione	Importo
Riserva di Liquidazione	969.776
<b>Totale</b>	<b>969.776</b>

La Riserva di Liquidazione, appostata tra le riserve di patrimonio netto, è positiva per Euro 969.776 (in quanto i ricavi di liquidazione, pari ad Euro 36,1 milioni prevalentemente imputabili a rettifiche di debiti per accordo saldo e stralcio, sono superiori ai costi di liquidazione, complessivamente pari ad Euro 35,2 milioni) ed accoglie la stima dell'ammontare complessivo dei ricavi e costi che si prevedono di sostenere per tutto il periodo di durata della liquidazione.

#### *Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	16.366.456	Capitale		-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	24.296.207	Capitale	A;B	24.296.207
Riserva legale	3.197.960	Utili	B	3.197.960
Riserva straordinaria	3.499.999	Utili	A;B;C	3.499.999
Varie altre riserve	969.777	Utili	B	969.776
Totale altre riserve	4.469.776	Utili	A;B;C	4.469.775
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.032.285)	Utili		(4.032.285)
<b>Totale</b>	<b>44.298.114</b>			<b>27.931.657</b>

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro



### 2.6.1.2 Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quies. e obblighi simili	42.211	-	-	-	42.211
Fondo per imposte, anche differite	10.200.583	344.871	4.113.888	(3.769.017)	6.431.566
Altri fondi	15.063.375	21.147.005	10.695.330	10.451.675	25.515.050
<b>Totale</b>	<b>25.306.169</b>	<b>21.491.876</b>	<b>14.809.218</b>	<b>6.682.658</b>	<b>31.988.827</b>

Il fondo imposte si decrementa nel corso dell'esercizio essenzialmente per l'utilizzo del fondo accise relativo alle sanzioni per il conguaglio 2017. In particolare, l'utilizzo è avvenuto a seguito della soccombenza della Società in Commissione Provinciale, che prevede il pagamento dei 2/3 della sanzione originariamente comminata.

### 2.6.1.3 Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
<i>altri</i>				
Fondo Rischi	15.063.375	-	10.695.330	4.368.045
Fondo Ricavi e Costi di Liquidazione	-	21.147.005	-	21.147.005
<b>Totale</b>	<b>15.063.375</b>	<b>21.147.005</b>	<b>10.695.330</b>	<b>25.515.050</b>

La variazione del Fondo Altri Rischi è principalmente riconducibile all'utilizzo del fondo per maggiori conguagli da deliberazione Terna n. 46/2018/E/eel del 1 febbraio 2018 per Euro 8,6 milioni. Il decremento è altresì dovuto all'utilizzo del fondo rischi penali contrattuali per Euro 1,5 milioni.

Tra le passività potenziali va evidenziato il rischio relativo alla domanda riconvenzionale di E-Distribuzione nell'ipotesi nella quale la stessa venga accolta nella sua interezza e che integrerebbe l'importo iscritto a debito di ulteriori 132 milioni, rischio quest'ultimo valutato in termini di "rischio remoto" dai Legali della Società che seguono il contenzioso, in quanto sussistono fondate ragioni per ritenere che tale passività potrebbe sorgere, a diverso titolo (di adempimento e non di risarcimento) solo a fronte del contestuale - e contrapposto - riconoscimento di un risarcimento a favore di GALA, il cui importo sarebbe superiore alla stima della eventuale condanna passiva di GALA.



Per comprendere l'effettiva movimentazione del fondo di liquidazione, essendo un fondo che si costituisce all'interno dell'esercizio ossia alla data di messa in liquidazione della Società, è necessario rappresentare le variazioni intervenute tra i vari periodi considerati (inizio esercizio, data di fine esercizio ordinario, data di inizio periodo di liquidazione, data di chiusura del primo periodo di liquidazione):

Descrizione	Fondo costi di Liquidazione	Fondo Ricavi di Liquidazione	Fondo Altri Rischi	Totale
31/12/2017	-	-	15.063.375	15.063.375
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	-	-	(8.578.969)	(8.578.969)
09/05/2018	-	-	6.484.406	6.484.406
Rettifiche di liquidazione	35.188.609	(2.656.303)	-	35.188.609
10/05/2018	35.188.609	(2.656.303)	6.484.406	41.673.016
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	(11.385.302)	-	(2.116.361)	(13.501.663)
<b>31/12/2018</b>	<b>23.803.308</b>	<b>(2.656.303)</b>	<b>4.368.045</b>	<b>25.515.050</b>

Più nel dettaglio il Fondo Ricavi e Costi di Liquidazione si compone:

Descrizione	Fondo costi e ricavi di Liquidazione	Utilizzo Fondo di Liquidazione	Totale
<i>Costi di Liquidazione</i>			
Consulenze	5.649.594	(1.206.941)	4.442.654
Assicurazioni e Commissioni	2.831.166	(760.046)	2.071.120
Costi di Transazione	335.000	(335.000)	-
Compenso Liquidatore	2.458.379	(458.379)	2.000.000
Altri costi per servizi	4.461.653	(943.672)	3.517.981
Godimento Beni di terzi (Leasing)	3.715.066	(775.503)	2.939.563
Personale	8.945.872	(1.395.068)	7.550.804
Spese Procedura Concordato	455.520	(453.856)	1.664
Aggio su Cartelle	751.127	(751.127)	-
Altri oneri diversi	2.680.795	(2.128.825)	551.971
Interessi passivi	2.904.437	(2.176.885)	727.551



Descrizione	Fondo costi e ricavi di Liquidazione	Utilizzo Fondo di Liquidazione	Totale
Totale Costi di Liquidazione	35.188.609	(11.385.302)	23.803.308
<i>Proventi di Liquidazione</i>			
Plusvalenza Leasing Immobili	(2.597.434)	-	(2.597.434)
Altri Ricavi	(58.869)	-	(58.869)
Totale Ricavi di Liquidazione	(2.656.303)	-	(2.656.303)
<b>Totale</b>	<b>32.532.306</b>	<b>(11.385.302)</b>	<b>21.147.005</b>

Il “Fondo ricavi e costi di liquidazione”, in applicazione dell’OIC 5, è stato stimato in base alle previsioni di evoluzione della procedura di liquidazione e trova contropartita nella “Riserva rettifiche di liquidazione” del patrimonio netto.

#### *Ricavi futuri della procedura di Liquidazione*

Rappresentano principalmente l’effetto che si genererà della cessione degli immobili di Via Savoia e Via Tagliamento condotti da GALA in leasing e che sono stati oggetto di perizia. Il Valore di perizia viene nettato sia dal debito residuo alla data di presunta vendita degli immobili, che dal risconto del Maxicanone e dal prezzo di subentro nel leasing (per l’immobile di Via Tagliamento), valori quest’ultimi, che conseguenzialmente mantengono il valore contabile dell’ultimo Bilancio redatto con principi di funzionamento.

#### *Costi futuri della procedura di Liquidazione*

Sono riepilogate tutte le voci racchiuse nel Piano di Liquidazione che racchiude tutti i costi che verranno sostenuti nel corso della procedura di liquidazione.

I costi per il personale, i costi informatici e i costi per consulenze legali e fiscali, sono significativi in quanto includono tutte le attività volte alla preservazione e pronta liquidazione di tutti gli attivi sociali, finalizzate alla massimizzazione delle risorse da destinare al soddisfacimento dei creditori sociali. In particolare, include le attività connesse alla lavorazione dei conguagli (obbligatori per legge per 5 anni), recupero crediti commerciali che ammontano a più di Euro 200 milioni (al lordo del fondo svalutazione crediti), gestione del contenzioso con E-Distribuzione ed Areti, gestione dei crediti per accise per oltre 40 milioni (maturati con la dichiarazione 2018) e cessione degli asset aziendali.

#### **2.6.1.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.



	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	780.393	194.309	524.983	(330.674)	449.719
<b>Totale</b>	<b>780.393</b>	<b>194.309</b>	<b>524.983</b>	<b>(330.674)</b>	<b>449.719</b>

### 2.6.1.5 Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9.784.037	(7.873.828)	1.910.209	1.910.209
Debiti verso altri finanziatori	66.711.234	(28.457.609)	38.253.625	38.253.625
Acconti	335.562	(86.746)	248.816	248.816
Debiti verso fornitori	303.345.401	(46.581.629)	256.763.772	256.763.772
Debiti verso imprese controllate	1.488.235	(317.539)	1.170.696	1.170.696
Debiti tributari	16.351.682	2.782.783	19.134.465	19.134.465
Debiti vs istituti previdenza e secur. sociale	411.673	(284.261)	127.412	127.412
Altri debiti	17.488.538	(376.116)	17.112.422	17.112.422
<b>Totale debiti</b>	<b>415.916.362</b>	<b>(81.194.945)</b>	<b>334.721.417</b>	<b>334.721.417</b>

#### Debiti verso banche

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Rettifiche di Liquidazione (residuo)	Consist. finale
<i>debiti verso banche</i>					
Finanziamento MPS	5.100.000	-	1.330.570	(1.859.221)	1.910.209
Finanziamento Banco Popolare	1.200.000	-	1.200.000	-	-
Finanziamento Veneto Banca	1.234.037	-	1.234.037	-	-
Debito per escussione Fid. Intesa	2.250.000	-	2.250.000	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.784.037</b>	<b>-</b>	<b>6.014.607</b>	<b>(1.859.221)</b>	<b>1.910.209</b>

Monte dei Paschi di Siena con lettera del 30 marzo 2018 ha comunicato a GALA la revoca di tutti gli affidamenti e il recesso dai rapporti contrattuali. All'uscita dalla procedura di concordato ed in ambito dell'attività liquidatoria, in data 20 novembre 2018, sottoscrive un accordo con il quale la posizione debitoria viene regolata mediante:



- compensazione per Euro 2,7 milioni con accrediti sul conto MPS di GALA;
- pagamento di Euro 0,5 milioni;
- stralcio della restante parte pari ad Euro 1,9 milioni.

In data 23 aprile 2018 BPM comunica il rientro del debito residuo di Euro 1,2 milioni del finanziamento per Euro 4 milioni concesso in data 30 luglio 2015 mediante compensazione con il conto corrente di GALA su Banco BPM ai sensi dell'art. 11, primo comma, delle Condizioni Generali relative al rapporto con la Banca.

Anche il finanziamento Veneto Banca è stato integralmente estinto in data 26 ottobre 2018 mediante compensazione sul conto corrente attivo da parte di Banca Intesa a fronte del fatto che è subentrata nel finanziamento.

L'importo di Euro 2,25 milioni è riconducibile all'escussione, avvenuta in data 24 ottobre 2017, da parte del distributore di energia elettrica E-Distribuzione della garanzia (n. 03025/8200/500087) rilasciata da Banca Intesa San Paolo in favore di GALA. A seguito dell'escussione è stato riclassificato per Euro 2,25 milioni il debito da E-Distribuzione a Banca Intesa San Paolo.

Ad oggi tutti gli affidamenti risultano sospesi e non utilizzabili.

#### *Debiti verso Altri Finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori sono prevalentemente costituiti da debiti verso factor e debiti per escussioni.

I debiti verso altri finanziatori per escussioni ammontano al 31 dicembre 2018 ad un residuo di Euro 1,8 milioni e nell'ambito dell'attività liquidatoria, nei primi mesi del 2019, sono stati oggetto di transazioni a saldo e stralcio con le compagnie di assicurazione.

Per quanto attiene le posizioni verso Banca Sistema e Farmafactor per cessioni pro soluto, nell'ambito dell'attività rotativa di cessione dei crediti effettuata dalla Società fino al 2017 si era generato un debito da incassi ricevuti dalla Società in fase di perfezionamento della cessione o da errati pagamenti dei clienti. Tale fattispecie, fisiologica ed infatti prevista e remunerata dal contratto di cessione, veniva regolata, direttamente con il factor periodicamente, ma alla presentazione della domanda di concordato con riserva tale prassi si è interrotta.

All'uscita dalla procedura concorsuale la Società si è nuovamente resa disponibile a procedere alla restituzione del suddetto debito ai factor anche mediante compensazione con crediti ceduti da GALA senza che questi fossero stati finanziati dai factor medesimi.

Particolarmente rilevante risulta essere il pagamento, avvenuto in data 6 agosto 2019, effettuato dalla Società in favore di Banca Farmafactor corrispondente a tutti gli importi incassati per errati pagamenti effettuati dai clienti ceduti.

Più articolata è la vicenda con il Factor Banca Sistema in quanto GALA vanta dei controcrediti di importo superiore al proprio debito. In particolare, GALA ha ceduto crediti non oggetto di atti di ricognizione e pertanto non finanziati dal factor stesso, anche se successivamente incassati in larga misura da quest'ultimo. Banca Sistema sta operando unilateralmente compensazioni addebitando elevati costi e spese, che vengono trattenuti direttamente dal controcredito di GALA, nonostante la società abbia contestato tali eccessivi addebiti.



Nei casi in cui il factor non abbia accettato la restituzione, si sta provvedendo, durante la procedura di liquidazione, a rimborsare tali importi ai clienti previo ottenimento della relativa liberatoria da parte dei factor.

Ad oggi tutti gli affidamenti risultano sospesi e non utilizzabili.

#### *Debiti verso Fornitori*

I debiti sono valutati al valore di estinzione.

La Società nel corso della procedura di liquidazione e fino alla data di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2018 ha stipulato con fornitori accordi di saldo e stralcio per oltre Euro 25 milioni.

Come stabilito dall'OIC 5 nel Bilancio iniziale di Liquidazione, che ha natura di preventivo finanziario e secondo il criterio di presumibile estinzione delle passività, l'importo della riduzione dei debiti deve essere recepito tra le rettifiche positive nella riserva iniziale di liquidazione anche prima della data di efficacia dei relativi accordi saldo e stralcio.

Nella voce in esame sono ricompresi i debiti verso Areti ed E-Distribuzione contestati in sede giudiziale da GALA anche in termini di eccezione di inadempimento e di eccezione di compensazione impropria come descritto nella Relazione sulla Gestione.

#### *Debiti verso Controllate*

Il saldo della voce debiti verso controllate che ammonta ad Euro 1.170.696 si riferisce principalmente ai debiti da consolidato fiscale verso le controllate (Euro 906.903).

#### *Debiti Tributari*

I Debiti Tributari afferiscono prevalentemente alle imposte dirette IRES ed IRAP calcolate per l'esercizio 2017 e 2018.

#### *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Il saldo della voce pari ad Euro 127.412 si riferisce ai debiti verso INPS, INAIL ed altri istituti previdenziali ed assistenziali.

#### *Altri debiti*

La voce altri debiti è prevalentemente costituita per Euro 14,4 milioni da clienti con saldo a debito.

#### *Suddivisione dei debiti per area geografica*

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa.

### **2.6.1.6 Finanziamenti effettuati da soci della società**

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.



## 2.7 NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

La seguente tabella riassume l'andamento economico della Società negli anni 2017 e 2018, suddivisa su quattro colonne. Per comprendere meglio l'evoluzione di ricavi e costi nel periodo di liquidazione le colonne sono state esposte nella seguente sequenza:

- l'esercizio 2017;
- il periodo ante liquidazione dal 1° gennaio 2018 al 9 maggio 2018;
- il primo periodo intermedio di liquidazione dal 10 maggio al 31 dicembre 2018;
- l'intero esercizio 2018.

I commenti successivi sono invece relativi al risultato di esercizio complessivo 2018, in quanto il dettaglio dei ricavi e dei costi manifestatisi durante il periodo di liquidazione della Società (dal 10 maggio al 31 dicembre 2018), sono analiticamente esposti nella tabella alla voce "Fondo ricavi e costi di liquidazione".

### 2.7.1 Conto Economico Ordinario

	01/01/2017 31/12/2017	01/01/2018 09/05/2018	10/05/2018 31/12/2018	01/01/2018 31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	627.331.056	6.916.171	10.751.138	17.667.309
5) altri ricavi e proventi				
Altri	65.431.448	160.235	285.626	445.861
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>65.431.448</i>	<i>160.235</i>	<i>285.626</i>	<i>445.861</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>692.762.504</i>	<i>7.076.407</i>	<i>11.036.763</i>	<i>18.113.170</i>
<b>B) Costi della produzione</b>				



	01/01/2017 31/12/2017	01/01/2018 09/05/2018	10/05/2018 31/12/2018	01/01/2018 31/12/2018
6) per materie prime, suss., consumo e merci	257.047.324	3.272.061	3.030.296	6.302.357
7) per servizi	250.275.795	6.522.529	2.265.692	8.788.221
8) per godimento di beni di terzi	1.597.004	560.282	-	560.282
9) per il personale				
a) salari e stipendi	3.937.904	940.058	-	940.058
b) oneri sociali	1.217.471	398.164	-	398.164
c) trattamento di fine rapporto	262.454	69.862	-	69.862
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.417.829</i>	<i>1.408.084</i>	<i>-</i>	<i>1.408.084</i>
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) amm. delle imm. immateriali	1.006.883	267.578	372.014	639.592
b) amm. delle imm. materiali	295.200	95.477	105.613	201.090
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	25.343	25.343
d) svalutazioni dei crediti	24.467.110	-	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>25.769.193</i>	<i>363.056</i>	<i>502.969</i>	<i>866.025</i>
12) accantonamenti per rischi	14.657.339	-	957	957
14) oneri diversi di gestione	6.873.075	560.235	8.785	569.020
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>561.637.559</i>	<i>12.686.248</i>	<i>5.808.698</i>	<i>18.494.946</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>131.124.945</b>	<b>(5.609.841)</b>	<b>5.228.065</b>	<b>(381.776)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
16) altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti				
Altri	3.182.019	16.894	157.261	174.155
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>3.182.019</i>	<i>16.894</i>	<i>157.261</i>	<i>174.155</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>3.182.019</i>	<i>16.894</i>	<i>157.261</i>	<i>174.155</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari				
Altri	4.239.975	114.959	6.125	121.084
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.239.975</i>	<i>114.959</i>	<i>6.125</i>	<i>121.084</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.108)	-	400	400
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.059.064)</i>	<i>(98.065)</i>	<i>151.536</i>	<i>53.471</i>
<b>D) Rettifiche di valore attivita' e passivita' finanziarie</b>				
19) svalutazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie	682.259	-	-	-



	01/01/2017 31/12/2017	01/01/2018 09/05/2018	10/05/2018 31/12/2018	01/01/2018 31/12/2018
<i>Totale svalutazioni</i>	682.259	-	-	-
<i>Totale rettifiche valore attivita' e passivita' finanz. (18-19)</i>	(682.259)	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>129.383.622</b>	<b>(5.707.906)</b>	<b>5.379.602</b>	<b>(328.305)</b>
<b>20) Imposte correnti, differite e anticipate</b>				
imposte correnti	14.896.528	-	2.767.929	2.767.929
imposte relative a esercizi precedenti	(102.989)	(177.460)	(151)	(177.611)
<i>Totale delle imposte correnti, differite e anticipate</i>	<i>14.793.539</i>	<i>(177.460)</i>	<i>2.767.778</i>	<i>2.590.318</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>114.590.083</b>	<b>(5.530.446)</b>	<b>2.611.824</b>	<b>(2.918.623)</b>

### 2.7.1.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto attiene i ricavi previsti e dei proventi finanziari conseguiti, nonché dei costi e oneri finanziari sostenuti nel corso dell'anno 2018 (dopo l'inizio della procedura di liquidazione), sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, per quanto già previsto e inserito nel fondo stesso. Le differenze tra quanto contabilizzato e quanto previsto nel fondo sono state o rilasciate se inferiori, o rilevate a costo se superiori.

Per maggiori dettagli sulla composizione del fondo ricavi e costi di liquidazione, dopo la movimentazione avvenute alla data di apertura della liquidazione fino al 31 dicembre 2018, si rimanda al paragrafo dei Fondi Rischi ed Oneri nella parte di commento del Fondo Costi e Ricavi di Liquidazione.

Fanno eccezione a tale metodo di contabilizzazione, previsto dall'OIC 5, i ricavi ed i costi afferenti l'attività operativa che riguardano le voci di conto economico A1, B6 e parte del B7 relativa agli oneri di trasporto e di distribuzione oltre agli ammortamenti legati ai cespiti in uso per lo svolgimento dell'attività. Alla gestione operativa non sono stati attribuiti costi indiretti in quanto afferenti essenzialmente all'attività di liquidazione.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.



*Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività*

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Vendita Energia Elettrica	5.731.142
Vendita GAS	2.473.780
Rivalse Energia Elettrica	8.071.033
Rivalse GAS	1.391.354
<b>Totale</b>	<b>17.667.309</b>

I ricavi attengono alla gestione operativa che comprende circa 5 mila clienti per la quasi totalità nella vendita gas. Per quanto riguarda il fatturato dell'energia elettrica questo è significativamente influenzato dai conguagli comunicati dai distributori.

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica*

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

**2.7.1.2 Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

La voce accoglie i costi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e gas.

*Costi per servizi*

I costi per servizi ammontano ad Euro 8,8 milioni, e sono principalmente riconducibili ai costi afferenti la gestione operativa in quanto strettamente correlati all'attività di vendita dell'energia elettrica e gas per Euro 6,7 milioni.

La parte restante dei costi per servizi pari ad Euro 2,1 milioni attiene all'attività di liquidazione i cui costi relativi al periodo dal 10 maggio al 31 dicembre 2018 sono stati "neutralizzati" a conto economico mediante l'utilizzo del fondo di liquidazione così come previsto dall'OIC 5. Di seguito si riepiloga la movimentazione nei diversi periodi dei costi per servizi della liquidazione.



Dettaglio	31/12/2017	01/01/2018 09/05/2018	10/05/2018 31/12/2018	Costi neutralizzati dal fondo di liquidazione	31/12/2018
Commissioni Factoring	1.050.004	-	721	(721)	-
Consulenze e costi in outsourcing	3.804.140	682.818	1.206.941	(1.206.941)	682.818
Polizze e commissioni per Fidejussioni	5.110.456	504.207	599.809	(599.809)	504.208
Compenso Amministratori	809.873	235.621	458.379	(458.379)	235.621
Provvigioni Agenti	1.575.710	-	-	-	-
Altri costi	4.783.321	617.595	1.459.273	(1.438.188)	638.680
<b>Totale</b>	<b>17.133.504</b>	<b>2.040.242</b>	<b>3.725.124</b>	<b>(3.704.038)</b>	<b>2.061.327</b>

#### *Costi per il personale*

La voce nel corso dell'esercizio diminuisce per effetto della riduzione del personale. Il costo del personale viene attribuito completamente all'attività di liquidazione e per tale ragione la componente di costo maturata a partire dall'entrata in liquidazione della Società viene neutralizzata dal fondo costi per la liquidazione.

#### *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni*

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati, dopo l'inizio della liquidazione, per i soli cespiti rientranti nell'attività operativa.

#### *Oneri diversi di gestione*

La voce comprende principalmente le spese per la procedura di concordato. Tutti i costi maturati dopo l'inizio della liquidazione afferiscono all'attività liquidatoria.

### **2.7.1.3 Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

#### *Composizione dei proventi da partecipazione*

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

#### *Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti*



Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ad interessi verso factor e ad altre fattispecie.

La voce interessi ed altri oneri finanziari è stata “neutralizzata” a conto economico con il fondo di liquidazione per Euro 2,2 milioni in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 5. L'importo è principalmente costituito per circa Euro 1,5 milioni da interessi passivi addebitati da Banca Sistema che nonostante siano stati contestati dalla Società sono stati accantonati nel fondo di liquidazione.

	Valori lordi 2018	Utilizzo Fondo di Liquidazione	Valori netti 2018
Interessi Factor	1.464.690	(1.460.694)	-
Altri interessi ed oneri	833.278	(712.195)	121.084
<b>Totale</b>	<b>2.297.969</b>	<b>(2.176.885)</b>	<b>121.084</b>

#### *Utili/perdite su cambi*

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>400</i>		
Utile su cambi		-	400
Perdita su cambi		-	-
<b>Totale voce</b>		<b>-</b>	<b>400</b>

#### **2.7.1.4 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Di seguito si riporta il calcolo delle imposte distinto per i due periodi d'imposta inclusi nell'esercizio rilevante ai fini fiscali oggetto di due distinte dichiarazioni dei redditi (art. 182 T.U.I.R.):

Descrizione	01.01.2018- 09.05.2018	10.05.2018 - 31.12.2018	2018	2017
<b>IRES</b>				
<i>Risultato di esercizio / (Perdita)</i>	<i>(5.530.446)</i>	<i>2.766.566</i>	<i>-2.763.880</i>	<i>114.590.083</i>
Utilizzo fondo liquidazione - rettifiche ricavi		27.648.187		
Acc.to Fondo Rischi				14.657.339
Svalutazione Crediti				21.248.831
Altre svalutazioni	67.344	25.343	92.687	682.259
Sanzioni, multe e ammende	100	1.313.146	1.313.246	2.910.274
Imposte indeducibili		2.851.926	2.851.926	14.989.496



Interessi attivi di mora incassati nell'anno	532.957	856.117	1.389.074	546.859
Altre variazioni in aumento	211.656	349.240	560.896	7.596.560
Utilizzo fondo liquidazione - rettifiche costi		(11.385.302)		
Esubero fondi rischi tassati	(8.578.971)	(2.116.361)	(10.695.332)	(53.549.701)
Interessi attivi di mora non incassati nell'anno		(22.053)	(22.053)	(2.492.817)
Interessi passivi non dedotti anni precedenti	(7.031)	(52.229)	(59.260)	(4.053.161)
Altre variazioni in diminuzione	(302.760)	(949.294)	(1.252.054)	(2.230.169)
Ace		(601.805)	(601.805)	(2.658.574)
Reddito imponibile / (Perdita)	(13.607.150)	20.683.480	7.076.330	112.237.279
Onere da consolidato			1.698.319	26.936.947
Proventizzazione utilizzo perdite pregresse				(17.904.726)
<b>Totale</b>			<b>1.698.319</b>	<b>9.032.221</b>

Descrizione	01.01.2018- 09.05.2018	10.05.2018 - 31.12.2018	2018	2017
<i>IRAP</i>				
Valore della produzione	7.076.407	11.036.474	18.112.881	692.762.504
Costi della produzione rilevanti Irap	(11.278.163)	(5.627.504)	(16.905.667)	(517.095.280)
Altre variazioni in aumento	452.502	29.554.500	30.007.002	5.174.133
Esubero fondo rischi non rilevanti Irap	(8.578.971)	(2.116.361)	(10.695.332)	(54.010.886)
Altre variazioni in diminuzione	(302.760)	(8.633.373)	(8.936.133)	(57.423)
Deduzione costo del lavoro	-	(1.781.370)	(1.781.370)	(5.106.941)
Valore produzione netta	(12.630.986)	22.432.367	9.801.381	121.666.107
<b>Totale</b>		<b>1.069.610</b>		<b>5.864.306</b>



## **2.8 NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO**

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Rendiconto Finanziario rappresenta la movimentazione finanziaria della Società evidenziando l'andamento nel tempo degli impieghi e delle fonti di finanziamento utilizzate per la loro copertura.

La Società nella gestione operativa ha assorbito cassa principalmente riconducibile al pagamento dei fornitori mediante accordi transattivi durante l'attività liquidatoria.

Rilevante è anche il flusso finanziario dall'attività di finanziamento dal quale emerge una riduzione dell'indebitamento per Euro 33 milioni in seguito alla contrazione dell'esposizione a breve verso banche e factor.



## 2.9 NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### 2.9.1 Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	5	4	29	1	39

### 2.9.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.:

	Liquidatore	Sindaci
Compensi	480.000	110.000

### 2.9.3 Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	30.000	30.000

A seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea dei Soci il 6 novembre 2017, il Bilancio Intermedio di Liquidazione è sottoposto a revisione contabile da parte di EY S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.



## 2.9.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo	
Garanzie	195.775.284

Le garanzie accordate ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 195 milioni e sono riconducibili a fidejussioni prestate dagli istituti di credito nell'interesse di terzi per Euro 9 milioni e da polizze assicurative per Euro 186 milioni.

## 2.9.5 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## 2.9.6 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## 2.9.7 Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	GALA Holding Srl
Città (se in Italia) o stato estero	Roma

## 2.9.8 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



### **2.9.9 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.



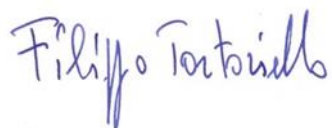
## 2.10 NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

**Il Liquidatore Unico**

Ing. Filippo Tortoriello



### 3. ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### 3.1 INDICATORI CHIAVE

I principali dati economici della Società per la prima parte dell'anno 2018 sono riportati nella Tab.1. Nel corso del 2018 prosegue la profonda flessione dei ricavi iniziata nel secondo semestre 2017, drammatica conseguenza della risoluzione dei contratti di distribuzione con i maggiori distributori di energia elettrica che ha avuto effetto nel luglio, incidendo significativamente sui ricavi mensili dei mesi successivi e di tutto il 2018. Il confronto con l'anno 2017, per quanto riguarda gli indicatori economici, non è significativo non essendo i due periodi a confronto comparabili.

Tab.13 - I principali dati economici

	09.05.2018		2017		Variazione	
	in milioni di Euro	in % ricavi	in milioni di Euro	in % ricavi	Δ	Δ%
Ricavi totali	7,08	100,0%	692,76	100,0%	-685,69	-99,0%
Primo Margine	-0,83	-11,7%	137,32	19,8%	-138,15	-100,6%
EBITDA	-5,25	-74,1%	156,89	22,6%	-162,14	-103,3%
EBIT	-5,61	-79,3%	131,12	18,9%	-136,73	-104,3%
EBT	-5,71	-80,7%	129,38	18,7%	-135,09	-104,4%
Risultato netto	-5,53	-78,2%	114,59	16,5%	-120,12	-104,8%

Il fatturato, pari a 7,08 milioni di Euro riflette l'improvvisa ed irreversibile perdita dell'importante portafoglio clienti di GALA, che ha quasi azzerato i ricavi del business della vendita di energia elettrica del secondo semestre 2017 e di tutto il 2018. L'EBITDA si attesta a -5,25 milioni di Euro e la Società chiude con un risultato netto di -5,53 milioni di Euro.

Le principali voci e gli indicatori finanziari e patrimoniali, riportati in Tab.2, esprimono l'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nella prima parte del 2018.



Tab.14 - I principali dati finanziari (espressi in milioni di Euro)

Indicatori finanziari	09.05.2018	2017	Δ	Formule di calcolo
Indebitamento finanziario netto	114,48	114,86	-22,03	Debiti verso banche a breve + Debiti verso banche a lungo + Debiti verso altri finanziatori + Disponibilità liquide
Posizione finanziaria netta (PFN)	129,00	130,97	-19,60	Indebitamento finanziario netto + Titoli immobilizzati + Depositi cauzionali (immobilizzati e correnti) +Crediti vs factor
Patrimonio netto (PN)	-37,80	-43,33	5,53	

La posizione finanziaria netta è pari a +129 milioni di Euro e racchiude in essa ancora il fisiologico meccanismo di “*stand and still*” della Procedura di concordato<sup>2</sup>, che prevede la temporanea sospensione al pagamento delle competenze antecedenti la data di domanda di concordato, e della contestazione della debenza di quanto vantato dai distributori che hanno operato le risoluzioni, da GALA contestate perché ritenute illecite anche a seguito delle più recenti sentenze dei Tribunali Amministrativi.

Il Patrimonio Netto della Società è positivo, al 9 maggio 2018, per 37,80 milioni di Euro.

<sup>2</sup> Si precisa che a seguito dell'uscita dalla Procedura concorsuale, GALA ha avviato un'attività di interlocuzione con i creditori al fine di pervenire alla totale estinzione del debito non compensato, mediante accordi transattivi.



## 3.2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI ECONOMICO E FINANZIARI

### 3.2.1 Conto economico riclassificato

Tab.15 - Conto economico riclassificato

in milioni di Euro	09.05.2018	2017	Δ	Δ%
<b>Ricavi da vendite</b>	<b>6,92</b>	<b>627,33</b>	<b>-620,41</b>	<b>-98,9%</b>
Costi per materie prime, costi per servizi energia e gas	-7,75	-490,01	482,26	98,4%
<b>Primo margine</b>	<b>-0,83</b>	<b>137,32</b>	<b>-138,15</b>	<b>-100,6%</b>
Altri Ricavi	0,16	65,43	-65,27	-99,8%
Costi generali amministrativi	-2,59	-22,07	19,48	88,3%
Costi variabili commerciali	-0,02	-2,12	2,10	99,2%
Costi per godimenti beni di terzi	-0,56	-1,60	1,04	64,9%
Costi per il personale	-1,41	-5,42	4,01	74,0%
Accantonamento rischi danni	0,00	-14,66	14,66	100,0%
<b>EBITDA</b>	<b>-5,25</b>	<b>156,89</b>	<b>-162,14</b>	<b>-103,3%</b>
<i>EBITDA Margin</i>	-75,9%	25,0%		
Ammortamenti & Svalutazioni	-0,36	-25,77	25,41	98,6%
<b>EBIT</b>	<b>-5,61</b>	<b>131,12</b>	<b>-136,73</b>	<b>-104,3%</b>
Proventi e oneri fin. e rettifiche di valori di attività fin.	-0,10	-1,74	1,64	94,4%
<b>EBT</b>	<b>-5,71</b>	<b>129,38</b>	<b>-135,09</b>	<b>-104,4%</b>
Imposte sul reddito	0,18	-14,79	14,97	101,2%
<b>Risultato netto</b>	<b>-5,53</b>	<b>114,59</b>	<b>-120,12</b>	<b>-104,8%</b>
<i>% dei ricavi</i>	-80,0%	18,3%		

I ricavi dalla vendita nella prima parte del 2018, riportati nel conto economico riclassificato esposto in Tab.6, risultano pari a 6,92 milioni di Euro. Il crollo delle vendite, iniziato nel 2017 è stato conseguenza diretta della risoluzione unilaterale dei contratti di trasporto perpetrata dai due principali distributori, che ha determinato l'impossibilità di raggiungere la quasi totalità dei clienti elettrici della Società dopo il mese di luglio 2017, abbattendo drasticamente i volumi di energia elettrica venduta. Infatti, la media mensile di energia venduta tra gennaio e aprile nel 2018 è pari a circa 7,8 GWh contro una media mensile di 590 GWh nel 2017 nello stesso periodo.

Anche la marginalità del business ha ovviamente espresso, a tutti i livelli, un fenomeno così importante che ha generato la riduzione verticale del fatturato a fronte di una molto meno ripida flessione dei costi. Questo perché i costi sono soltanto in parte variabili/diretti e per altra quota non meno rilevante fissi, o



comunque a effetto “ritardato” perché determinato soltanto a valle da verifiche consuntive periodiche, nonostante i numerosi interventi avviati finalizzati alla riduzione dei costi.

### 3.2.2 Stato patrimoniale riclassificato

I valori di fonti e impieghi al 9 maggio 2018 hanno subito lievi variazioni rispetto all’anno precedente, come si evince dal confronto presentato in Tab.7. Il totale degli impieghi passa da -87,64 milioni di Euro a -91,20 milioni di Euro.

Il capitale circolante netto commerciale, pari a -93,81 milioni di Euro, subisce una riduzione (-50,3%, ossia 31,39 milioni di Euro) per effetto degli incassi dei crediti commerciali. La quota più considerevole dei debiti verso fornitori è costituita dal debito verso i due principali distributori. L’importo dei debiti commerciali già recepisce la rideterminazione operata sulla base delle opinioni dei Legali della Società circa il rischio massimo delle passività verso E-Distribuzione e Areti in considerazione delle loro domande riconvenzionali e più in generale dei possibili scenari di esito del contenzioso instaurato.

Tab.16 - Stato patrimoniale riclassificato

in milioni di Euro	09.05.2018	31 dicembre 2017	Δ	Δ%
Crediti commerciali e rimanenze	216,36	241,26	-24,89	-10,3%
Debiti commerciali	-310,18	-303,68	-6,50	-2,1%
Capitale circolante netto commerciale	-93,81	-62,43	-31,39	-50,3%
Crediti tributari e imposte anticipate	44,03	25,19	18,84	74,8%
Altri crediti	7,20	7,46	-0,26	-3,4%
Debiti tributari	-14,92	-16,64	1,72	10,3%
Altri debiti	-22,02	-21,32	-0,70	-3,3%
Capitale circolante netto	-79,52	-67,73	-11,79	-17,4%
Capitale immobilizzato	5,82	6,18	-0,36	-5,8%
Capitale investito lordo	-73,69	-61,55	-12,14	-19,7%
Fondi per rischi e oneri	-16,73	-25,31	8,58	33,9%
TFR e fondi di quiescenza	-0,78	-0,78	0,00	0,4%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>-91,20</b>	<b>-87,64</b>	<b>-3,56</b>	<b>-4,1%</b>
Depositi cauzionali	4,40	6,23	-1,84	-29,5%
Crediti verso factor	3,63	3,38	0,25	7,4%
Crediti vs controllate/collegate	6,49	6,49	0,00	0,0%
Disponibilità e altri titoli	194,02	191,36	2,66	1,4%
Debiti finanziari a breve	-79,54	-76,50	-3,04	-4,0%
Posizione finanziaria netta	129,00	130,97	-1,97	-1,5%
Patrimonio netto	-37,80	-43,33	5,53	12,8%
<b>Totale Fonti</b>	<b>91,20</b>	<b>87,64</b>	<b>3,56</b>	<b>4,1%</b>



Il capitale circolante netto, pari a -79,52 milioni di Euro, ha subito una riduzione (-11,79 milioni di Euro, ossia -17,4%) che risente dell'effetto positivo dell'incremento dei crediti tributari per 18,84 milioni di Euro, per effetto del credito accise. In particolare, la Società ha pagato nel 2017 rate d'acconto in funzione del fatturato 2016, quando nel 2017 il fatturato si era dimezzato per effetto della risoluzione dei contratti di distribuzione, risoluzione contestata da GALA in sede giudiziale (contenzioso contro E-Distribuzione ed Areti). Anche nell'anno 2018 GALA ha versato le rate d'acconto accise in funzione del fatturato 2017, quando nel 2018 il fatturato si era ulteriormente ridotto in quanto il peso della perdita dei contratti con E-Distribuzione ed Areti influisce sull'intero anno invece che per circa metà anno relativamente al 2017.

Il capitale immobilizzato rimane pressoché invariato, ad esclusione degli usuali ammortamenti del periodo. Il decremento del fondo rischi e oneri è principalmente riconducibile all'utilizzo del fondo per maggiori conguagli da deliberazione Terna n. 46/2018/E/eel del 1° febbraio 2018 per 8,6 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta registra minime variazioni rispetto al 31 dicembre 2017. Il patrimonio netto pari a 37,80 milioni di Euro al 9 maggio 2018, recepisce la perdita d'esercizio.

### 3.2.3 Analisi dei principali settori di attività

#### 3.2.3.1 Energia Elettrica

Nel settore della fornitura di energia elettrica GALA opera sul libero mercato, provvedendo all'approvvigionamento dell'energia da fonti terze e rivendendola a clienti finali.

Tab.17 - POD e volumi di energia elettrica consegnati

	U.M.	Gen-Apr 2018	Gen-Apr 2017	Δ	Δ%
Punti di prelievo gestiti	n°	1.255	141.801	-140.546	-99,11%
Energia consegnata ai clienti finali	TWh	0,03	2,4	-2,3	-98,74%

L'energia elettrica complessivamente consegnata da GALA al 9 maggio 2018 è stata pari a circa 0,03 TWh, in drastica diminuzione rispetto alla stessa data dell'anno precedente (-98,74%), come mostrato in Tab.8 principalmente a seguito della risoluzione dei contratti di trasporto a luglio 2017 e conseguentemente alla perdita quasi totale del portafoglio. A fine aprile 2018, il numero di POD serviti, con riferimento alla sola vendita di energia elettrica, è pari a circa 1.255, in diminuzione (-99,11%) rispetto al numero di POD in fornitura a fine aprile 2017.

#### 3.2.3.2 Gas Naturale

L'attività di commercializzazione di gas naturale è stata avviata in corrispondenza dell'inizio dell'anno termico 2012/2013. La Società fornisce i propri clienti finali sia al punto di scambio virtuale (PSV), sia ai punti di riconsegna fisica sulla rete di trasporto nazionale e locale.



Tab.18 - PDR e volumi di gas naturale consegnati

	U.M.	Gen-Apr 2018	Gen-Apr 2017	Δ	Δ%
Punti di riconsegna gestiti	n°	7.663	23.504	-15.841	-67,40%
Gas consegnato ai clienti finali	kSmc	4.329	22.017	-17.688	-80,34%

Fino ad aprile 2018, GALA ha consegnato oltre 4 milioni di Smc ai propri clienti finali, in diminuzione dell'80,34% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come mostrato in Tab.9.

La situazione difficile vissuta dalla Società nell'estate del 2017, conseguente le note vicende, ha determinato anche una repentina contrazione del portafoglio clienti gas: i PDR gestiti a fine aprile 2018 sono stati pari a 7.663, in diminuzione del 67,40% rispetto ai PDR fatturati a fine aprile 2017.

### 3.2.4 Risorse umane

Tab.19 - Composizione forza lavoro di GALA S.p.A. al 9 maggio 2018

GALA – Dipendenti	09/05/2018	di cui donne	31/12/2017	di cui donne
Dirigenti	4	2	8	2
Quadri	4	3	6	3
Impiegati	29	20	41	26
Operai	1	0	1	0
<b>Totale Dipendenti in forza</b>	<b>38</b>	<b>25</b>	<b>56</b>	<b>31</b>
<b>GALA - Altri soggetti</b>				
Co.Co.Co	4	1	5	1
Lavoratori a progetto	0	0	0	0
Stage/tirocinio	0	0	0	0
<b>Totale Altri Soggetti</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>Totale GALA</b>	<b>42</b>	<b>26</b>	<b>61</b>	<b>32</b>

Il numero dei dipendenti al 9 maggio 2018 è pari 42 unità, in diminuzione del 31% rispetto alle 61 unità del 31 dicembre 2017.

Il personale di GALA è composto quasi totalmente da impiegati con un contratto a tempo indeterminato (100%). La percentuale femminile è pari al 66% e l'età media è di 39,8 anni. Le risorse sono inquadrare nel contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) settore commercio.

Il 23 novembre 2017 si è aperta la procedura di licenziamento collettivo, conclusa l'8 febbraio 2018. Il numero di dipendenti licenziati è stato pari a 14 (5 dirigenti, 2 quadri e 7 impiegati).



## 4. ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – RENDICONTO DELLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### 4.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Totale al 01/05/2018 al 09/05/2018	Esercizio al 31/12/2017
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti brevetto ind. e diritti utiliz. delle opere dell'ingegno	544.349	781.076
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.896	22.421
7) altre	834.856	857.383
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.401.101</i>	<i>1.660.880</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	23.146	25.437
3) attrezzature industriali e commerciali	13.815	15.787
4) altri beni	488.995	580.209
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.195.028	3.195.028
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.720.984</i>	<i>3.816.461</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	700.000	700.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>700.000</i>	<i>700.000</i>
2) crediti		
a) verso imprese controllate	6.488.850	6.488.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.488.850	6.488.850
d-bis) verso altri	4.389.850	6.227.735
esigibili entro l'esercizio successivo	4.389.850	6.227.735
<i>Totale crediti</i>	<i>10.878.700</i>	<i>12.716.585</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>11.578.700</i>	<i>13.416.585</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>16.700.785</i>	<i>18.893.926</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		



	<b>Totali al 01/05/2018 al 09/05/2018</b>	<b>Esercizio al 31/12/2017</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti	216.364.800	241.255.243
esigibili entro l'esercizio successivo	204.184.917	229.075.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.179.883	12.179.883
2) verso imprese controllate	4.506.844	4.131.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.506.844	4.131.786
5-bis) crediti tributari	44.029.442	24.903.137
esigibili entro l'esercizio successivo	41.470.242	22.343.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.559.200	2.559.200
5-quater) verso altri	4.049.996	4.065.626
esigibili entro l'esercizio successivo	4.049.996	4.065.626
<i><b>Totale crediti</b></i>	<b>268.951.082</b>	<b>274.355.792</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	194.014.972	191.356.542
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	822	949
<i><b>Totale disponibilita' liquide</b></i>	<b>194.015.794</b>	<b>191.357.491</b>
<i><b>Totale attivo circolante (C)</b></i>	<b>462.966.876</b>	<b>465.713.283</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.285.889</b>	<b>2.652.163</b>
<i><b>Totale attivo</b></i>	<b>481.953.550</b>	<b>487.259.372</b>



## 4.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Totali dal 01/01/2018 al 09/05/2018	Esercizio al 31/12/2017
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>37.797.889</b>	<b>43.328.337</b>
I - Capitale	16.366.456	16.366.456
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	24.296.207
IV - Riserva legale	3.197.960	3.197.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.499.999	3.499.999
Varie altre riserve	(2)	
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.499.997</i>	<i>3.499.999</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.032.285)	(118.622.368)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.530.446)	114.590.083
Totale patrimonio netto	37.797.889	43.328.337
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.211	42.211
2) per imposte, anche differite	10.200.583	10.200.583
4) altri	6.484.407	15.063.375
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>16.727.201</i>	<i>25.306.169</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>777.449</b>	<b>780.393</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	7.262.151	9.784.037
esigibili entro l'esercizio successivo	7.262.151	9.784.037
5) debiti verso altri finanziatori	72.274.271	66.711.234
esigibili entro l'esercizio successivo	72.274.271	66.711.234
6) acconti	335.562	335.562
esigibili entro l'esercizio successivo	335.562	335.562
7) debiti verso fornitori	309.842.680	303.345.401
esigibili entro l'esercizio successivo	309.842.680	303.345.401
9) debiti verso imprese controllate	2.542.352	1.488.235
esigibili entro l'esercizio successivo	2.542.352	1.488.235
12) debiti tributari	14.918.307	16.351.682
esigibili entro l'esercizio successivo	14.918.307	16.351.682
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	516.412	411.673
esigibili entro l'esercizio successivo	516.412	411.673



	<b>Totali dal 01/01/2018 al 09/05/2018</b>	<b>Esercizio al 31/12/2017</b>
14) altri debiti	17.119.361	17.488.538
esigibili entro l'esercizio successivo	17.119.361	17.488.538
<i>Totale debiti</i>	<i>424.811.096</i>	<i>415.916.362</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.839.915</b>	<b>1.928.111</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>481.953.550</i>	<i>487.259.372</i>



### 4.3 CONTO ECONOMICO

	Totali dal 01/01/2018 al 09/05/2018	Esercizio al 31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.916.171	627.331.056
5) altri ricavi e proventi		
Altri	160.235	65.431.448
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>160.235</i>	<i>65.431.448</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.076.407</i>	<i>692.762.504</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.272.061	257.047.324
7) per servizi	6.522.529	250.275.795
8) per godimento di beni di terzi	560.282	1.597.004
9) per il personale		
a) salari e stipendi	940.058	3.937.904
b) oneri sociali	398.164	1.217.471
c) trattamento di fine rapporto	69.862	262.454
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.408.084</i>	<i>5.417.829</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	267.578	1.006.883
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.477	295.200
d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liq.		24.467.110
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>363.056</i>	<i>25.769.193</i>
12) accantonamenti per rischi		14.657.339
14) oneri diversi di gestione	560.235	6.873.075
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.686.248</i>	<i>561.637.559</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(5.609.841)</b>	<b>131.124.945</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.894	3.182.019
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>16.894</i>	<i>3.182.019</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>16.894</i>	<i>3.182.019</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	114.959	4.239.975



	<b>Totali dal 01/01/2018 al 09/05/2018</b>	<b>Esercizio al 31/12/2017</b>
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	114.959	4.239.975
17-bis) utili e perdite su cambi		(1.108)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(98.065)	(1.059.064)
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
b) di imm. fin. che non costituiscono partecipazioni		682.259
<i>Totale svalutazioni</i>		682.259
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>		(682.259)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(5.707.906)</b>	<b>129.383.622</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti		14.896.528
imposte relative a esercizi precedenti	(177.460)	(102.989)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(177.460)	14.793.539
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(5.530.446)</b>	<b>114.590.083</b>



## 4.4 RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	Importo al 09/05/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.530.446)	114.590.083
Imposte sul reddito	(177.460)	14.793.539
Interessi passivi/(attivi)	98.064	1.057.956
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	(5.609.842)	130.441.578
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		39.376.903
Ammortamenti delle immobilizzazioni	363.055	1.302.083
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	363.055	40.678.986
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	(5.246.787)	171.120.564
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	24.890.443	65.268.561
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.497.279	75.252.069
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	366.274	5.074.414
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(88.196)	(470.087)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(20.059.554)	(42.751.447)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	11.606.246	102.373.510
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	6.359.459	273.494.074
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.224)	(1.057.956)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(8.578.968)	(52.853.711)
Altri incassi/(pagamenti)		



	Importo al 09/05/2018	Importo al 31/12/2017
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(8.580.192)</i>	<i>(53.911.667)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(2.220.733)</b>	<b>219.582.407</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(3.120)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(332.562)
Disinvestimenti		8.473
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(3.905.088)
Disinvestimenti	1.837.885	106.234
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.837.885</b>	<b>(4.126.063)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.521.886)	(21.560.850)
Accensione finanziamenti	5.563.037	
(Rimborso finanziamenti)		(33.852.995)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.041.151</b>	<b>(55.413.845)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>2.658.303</b>	<b>160.042.499</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	191.356.542	29.188.157
Assegni		



	Importo al 09/05/2018	Importo al 31/12/2017
Danaro e valori in cassa	949	923
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	191.357.491	29.189.080
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	194.014.972	191.356.542
Assegni		
Danaro e valori in cassa	822	949
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	194.015.794	191.357.491



## **4.5 NOTA INTEGRATIVA - RENDICONTO DELLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI DAL 1/1/2018 AL 9/5/2018**

### **4.5.1 Introduzione alla Nota Integrativa**

GALA S.p.A. è stata posta in liquidazione con effetto dal 10 maggio 2018, con l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio della nomina del Liquidatore, Ing. Filippo Tortoriello, giusta determinazione dell'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2018 (Notaio, Dr Monica Scaravelli, Rep. n. 52142, Racc. n. 4779). La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Rendiconto della gestione degli Amministratori dal 01/01/2018 al 09/05/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società GALA S.p.A. in liquidazione è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

### **4.5.2 Criteri di formazione**

#### **4.5.2.1 Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La presente nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. Le informazioni a commento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espresse in unità di Euro salvo ove diversamente indicato.



#### **4.5.2.2 Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della natura liquidatoria della procedura di liquidazione in corso come meglio dettagliato tra i Criteri di Valutazione. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Rendiconto degli Amministratori gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo esercizio.

#### **4.5.2.3 Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **4.5.3 Criteri di valutazione**

Il presente “Rendiconto della gestione degli Amministratori” è stato redatto in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2487 comma 3 c.c., il quale stabilisce che, a seguito della delibera di liquidazione della Società e dell'iscrizione nel registro delle imprese della nomina del liquidatore, il Consiglio di Amministrazione uscente deve consegnare al liquidatore un rendiconto sulla gestione relativo al periodo intercorrente tra l'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2017), fino alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese della messa in liquidazione della Società e della nomina dei liquidatori.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Società è stata posta in liquidazione in data 10 maggio 2018, per tale ragione, il Rendiconto degli Amministratori relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato, pur utilizzando i “criteri di funzionamento”, tiene conto degli effetti che la liquidazione della Società già deliberata, produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile con le modalità precisate dal principio contabile OIC 11 paragrafo 23 a sua volta richiamato dal paragrafo 24.

Il Consiglio di Amministrazione uscente a seguito delle recenti evoluzioni e valutazione dei contenziosi in essere con E-Distribuzione ed Areti che hanno portato effetti nel bilancio al 31 dicembre 2017 in



accordo con quanto stabilito dall'OIC 29, ha aggiornato i saldi di apertura del Rendiconto della Gestione.

Tenuto conto della normale aleatorietà dei contenziosi e delle connesse incertezze in merito alla realizzazione dell'attivo risarcitorio, nonché della possibilità di insorgenza in genere di sopravvenienze attive e passive, il Rendiconto degli Amministratori viene redatto prescindendo dalla prospettiva della continuazione dell'attività, persistente in misura ridotta, essendo intervenuto un mutamento di destinazione del patrimonio sociale, con gestione prevalentemente orientata alla conservazione e tutela del patrimonio, prima che alle attività dinamico-produttive.

Il presente rendiconto della gestione degli amministratori è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative. La situazione patrimoniale al 9 maggio 2018 è raffrontata con la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, mentre il conto economico e il rendiconto finanziario che riassumono l'andamento dal 1° gennaio 2018 al 9 maggio 2018 sono esposti a confronto con l'intero anno 2017.

Il presente rendiconto della gestione degli amministratori è stato quindi completato sulla base dei Principi Contabili nazionali esistenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ratificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).



## 4.6 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### 4.6.1 Immobilizzazioni

#### 4.6.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenze software	33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6%
Migliorie su beni di terzi	*Specifico

\* I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente da conduttore.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

*Beni immateriali*



I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### *Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.401.101.

La voce in esame si riduce di Euro 259.779, rispetto al 31 dicembre 2017, per effetto degli ammortamenti di periodo.

#### **4.6.1.2 Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Autovetture	25%
Impianti specifici	15%
Attrezzature varia	15%
Mobili ed Arredi d'ufficio	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.



Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

#### *Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 3.720.984.

La voce in esame si riduce di Euro 95.477, rispetto al 31 dicembre 2017, per effetto degli ammortamenti di periodo.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende il costo sostenuto dalla Società per il subentro, avvenuto in data 2 giugno 2014, nel leasing finanziario dell'immobile sito in Via Tagliamento (Roma). Il valore del prezzo di subentro pagato, pari ad Euro 3.195.028, è stato mantenuto in bilancio in quanto ritenuto recuperabile in considerazione del valore di mercato dell'immobile e del debito residuo da contratto di leasing.

#### **4.6.1.3 Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il valore di mercato degli immobili condotti in leasing è superiore al debito residuo per gli immobili di Via Savoia e Tagliamento, secondo perizie appositamente richieste. In particolare:

- l'immobile di Via Tagliamento possiede un valore di mercato per Euro 6,9 milioni a fronte di un debito residuo di Euro 3,5 milioni;
- l'immobile di Via Savoia possiede un valore di mercato per Euro 11,7 milioni a fronte di un debito residuo di Euro 8,4 milioni;
- l'immobile di Napoli possiede un valore di mercato per Euro 0,4 milioni a fronte del debito residuo di Euro 0,5 milioni. Nell'ambito dell'attività di liquidazione in data 28 marzo 2019 è stato notificato alla società di leasing il recesso anticipato del contratto.



*Informazioni sulle implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario*

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	7.884.676
	- di cui valore lordo	14.957.438
	- di cui fondo ammortamento	7.072.762
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	539.952
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	7.344.724
	- di cui valore lordo	14.957.438
	- di cui fondo ammortamento	7.612.714
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	1.634.873-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<b>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>	-
<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>		<b>8.979.597</b>

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	12.802.270
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	858.970
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.206.573
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	6.736.727
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	353.244



Effetti sul Patrimonio Netto - Passività		
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	12.449.026
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	869.827
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.056.304
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	6.522.895
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	3.469.429-
e)	Effetto fiscale	1.121.316-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	2.348.113-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	186.708-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	522.031
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	168.787
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	539.952
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	60.344-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	126.364-

#### 4.6.1.4 Immobilizzazioni finanziarie

##### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Tale valore viene raffrontato, alla fine dell'esercizio, con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Nel caso in cui da tale raffronto emerga che il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota di patrimonio netto, esso viene svalutato qualora si tratti di una perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.



### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### *Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 11.578.700.

### *Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
GALA Power Srl	ROMA (RM)	100.000	9.624.426	33.350-	100,000	700.000
GALA Engineering Srl	ROMA (RM)	100.000	1.120.216	115.991-	100,000	-
GALA China	Shangai (Cina)	1.200.000	275.195-	561.444-	100,000	-
GALA Venture Srl	ROMA (RM)	10.000	27.415	10.525	100,000	-
Proxima Srl	ROMA (RM)	1.085.000	977.593	123.636-	100,000	-
GALA SEE	Bucarest	22.505	91.016-	57.789-	60,000	-
Solsonica	Cittaducale	50.000	971.089	26.938-	100,000	-
GALA TECH in Liquid.	ROMA (RM)	20.000	1.759.839-	2.643.125-	100,000	-
Totale		-	-	-	-	700.000

La voce partecipazioni in imprese controllate non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. L'importo di Euro 700.000 della voce in esame è ascrivibile al valore della partecipata GALA Power iscritta al costo e valutata, nella relazione di Stima del Prof. Civetta, con il metodo del Discounting Cash Flow (DCF).



Si precisa che sempre nel medesimo incarico il Prof. Civetta aveva redatto delle Relazioni di Stima delle altre società controllate che aveva già nel precedente esercizio portato alla svalutazione totale del valore delle controllate GALA Tech in liquidazione, Proxhima, GALA China, GALA SEE, Solsonica e GALA Engineering. Le altre società controllate, il cui valore di iscrizione è stato completamente svalutato, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto rettificato mediante somma algebrica del patrimonio netto contabile e delle rettifiche positive e negative apportate al valore contabile delle attività e passività, neutralizzate dell'eventuale relativo carico fiscale, ove positive.

Si evidenzia che le partecipate GALA Engineering e Proxhima nel corso del 2018 sono state ricapitalizzate dalla controllante mediante rinuncia al credito vantato da quest'ultima, che nell'esercizio 2016 era stato integralmente svalutato a seguito delle perizie redatte dal Prof. Civetta. Per tale ragione il patrimonio netto delle controllate GALA Engineering e Proxhima risulta molto superiore al valore della partecipazione e dei crediti pari a zero in quanto integralmente svalutati.

I crediti verso imprese controllate pari ad Euro 6.488.850 si riferiscono prevalentemente a finanziamenti concessi dalla società e sono prevalentemente costituiti:

- per Euro 2.136.403 verso la controllata GALA Power S.r.l. riconducibile ad un finanziamento fruttifero di interessi al 2,50%, di cui è previsto un rimborso graduale entro il 15 settembre 2026 in virtù del contratto di finanziamento stipulato tra GALA Power e MedioCredito Italiano;
- per Euro 4.200.000 verso la controllata GALA Power S.r.l. relativo ad un finanziamento finalizzato all'acquisto, nell'ambito della procedura concordataria EEMS, del sito industriale di Rieti. Il finanziamento è fruttifero di interessi pari al tasso variabile Euribor 6 mesi/365, determinato come media aritmetica dei tassi su base annua dell'Euribor 365 a 1 mese arrotondato allo 0,05 superiore più uno spread del 2,8% nominale su base semestrale.

## 4.6.2 Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### 4.6.2.1 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di



scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

#### *Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	241.255.243	(24.890.443)	216.364.800	204.184.917	12.179.883
Crediti vs imprese controllate	4.131.786	375.058	4.506.844	-	4.506.844
Crediti tributari	24.903.137	19.126.305	44.029.442	41.470.242	2.559.200
Crediti verso altri	4.065.626	(15.630)	4.049.996	4.049.996	-
<b>Totale</b>	<b>274.355.792</b>	<b>(5.404.710)</b>	<b>268.951.082</b>	<b>249.705.155</b>	<b>19.245.927</b>

#### *Crediti verso Clienti*

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 216.364.800 (Euro 241.255.243 al 31 dicembre 2017), registrando un decremento di Euro 24.890.443.

I crediti oltre i 12 mesi attengono a piani di rientro pluriennali stipulati con i clienti che prevedono un tasso di interesse che è stato confrontato con quello di mercato in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 che prescrive nella valutazione dei crediti di tenere conto del "fattore temporale". Dall'analisi condotta i crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi non avendo costi di transazione significativi e prevedendo i contratti dei tassi di interessi in linea ai valori di mercato sono stati iscritti al loro valore nominale ad eccezione del credito ATAC.

Il saldo del fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 42.253.066.

La Società ha predisposto un nuovo modello di analisi del rischio credito basato sia su valutazioni individuali che collettive, quest'ultima per i soli clienti del Retail e Small Business, mediante le migliori informazioni disponibili.

In caso di valutazioni individuali, il rischio credito e la relativa percentuale di recupero sono stimati:

- dal Legale per i clienti affidati a quest'ultimo;
- da accordi o Piani di Rientro;
- da Provider esterni.

Per le valutazioni collettive del rischio credito (Retail Domestico e Partite IVA e Small Business), la percentuale di svalutazione varia dal 40% al 57% del credito a seconda della categoria individuata.

Si precisa che per quanto riguarda il credito vantato dalla Società verso il cliente ATAC pari ad Euro 12.587.200 lo stesso è stato prima attualizzato e successivamente svalutato. In particolare, Il Piano di



concordato prevede per i crediti chirografari il pagamento nella misura del 31% entro tre anni dall'omologazione e l'assegnazione di strumenti finanziari partecipativi di Tipo A e di Tipo B, che attribuiscono a ciascun titolare il diritto a percepire i proventi generati dalla continuità aziendale di spettanza del socio Comune. A partire dal 2022 mediante lo strumento partecipativo di Tipo A verrà corrisposta una percentuale del valore nominale del credito chirografo fino ad un ulteriore 30% arrivando al recupero del credito tra onere concordatario e strumento partecipativo Tipo A fino ad un massimo del 61%. Infine, con il Tipo B è possibile recuperare fino al massimo dell'ulteriore residuo 29% del valore nominale del credito. Conseguentemente è stato calcolato l'effetto a conto economico del credito attualizzato pari ad Euro 2.097.409 e prudenzialmente stimato una svalutazione del credito per Euro 1.487.323, arrivando ad un effetto complessivo di Euro 3.584.732.

Infine, si annovera tra i crediti svalutati maggiormente significativi anche Consorzio Acquedottistico Marsicano (C.A.M.), società che gestisce il sistema idrico integrato rifornendo di acqua 33 comuni della marsica, il cui credito è stato svalutato per Euro 6.546.099.

Si segnala che i crediti verso i clienti aventi scadenza superiore a 5 anni sono pari ad Euro 4.837.790 al netto del fondo svalutazione crediti e sono interamente afferenti al credito verso ATAC.

#### *Crediti verso Controllate*

La variazione registrata si riferisce al credito da consolidato fiscale verso la controllata GALA Power.

#### *Crediti Tributari*

I crediti Tributari si incrementano essenzialmente per effetto del credito per accise. In particolare, la Società ha pagato nel 2017 rate d'acconto in funzione del fatturato 2016, quando nel 2017 il fatturato si era dimezzato per effetto della risoluzione dei contratti di distribuzione, risoluzione contestata da GALA in sede giudiziale (contenzioso contro E-Distribuzione ed Areti). Ciò ha generato un credito verso le Dogane che si è ulteriormente incrementato nel 2018, nonostante la Società avesse chiesto alle Dogane stesse la riduzione della rata d'acconto ai sensi del TUA. Ad oggi il credito maturato per accise ammonta ad oltre 40 milioni e GALA sta procedendo ad effettuare le richieste di rimborso alle Dogane.

#### *Crediti verso Altri*

Non ci sono variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2017.

#### *Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

La suddivisione dei crediti per area geografica non è significativa.



#### 4.6.2.2 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	191.356.542	2.658.430	194.014.972
danaro e valori in cassa	949	(127)	822
<b>Totale</b>	<b>191.357.491</b>	<b>2.658.303</b>	<b>194.015.794</b>

#### 4.6.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

##### *Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.087	(4.470)	4.617
Risconti attivi	2.643.076	(361.804)	2.281.272
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.652.163</b>	<b>(366.274)</b>	<b>2.285.889</b>

I risconti sono prevalentemente costituiti dai risconti attivi dei maxicanoni per gli immobili in leasing e sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

#### 4.6.4 Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



## 4.7 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### 4.7.1 Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### 4.7.1.1 Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

##### *Movimenti del Patrimonio Netto*

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.366.456	-	-	16.366.456
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	-	-	24.296.207
Riserva legale	3.197.960	-	-	3.197.960
Riserva straordinaria	3.499.999	-	-	3.499.999
Varie altre riserve	-	-	-	(2)
Totale altre riserve	3.499.999	-	-	3.499.997
Utili (perdite) portati a nuovo	(118.622.368)	114.590.083	-	(4.032.285)
Utile (perdita) dell'esercizio	114.590.083	(114.590.083)	(5.530.446)	(5.530.446)
<b>Totale</b>	<b>43.328.337</b>	<b>-</b>	<b>(5.530.446)</b>	<b>37.797.889</b>

#### 4.7.1.2 Dettaglio altre riserve

##### *Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.



Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	16.366.456	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	Capitale	A;B	-
Riserva legale	3.197.960	Utili	B	-
Riserva straordinaria	3.499.999	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	-	Utili		-
Totale altre riserve	3.499.999	Utili	A;B;C	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.032.285)	Utili		-
<b>Totale</b>	<b>43.328.337</b>			<b>-</b>
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## 4.7.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.211	-	-	-	-	42.211
Fondo imposte, anche differite	10.200.583	-	-	-	-	10.200.583
Altri fondi	15.063.375	-	8.578.968	-	(8.578.968)	6.484.407
<b>Totale</b>	<b>25.306.169</b>	<b>-</b>	<b>8.578.968</b>	<b>-</b>	<b>(8.578.968)</b>	<b>16.727.201</b>

Tra le passività potenziali va evidenziato il rischio relativo alla domanda riconvenzionale di E-Distribuzione nell'ipotesi nella quale la stessa venga accolta nella sua interezza e che integrerebbe l'importo iscritto a debito di ulteriori 132 milioni, rischio quest'ultimo valutato in termini di "rischio remoto" dai Legali della Società che seguono il contenzioso, in quanto sussistono fondate ragioni per ritenere che tale passività potrebbe sorgere, a diverso titolo (di adempimento e non di risarcimento) solo



a fronte del contestuale – e contrapposto - riconoscimento di un risarcimento a favore di GALA, il cui importo sarebbe superiore alla stima della eventuale condanna passiva di GALA.

### 4.7.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	780.393	69.862	72.807	(2.945)	777.449
<b>Totale</b>	<b>780.393</b>	<b>69.862</b>	<b>72.807</b>	<b>(2.945)</b>	<b>777.449</b>

### 4.7.4 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

#### 4.7.4.1 Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.



Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrement.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	9.784.037	-	2.521.886	7.262.151	2.521.886-	26-
debiti verso altri finanziatori	66.711.234	5.563.037	-	72.274.271	5.563.037	8
acconti	335.562	-	-	335.562	-	-
debiti verso fornitori	303.345.401	6.497.279	-	309.842.680	6.497.279	2
debiti verso imprese controllate	1.488.235	1.054.117	-	2.542.352	1.054.117	71
debiti tributari	16.351.682	-	1.433.375	14.918.307	1.433.375-	9-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	411.673	104.739	-	516.412	104.739	25
altri debiti	17.488.538	-	369.177	17.119.361	369.177-	2-
<b>Totale</b>	<b>415.916.362</b>	<b>13.219.172</b>	<b>4.324.438</b>	<b>424.811.096</b>	<b>8.894.734</b>	<b>2</b>

#### *Dettaglio debiti verso banche*

Il Monte dei Paschi di Siena con lettera del 30 marzo 2018 ha comunicato a GALA la revoca di tutti gli affidamenti e il recesso dai rapporti contrattuali. All'uscita dalla procedura di concordato ed in ambito dell'attività liquidatoria, in data 20 novembre 2018, sottoscrive un accordo con il quale la posizione debitoria viene regolata mediante:

- compensazione per Euro 2,7 milioni con accrediti sul conto MPS di GALA;
- pagamento di Euro 0,5 milioni;
- stralcio della restante parte pari ad Euro 1,9 milioni.

In data 23 aprile 2018 BPM comunica il rientro del debito residuo di Euro 1,2 milioni del finanziamento per Euro 4 milioni concesso in data 30 luglio 2015 mediante compensazione con il conto corrente di GALA su Banco BPM ai sensi dell'art. 11, primo comma, delle Condizioni Generali relative al rapporto con la Banca.

Anche il finanziamento Veneto Banca è stato integralmente estinto in data 26 ottobre 2018 mediante compensazione sul conto corrente attivo da parte di Banca Intesa a fronte del fatto che è subentrata nel finanziamento.

L'importo di Euro 2,25 milioni è riconducibile all'escussione, avvenuta in data 24 ottobre 2017, da parte del distributore di energia elettrica E-Distribuzione della garanzia (n. 03025/8200/500087) rilasciata da Banca Intesa San Paolo in favore di GALA. A seguito dell'escussione è stato riclassificato per Euro 2,25 milioni il debito da E-Distribuzione a Banca Intesa San Paolo.

Ad oggi tutti gli affidamenti risultano sospesi e non utilizzabili.

#### *Debiti verso Altri Finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori sono prevalentemente costituiti da debiti verso factor e debiti per escussioni.

I debiti verso altri finanziatori per escussioni per Euro 5.186.000, sono relative ad escussioni di polizze fidejussorie azionate, quasi esclusivamente, da E-Distribuzione per un importo pari ad Euro 5.150.000,



nei confronti dei garanti: Generali Italia S.p.A. per Euro 2 milioni, Coface per Euro 1,5 milioni, Atradius per Euro 1,5 milioni e AXA per Euro 0,15 milioni. Nell'ambito dell'attività liquidatoria ed all'uscita della Società dalla procedura di concordato in data 3 agosto 2018, tali importi, unitamente alle escussioni avvenute nel corso dell'esercizio 2018, sono stati oggetto di una transazione a saldo e stralcio con le compagnie di assicurazione.

Per quanto attiene le posizioni verso Banca Sistema e Farmafactor per cessioni pro soluto, nell'ambito dell'attività rotativa di cessione dei crediti effettuata dalla Società fino al 2017 si era generato un debito da incassi ricevuti dalla società in fase di perfezionamento della cessione o da errati pagamenti dei clienti. Tale fattispecie, fisiologica e infatti prevista e remunerata dal contratto di cessione, veniva regolata direttamente con il factor periodicamente, ma alla presentazione della domanda di concordato con riserva tale prassi è stata interrotta.

Si ritiene corretta in termini informativi da un punto di vista sostanziale la classificazione di tali debiti nella posizione finanziaria netta della Società (crediti ceduti pro soluto ed incassati dal cedente in luogo del cessionario) ciò in quanto, come disciplinato dall'OIC 12, le voci del passivo sono classificate sulla base della natura delle fonti di finanziamento.

Ad oggi tutti gli affidamenti risultano sospesi e non utilizzabili.

#### *Debiti verso Fornitori*

Nella voce in esame sono ricompresi i debiti verso Areti ed E-Distribuzione contestati in sede giudiziale da GALA anche in termini di eccezione di inadempimento e di eccezione di compensazione impropria come descritto nella Relazione sulla Gestione.

In questa sede, si vuole evidenziare che E-Distribuzione, in sede processuale, ha svolto una domanda risarcitoria per equivalente anziché una domanda di adempimento per le prestazioni effettuate. Tenuto conto di una tale scelta processuale, che si è consolidata nelle memorie istruttorie, deve intendersi ormai preclusa la possibilità di modificare tale domanda risarcitoria in una domanda di adempimento. In Bilancio, quindi la passività relativa alla domanda di E-Distribuzione assume una fonte distinta dal debito per le prestazioni effettuate (articolo 1458 c.c.).

Secondo l'opinione dei Legali che seguono il contenzioso, *“per effetto della determinazione processuale assunta dalla convenuta E-Distribuzione, ai sensi dell'art. 1453 c.c., ma anche in considerazione della cristallizzazione delle domande del distributore all'esito delle memorie ex art. 183 c.p.c., deve intendersi ormai preclusa la possibilità di modificare la domanda principale di risoluzione e danni, in domanda di adempimento<sup>3</sup>. Alla luce di ciò, si ritiene che l'effetto negativo (l'asserito pregiudizio economico patrimoniale) effettivamente patito da E-Distribuzione non sarebbe superiore all'importo che si assume allo stato certo in misura pari a circa 170 milioni di Euro”*.

Ne consegue che la parte restante, per le ragioni sopra addotte, deve essere qualificata come passività potenziale e trattata secondo quanto stabilito dall'OIC 31 e per i quali si rimanda al paragrafo relativo ai “Fondi Rischi ed Oneri”.

---

<sup>3</sup> Nella domanda riconvenzionale di E-Distribuzione, la richiesta di adempimento è espressamente subordinata al caso in cui il Giudice, in accoglimento della domanda di GALA, consideri illegittima la risoluzione del contratto di trasporto. In ragione di ciò i Legali qualificano la richiesta di adempimento come “sospensivamente condizionata” ad una declaratoria di illegittimità della risoluzione del contratto di trasporto. Conseguentemente la richiesta di adempimento rientra nella fattispecie prevista dall'OIC 19 sui debiti soggetti a condizione sospensiva, in base al quale essi sono rilevati in bilancio tra i debiti solo all'avverarsi della predetta condizione e, qualora ne ricorrano le condizioni e fino a quando la condizione non si sia avverata sono valorizzati tra i fondi rischi.



Si precisa che all'uscita di GALA dalla procedura concorsuale e nello svolgimento dell'attività liquidatoria ha proceduto ad estinguere, mediante accordi transattivi, i debiti non oggetto di contenzioso (Areti ed E-Distribuzione) realizzando sopravvenienze attive per Euro 24 milioni.

#### *Debiti verso Controllate*

Il saldo della voce debiti verso controllate non ha avuto variazioni nel periodo in esame.

#### *Debiti Tributari*

I Debiti Tributari afferiscono prevalentemente alle imposte dirette IRES ed IRAP calcolate per l'esercizio 2017.

#### *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Il saldo della voce pari ad Euro 516.412 si riferisce ai debiti verso INPS, INAIL ed altri istituti previdenziali ed assistenziali.

#### *Altri debiti*

La voce altri debiti è prevalentemente costituita per Euro 14,4 milioni da clienti con saldo a debito.

#### **4.7.4.2 Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica**

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

### **4.7.5 Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.928.111	(134.067)	1.794.044
Risconti passivi	-	45.870	45.870
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.928.111</b>	<b>(88.197)</b>	<b>1.839.915</b>

La voce accoglie prevalentemente interessi passivi di mora a favore di Enel e verso altri distributori.



## 4.8 CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### 4.8.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### 4.8.2 Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Vendita GAS	1.405.000	1.405.000	-	-	-
	Vendita Energia Elettrica	2.112.544	2.112.544	-	-	-
	Rivalse Energia	2.571.016	2.571.016	-	-	-
	Rivalse GAS	827.611	827.611	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>6.916.171</b>	<b>6.916.171</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



I ricavi attengono al ramo ancora operativo.

### **4.8.3 Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

#### *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

La voce accoglie i costi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica acquistata per la rivendita ed acquisto gas.

#### *Costi per servizi*

I costi per servizi ammontano ad Euro 6,5 milioni, e sono principalmente riconducibili ai costi più strettamente correlati all'attività di vendita dell'energia elettrica e gas per Euro 4,5 milioni e per consulenze ed assistenza legale per Euro 0,7 milioni.

#### *Costi per il personale*

La voce nel corso dell'esercizio si riduce per effetto della riduzione del personale.

#### *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni*

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle tabelle in vigore per il settore di attività propria dell'impresa e alla vita utile attesa dei singoli cespiti.

#### *Oneri diversi di gestione*

La voce comprende principalmente le spese per la procedura di concordato.

### **4.8.4 Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.



#### 4.8.4.1 Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

#### 4.8.4.2 Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ad interessi verso factor e ad altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi di mora	(66.337)	-	-	(66.337)
	Oneri finanziari diversi	(48.622)	-	-	(48.622)
	<b>Totale</b>	<b>(114.959)</b>	-	-	<b>(114.959)</b>

## 4.9 CONSIDERAZIONI FINALI

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

**Il Liquidatore Unico**

Ing. Filippo Tortoriello

*Filippo Tortoriello*





## 5. ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE AL 10/05/2018

### 5.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	10/05/2018	Rettifiche di Liquidazione	Dal 01/01/2018 al 09/05/2018
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti brev. ind. e diritti utilizz. delle opere dell'ingegno	544.349	-	544.349
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.896	-	21.896
7) altre	834.856	-	834.856
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.401.101</i>	-	<i>1.401.101</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinario	23.146	-	23.146
3) attrezzature industriali e commerciali	13.815	-	13.815
4) altri beni	488.995	-	488.995
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.195.028	-	3.195.028
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.720.984</i>	-	<i>3.720.984</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	700.000	-	700.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>700.000</i>	-	<i>700.000</i>
2) crediti			
a) verso imprese controllate	6.488.850	-	6.488.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.488.850	-	6.488.850
d-bis) verso altri	4.389.850	-	4.389.850
esigibili entro l'esercizio successivo	4.389.850	-	4.389.850



	10/05/2018	Rettifiche di Liquidazione	Dal 01/01/2018 al 09/05/2018
<i>Totale crediti</i>	10.878.700	-	10.878.700
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	11.578.700	-	11.578.700
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	16.700.785	-	16.700.785
<b>C) Attivo circolante</b>			
II - Crediti			
1) verso clienti	216.364.800	-	216.364.800
esigibili entro l'esercizio successivo	204.184.917	-	204.184.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.179.883	-	12.179.883
2) verso imprese controllate	5.603.907	1.097.063	4.506.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.603.907	1.097.063	4.506.844
5-bis) crediti tributari	44.029.442	-	44.029.442
esigibili entro l'esercizio successivo	41.470.242	-	41.470.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.559.200	-	2.559.200
5-quater) verso altri	4.049.996	-	4.049.996
esigibili entro l'esercizio successivo	4.049.996	-	4.049.996
<i>Totale crediti</i>	270.048.145	1.097.063	268.951.082
IV - Disponibilit� liquide			
1) depositi bancari e postali	194.014.972	-	194.014.972
3) danaro e valori in cassa	822	-	822
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	194.015.794	-	194.015.794
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	464.063.939	1.097.063	462.966.876
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.285.889</b>	-	<b>2.285.889</b>
<i>Totale attivo</i>	483.050.613	1.097.063	481.953.550



## 5.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	10/05/2018	Rettifiche di Liquidazione	Dal 01/01/2018 al 09/05/2018
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>38.767.665</b>	<b>969.776</b>	<b>37.797.889</b>
I - Capitale	16.366.456	-	16.366.456
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.296.207	-	24.296.207
IV - Riserva legale	3.197.960	-	3.197.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	3.499.999	-	3.499.999
	969.776	969.776	-
Varie altre riserve	(2)	-	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.469.773</i>	<i>969.776</i>	<i>3.499.997</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.562.731)	(5.530.446)	(4.032.285)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	5.530.446	(5.530.446)
Totale patrimonio netto	38.767.665	969.776	37.797.889
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.211	-	42.211
2) per imposte, anche differite	9.383.269	(817.314)	10.200.583
4) altri			
Fondo costi e ricavi di Liquidazione	32.532.306	32.532.306	-
Altri Fondi	6.484.407	-	6.484.407
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>48.442.193</i>	<i>31.714.992</i>	<i>16.727.201</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>777.449</b>	<b>-</b>	<b>777.449</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) debiti verso banche	5.402.930	(1.859.221)	7.262.151
esigibili entro l'esercizio successivo	5.402.930	(1.859.221)	7.262.151
5) debiti verso altri finanziatori	67.993.266	(4.281.005)	72.274.271
esigibili entro l'esercizio successivo	67.993.266	(4.281.005)	72.274.271
6) acconti	335.562	-	335.562
esigibili entro l'esercizio successivo	335.562	-	335.562
7) debiti verso fornitori	284.395.201	(25.447.479)	309.842.680
esigibili entro l'esercizio successivo	284.395.201	(25.447.479)	309.842.680
9) debiti verso imprese controllate	2.542.352	-	2.542.352
esigibili entro l'esercizio successivo	2.542.352	-	2.542.352



	10/05/2018	Rettifiche di Liquidazione	Dal 01/01/2018 al 09/05/2018
12) debiti tributari	14.918.307	-	14.918.307
esigibili entro l'esercizio successivo	14.918.307	-	14.918.307
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	516.412	-	516.412
esigibili entro l'esercizio successivo	516.412	-	516.412
14) altri debiti	17.119.361	-	17.119.361
esigibili entro l'esercizio successivo	17.119.361	-	17.119.361
<i>Totale debiti</i>	393.223.391	(31.587.705)	424.811.096
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.839.915</b>	<b>-</b>	<b>1.839.915</b>
<i>Totale passivo</i>	483.050.613	<b>1.097.063</b>	481.953.550



## **6. ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA AL PRIMO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE – VERBALE DI CONSEGNA**

Il sottoscritto, Filippo Tortoriello, Liquidatore della società GALA S.p.A. in liquidazione, nominato con l'assemblea del 3 maggio 2018 dà atto che il Consiglio di Amministratore ha consegnato, ai sensi dell'art. 2487 bis, in data 10 maggio 2018 tutti i libri sociali, ed in data 2 luglio 2018 la situazione dei conti della Società, situazione aggiornata dagli stessi il 10 gennaio 2019, e il Rendiconto sulla gestione degli Amministratori che è stato opportunamente modificato dal Liquidatore stesso in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 29 a seguito degli eventi successivi che hanno prodotto degli effetti sul bilancio al 31 dicembre 2017 approvato in data 30 agosto 2019.

Data 26 settembre 2019

**Il Liquidatore Unico**

Ing. Filippo Tortoriello

*Filippo Tortoriello*





## 7. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### GALA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede in ROMA VIA SAVOIA 43/47  
Capitale sociale Euro 16.366.456,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma R.E.A. n. 993254  
C.F. e P.Iva 06832931007

#### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dal Liquidatore durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

La società è stata posta in liquidazione con effetto dal 10 maggio 2018 con conseguenti modifiche nei criteri di valutazione dovuti all'assenza del presupposto della continuità aziendale, fatta eccezione per il ramo operativo che continua ad essere valutato secondo criteri di funzionamento. A tal riguardo nell'introduzione della nota integrativa si legge che: *"Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 recepisce le variazioni effettuate dal Liquidatore in fase di apertura della liquidazione in data 9 maggio 2018 ed aggiornata al momento di redazione del presente documento (OIC 29), riportando pertanto il conto "Rettifiche di liquidazione" direttamente tra le riserve del patrimonio netto e il "Fondo ricavi e costi di liquidazione" tra le voci del passivo patrimoniale".*

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore tengono conto degli effetti che la liquidazione della Società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività in applicazione a quanto stabilito dall'OIC 5.



Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2018**

Abbiamo esaminato il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2018, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Nella nota integrativa, al fine di ben rappresentare le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2018, conformemente all'iter di liquidazione, vengono espresse le voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico nel seguente ordine:

- al 31 dicembre 2017;
- alla data di fine esercizio ordinario (9 maggio 2018);
- alla data di inizio periodo di liquidazione (10 maggio 2018);
- alla data di chiusura del primo periodo di liquidazione (31 dicembre 2018).

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, affidata alla società Ernst & Young S.p.A., abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione nella sezione "Richiami di informativa" della propria Relazione, ha posto l'attenzione sui paragrafi "Eventi rilevanti" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in relazione a "la complessità e le incertezze circa gli esiti dei contenziosi instaurati con i distributori".

Inoltre, l'attenzione è stata richiamata sul paragrafo "Principi di redazione" contenuto della nota integrativa che illustra i criteri adottati nella regolazione del bilancio intermedio di liquidazione, in merito al fatto che, per il venire meno della continuità aziendale, su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso, "esistono obiettivi incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione e al verificarsi di eventuali sopravvenienze".

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile

### **CONCLUSIONI**

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione rilasciata in data odierna, per quanto sopra considerato, pur raccomandando un'attenta valutazione dei suesposti Richiami di Informativa, non esprime rilievi ostativi in merito all'approvazione del bilancio intermedio di liquidazione.

ROMA, 29 novembre 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Bernardo

Dott. Alessandro Marcotulli

Dott. Federico Capatti

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo





## 8. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



### Gala S.p.A. in liquidazione

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010,  
n. 39





EY S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Gala S.p.A. in liquidazione

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Gala S.p.A. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, del risultato economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione:

- sui paragrafi "Eventi Rilevanti" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione che descrivono il complesso contesto in cui ha operato la Società, la sua profonda trasformazione, la complessità e le incertezze circa gli esiti dei contenziosi instaurati con i distributori;
- sul paragrafo "Principi di redazione", contenuto nella nota integrativa che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze;

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.575.000.000 i.v.  
Inscritto alla S.R.L. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice Fiscale e numero di iscrizione: 0543602094 - numero R.G. di 270700  
P.IVA 0589123094  
In Italia il Registro Imprese è iscritta al n. 70465 Partita IVA Italia S.R.L. iscritta al n. 0589123094  
In Italia al Tribunale di Roma è iscritta al n. 24444 del 1/10/2017  
Il nostro studio è iscritto al n. 24444 del 1/10/2017

Il nostro studio è iscritto al n. 24444 del 1/10/2017





### Altri aspetti

Il liquidatore della Società ha allegato al bilancio intermedio di liquidazione il verbale delle consegne al liquidatore, la situazione dei conti al 10 maggio 2018 e il rendiconto degli amministratori sulla loro gestione relativo al periodo 01 gennaio 2018 - 09 maggio 2018 in conformità a quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile. Il liquidatore ha inoltre allegato al bilancio intermedio di liquidazione il bilancio iniziale di liquidazione. Non ci è richiesto di esprimere, e pertanto non esprimiamo, alcun giudizio professionale su tali documenti.

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

### Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;





- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il liquidatore della Gala S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della Gala S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 Novembre 2019

EY S.p.A.

  
Luigi Facci  
(Socio)



## 9. GLOSSARIO

**ACQUIRENTE UNICO (AU):** Società pubblica integralmente partecipata dal GSE, costituita al fine di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato tutelato. Con il completamento del processo di liberalizzazione della vendita al dettaglio di energia elettrica, AU continua a svolgere la funzione di approvvigionamento per i clienti domestici e le piccole imprese che decidono di non passare al mercato libero e sono quindi riforniti nell'ambito del regime di tutela istituito per legge.

**AEEGSI:** Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 allo scopo di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, tramite l'attività di regolazione e di controllo. L'Autorità svolge inoltre una funzione consultiva nei confronti di Parlamento e Governo ai quali può formulare segnalazioni e proposte.

**BBL:** Barile, unità di misura di volumi, utilizzata principalmente nel settore petrolifero (1 bbl = 159 litri).

**BRENT DATED:** Termine di mercato per il greggio del Mare del Nord a cui è stata assegnata una data di carico su nave cisterna. Le quantità cui sono state assegnate le date di carico sono indicate come “dated” quelle senza data di carico sono note come “paper” e vengono scambiate a fini di copertura. Il Brent Dated viene utilizzato direttamente o indirettamente come punto di riferimento per gran parte del greggio oggetto di scambi internazionali.

**FASCE ORARIE:** Le fasce tariffarie in Italia sono definite dall'AEEGSI. In particolare: fascia F1 (tradizionalmente corrispondente alle ore di punta dei consumi per le attività lavorative) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00, escluse le festività nazionali; fascia F2 (ore intermedie) dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali e il sabato dalle ore 7.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali; fascia F3 (ore fuori punta, corrispondente per lo più a consumi di tipo residenziale) dal lunedì al sabato dalle ore 00.00 alle ore 7.00, dalle ore 23.00 alle ore 24.00 e la domenica e i festivi tutte le ore della giornata. Nella tariffazione bioraria alla fascia F1 si aggiunge la fascia F2+F3 (o F23), che va dalle 19.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e giorni festivi. In passato i consumi in fascia F1 venivano tariffati al prezzo più caro, ma il peso della produzione fotovoltaica, ricadente per circa i 5/7 in tale fascia, ha abbassato sensibilmente il costo dell'energia prodotta, tanto che ad oggi è in fascia F2 che si riscontra il prezzo massimo. Tutti i contatori elettronici installati e messi in servizio sono programmati per rilevare i consumi del cliente distinguendo la fascia oraria in cui questi avvengono (F1, F2, F3).

**FER:** Fonte Energetica Rinnovabile. Una fonte energetica è rinnovabile quando il suo sfruttamento avviene in un tempo confrontabile con quello necessario per la sua rigenerazione. La legge 10/91 considera le seguenti fonti energetiche rinnovabili (FER): il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, le maree ed il moto ondoso. In questa definizione possono essere incluse anche le biomasse (ad esempio il legno) se gestite in modo appropriato, vale a dire facendo sì che il loro tempo di utilizzo sia compatibile con quello di ripristino.

**GME:** Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.. Il GME è la società a cui è affidata l'organizzazione del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori e che assicura, inoltre, la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza. Il mercato elettrico, comunemente indicato come “borsa elettrica italiana”, consente a produttori, consumatori e grossisti di stipulare contratti orari di acquisto e vendita di energia elettrica. Le transazioni si svolgono



su una piattaforma telematica alla quale gli operatori si connettono attraverso la rete Internet, con procedure di accesso sicuro, tramite certificati digitali, per la conclusione on-line di contratti di acquisto e di vendita di energia elettrica.

**GSE:** Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il GSE si occupa di incentivazione e promozione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, ritiro e vendita sul mercato dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e della promozione dell'efficienza energetica e dell'energia termica.

**HUB:** Punti di snodo tra due o più gasdotti di compagnie diverse, generalmente collocati alla frontiera tra due stati, dove nascono centri di contrattazione e compravendita del gas che viene smistato tra i vari sistemi. Esistono anche *Hub* virtuali, non associati a snodi fisici ma ad un sistema infrastrutturale nazionale o regionale. I principali *hub* in Europa sono il National *balancing point* britannico, il Ttf olandese e lo Zeebrugge belga, il NCG VTP tedesco, CEGH austriaco e il PEG francese. In Italia dal 2003 c'è il PSV, Punto di Scambio Virtuale, un sistema elettronico di scambio e cessione di capacità di trasporto e di gas immesso nella rete di gasdotti.

**MASS MARKET:** insieme dei clienti residenziali e dei clienti micro *business*.

**MARKET COUPLING:** Meccanismo di integrazione dei mercati che, nel determinare il valore dell'energia elettrica nelle diverse zone Europee di mercato coinvolte, contestualmente alloca la capacità di trasporto disponibile tra dette zone, ottimizzandone l'utilizzo.

**OPEC:** Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio meglio conosciuta, fondata nel 1960, comprende attualmente dodici Paesi che si sono associati, formando un cartello economico, per negoziare con le compagnie petrolifere aspetti relativi alla produzione di petrolio, prezzi e concessioni. Gli stati membri OPEC controllano circa il 78% delle riserve mondiali accertate di petrolio, il 50% di quelle di gas naturale e forniscono circa il 42% della produzione mondiale di petrolio ed il 17% di quella di gas naturale.

**PDR:** *Punto Di Riconsegna del gas* che identifica il punto fisico sulla rete in cui il gas naturale è consegnato dal fornitore al cliente finale.

**POD:** *Point Of Delivery* ossia il punto di prelievo omogeneo su tutto il territorio nazionale, che è utilizzato per la trasmissione delle misure al GSE.

**PSV:** Punto di Scambio Virtuale, ossia il punto di incontro tra domanda e offerta ove sono effettuate le transazioni bilaterali di gas naturale su base giornaliera.

**PUN:** Prezzo Unico Nazionale, è il prezzo in acquisto dell'energia elettrica che si forma nel mercato elettrico italiano (IPEX). Il PUN è calcolato come media ponderata dei prezzi zonali ed è variabile per ogni ora dell'anno.

**SMC o Smc:** Standard Metro Cubo ed indica l'unità per misurare il volume di gas a condizioni standard di temperatura e pressione.

**TEP:** Tonnellata Equivalente di Petrolio. È un'unità di misura di energia corrispondente alla quantità di energia sprigionata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo. Quando si ragiona su consumi nazionali, l'unità di riferimento è il MTEP (Megatep), corrispondente 1 milione di TEP.

**TERNA:** la società che gestisce la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia elettrica. L'energia elettrica non si può immagazzinare e quindi è necessario produrre, istante per istante, la quantità di energia richiesta dall'insieme dei consumatori. Questa attività detta di Dispacciamento è



svolta da Terna che mantiene l'equilibrio tra l'energia richiesta e quella prodotta e si occupa della gestione in sicurezza dei flussi di energia del sistema elettrico nazionale (365 giorni l'anno, 24 ore su 24). Terna è inoltre responsabile dell'attività di programmazione, sviluppo e manutenzione della RTN.

**W oppure Watt:** unità di misura della potenza nel Sistema Internazionale ( $1 \text{ kW} = 1.000 \text{ W}$ ;  $1 \text{ MW} = 1.000 \text{ kW}$ ;  $1 \text{ GW} = 1.000 \text{ MW}$ ;  $1 \text{ TW} = 1.000 \text{ GW}$ ).

**Wh oppure Wattora:** unità di misura dell'energia ( $1 \text{ kWh} = 1.000 \text{ Wh}$ ;  $1 \text{ MWh} = 1.000 \text{ kWh}$ ;  $1 \text{ GWh} = 1.000 \text{ MWh}$ ;  $1 \text{ TWh} = 1.000 \text{ GWh}$ ).

**Wp oppure Watt picco:** unità di misura della potenza teorica massima producibile da un generatore elettrico. In ambito fotovoltaico, indica la potenza in uscita da un impianto fotovoltaico se sottoposto alle condizioni standard di irraggiamento, temperatura di cella e spettro, determinate dalla normativa IEC 904-3 ( $1 \text{ kWp} = 1.000 \text{ Wp}$ ;  $1 \text{ MWp} = 1.000 \text{ kWp}$ ).

